



PROVINCIA DI MANTOVA

Deliberazione del Consiglio Provinciale

Seduta del **29/06/2023 ore 18:00** Atto n. **23**

Consiglieri assegnati 12 - Consiglieri in carica 12 - Presidente 1 PRESENTI N. 11

	PRESENTI	ASSENTI
1) BOTTANI CARLO	X	-
2) APORTI FRANCESCO	X	-
3) BAZZI ANNALISA	X	-
4) CHIAVENTI PIETRO	-	X
5) CHILESI BARBARA	X	-
6) DI VITO MATTIA GERONIMO	X	-
7) GAZZANI MASSIMILIANO	X	-
8) PALAZZI MATTIA	-	X
9) PANIZZI DONATELLA	X	-
10) PERLARI LUCA	X	-
11) TERZI CLAUDIO	X	-
12) TORCHIO GIUSEPPE	X	-
13) VOLPI ENRICO	X	-

Partecipa alla seduta la Vice Segretaria Generale Dr.ssa Arduini Camilla

O G G E T T O:

RICOGNIZIONE SULLO STATO DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO, AI SENSI DELL'ART. 193 DEL D.LGS. 267/2000, E SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2023 DEL DUP 2023-2025. ASSESTAMENTO GENERALE - II VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025. ESAME ED APPROVAZIONE.

DECISIONE

Si approva la ricognizione del mantenimento degli equilibri del bilancio di previsione 2023/2025 ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs 267/2000 e contestualmente si prende atto della relazione illustrativa sullo stato di attuazione dei programmi 2023 del DUP 2023/2025.

Si approva la II variazione di assestamento generale degli stanziamenti di competenza del bilancio di previsione 2023-2025, ai sensi dall'art. 175, comma 8, del D.Lgs. 267/2000.

CONTESTO DI RIFERIMENTO

PREMESSO che:

- ✓ l'art. 193 D. Lgs. n. 267/2000 dispone che, almeno una volta entro il 31 luglio di ogni anno, il Consiglio provinciale provveda ad effettuare la ricognizione sullo stato degli equilibri del bilancio di previsione e che, in tale sede, adotti contestualmente i provvedimenti necessari:
 - per il ripiano di eventuali debiti di cui all'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000,
 - per il ripiano dell'eventuale disavanzo d'amministrazione risultante dal rendiconto approvato;
- e adotta tutte le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria in corso facciano prevedere che la stessa possa concludersi con un disavanzo d'amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui;
- ✓ l'articolo 147-ter, comma 2, del TUEL prevede rapporti periodici circa lo stato di attuazione dei programmi. Tali rapporti risultano particolarmente rilevanti ai fini della predisposizione del DUP.

RICHIAMATO inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione *"lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al consiglio entro il 31 luglio di ogni anno"*, prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

- ✓ l'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 disciplina le variazioni di bilancio ed in particolare il comma 8 disciplina la variazione di assestamento generale;
- ✓ mediante la variazione di assestamento generale deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio.

CONSIDERATO che la mancata adozione dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal citato art. 193 è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'art. 141, comma 1, lett. c) del D. Lgs. n. 267/00, con applicazione della procedura prevista dal secondo comma del predetto articolo.

RICORDATO che:

- ✓ con deliberazione consiliare n. 56 del 05/12/2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2023-2025;
- ✓ con decreto presidenziale n. 205 del 15/12/2022 è stato approvato il Piano esecutivo di gestione, per il seguito PEG – parte finanziaria - per il periodo 2023-2025;

- ✓ con determina dirigenziale n. 1066 del 30/12/2022 è stata approvata la variazione di esigibilità, con variazione del fondo pluriennale vincolato, sia di parte corrente che di parte capitale, e degli stanziamenti dei capitoli correlati, distintamente con riferimento al bilancio di previsione 2022-2024 e a quello 2023-2025, ai sensi dall'art. 175 comma 5 quater lett. b) del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., in termini di competenza e di cassa, con conseguente prima contestuale variazione tecnica del Piano esecutivo di gestione 2023-2025;
- ✓ con decreto presidenziale n. 4 del 23/01/2023 è stata approvata la I variazione alle dotazioni di cassa del bilancio di previsione 2023-2025, annualità 2023, ai sensi dall'art. 175 comma 5 bis, lett. d) del D.Lgs. 267/2000, a seguito del riallineamento dei residui attivi e passivi presunti al 01.01.2023 e del fondo iniziale di cassa al 01.01.2023;
- ✓ con delibera di Consiglio provinciale n. 2 in data 16/02/2023, esecutiva, è stata approvata la I variazione al bilancio di previsione finanziario 2023-2025;
- ✓ con decreto presidenziale n. 11 del 21/02/2023 è stata approvata la II variazione alle dotazioni di cassa del bilancio di previsione 2023-2025, annualità 2023, e la II variazione al PEG 2023-2025;
- ✓ con decreto presidenziale n. 14 del 02/03/2023 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi alla chiusura dell'esercizio 2022, ai sensi dell'art. 228 comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs n. 118/2011;
- ✓ con delibera di Consiglio provinciale n. 16 del 26/04/2023 è stato approvato il Rendiconto della Gestione 2022;
- ✓ con determina dirigenziale n. 333 del 04/05/2023 è stata approvata la 1° variazione al fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti dei capitoli correlati del bilancio di previsione 2023-2025 in corso di gestione, in termini di competenza e di cassa;
- ✓ con determina dirigenziale n. 354 dell' 11/05/2023 è stata approvata la 2° variazione al fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti dei capitoli correlati del bilancio di previsione 2023-2025 in corso di gestione, in termini di competenza e di cassa;
- ✓ con determina dirigenziale n. 353 dell' 11/05/2023 è stata approvata la 1^ Variazione compensativa fra capitoli d'entrata della medesima categoria e fra capitoli di spesa dello stesso macroaggregato e della stessa missione e programma del piano esecutivo di gestione 2023-2025, ai sensi dall'art. 175 comma 5 quater lettera a) del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i..

ISTRUTTORIA

PRESO ATTO che con nota prot. Int. n.1/2023 del 16.05.2023 è stato richiesto ai dirigenti responsabili di Area di fornire informazioni utili per assestare il bilancio.

PRESO ATTO delle richieste di variazione degli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025 avanzate dai Dirigenti di Area dell'ente.

RICORDATO che l'esercizio finanziario 2022 si è chiuso con un avanzo di amministrazione pari ad euro 23.240.763,03 come risulta dalla deliberazione consiliare n. 16 del 26/04/2023 di approvazione del rendiconto della gestione 2022;

CONSIDERATO che questo ente:

- ✓ non si trova in disavanzo di amministrazione, come risulta dalla deliberazione di Consiglio n. 16 in data 26/04/2023, di approvazione dell'ultimo rendiconto chiuso;
- ✓ non ha rinviato agli esercizi successivi la copertura dei debiti fuori bilancio, come risulta dalle attestazioni dei dirigenti dell'ente effettuate in sede di rendiconto 2022.

RILEVATO che i responsabili delle Aree dell'ente hanno trasmesso al dirigente dell'Area Economico Finanziaria nel mese di giugno 2023, le attestazioni circa l'inesistenza, alla data del 05 giugno 2023, di debiti fuori bilancio non riconosciuti e l'insussistenza di squilibri nella gestione dei residui, a parte il debito fuori bilancio riconosciuto e finanziato dal Consiglio in data odierna per Euro 880,00; i fondi crediti di dubbia esigibilità risultano attualmente congrui in relazione all'andamento delle riscossioni dei residui.

ATTESO che, per garantire lo svolgimento delle attività e dei servizi dell'Ente, si rende necessario apportare variazioni alle previsioni di competenza del bilancio di previsione a seguito di:

- ✓ maggiori/minori/nuove entrate e spese ad integrazione/diminuzione/istituzione delle dotazioni di alcuni interventi di entrata/spesa al fine di garantire il regolare funzionamento dei servizi;
- ✓ riallocazione delle dotazioni di alcuni interventi di entrata e di spesa al fine di consentire ai servizi interessati di procedere agli accertamenti di entrata e agli impegni di spesa in linea con i principi contabili previsti dal D. Lgs. n.267/2000 (Tuel) e dal Dlgs 118/2011;
- ✓ applicazione dell'avanzo di amministrazione 2022 come da tabella riassuntiva, allegato "I";

VERIFICATO che l'ente risulta in equilibrio di bilancio a seguito della variazione proposta ai sensi dell'art. 193, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

VERIFICATO che il fondo cassa dell'ente alla data del 19/06/2023 ammonta ad euro 77.563.192,04, di cui 24.239.798,23 vincolata e pertanto risulta in media con l'andamento 2022 e fa prevedere un andamento al 31/12/2023 non negativo.

VERIFICATO che il fondo di riserva iniziale ammontava ad euro 387.088,71, non è stato fino ad oggi utilizzato e viene incrementato in assestamento rispettando i limiti previsti dalla vigente normativa.

VERIFICATO altresì che:

- ✓ il dirigente dell'Area Economico Finanziaria ha effettuato una ricognizione tecnico-normativa della situazione di bilancio ai fini della verifica del mantenimento degli equilibri di bilancio ex art. 193 del Tuel – allegato "A";
- ✓ I dirigenti di Area hanno trasmesso un aggiornamento sullo stato di attuazione degli obiettivi ex art. 147 ter, comma 2 del Tuel – allegato "B".

DATO ATTO che, in relazione al presente provvedimento, non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo al dirigente responsabile del procedimento, all'istruttore ed ai titolari degli uffici competenti ad adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali (art.6 bis della legge n. 241/1990 come introdotto dall'art.1 comma 41 della L.190/2012").

PRESO ATTO che l'Organo di Revisione ha certificato la conformità dei dati della variazione al bilancio ed ha espresso parere favorevole sia sull'assestamento generale che sulla ricognizione del mantenimento degli equilibri di bilancio , ai sensi dell'art. 239, lett. d), del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 45 del vigente regolamento di contabilità – allegato "L".

MOTIVAZIONE

RILEVATO che si rende necessario provvedere alla verifica delle voci di entrata e spesa al fine della salvaguardia degli equilibri del bilancio di previsione 2023-2025, oltre che ad un rapporto in merito allo stato di attuazione dei programmi 2023.

ESAMINATO gli allegati, parti integranti e sostanziali del presente atto, qui di seguito elencati:

- ✓ la Relazione del Dirigente dell'Area Economico Finanziaria in merito alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. n. 267/2000 – Relazione sulla salvaguardia degli equilibri, identificata come allegato "A";
- ✓ la "Relazione illustrativa sullo stato di attuazione dei programmi 2023", del DUP 2023-2025, identificata come allegato "B", trasmessa dal Servizio pianificazione, controllo strategico raccolta dati, servizi generali e partecipate;
- ✓ le attestazioni dei Dirigenti delle Aree dell'ente sull'insussistenza di debiti fuori bilancio alla data del 05 giugno 2023, unite in un unico documento, identificato come allegato "C";
- ✓ le attestazioni dei Dirigenti delle Aree dell'ente relative all'insussistenza di squilibri nella gestione dei residui alla data del 05/06/2023, unite in un unico documento, identificato come allegato "D".

ESAMINATO la proposta di variazione di assestamento generale del bilancio di previsione, come riportata nei seguenti prospetti che vengono allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale e che, per il seguito, vengono identificati, rispettivamente:

- ✓ "E" – Assestamento generale - Il Variazione di competenza del bilancio di previsione 2023-2025
- ✓ "F" – Quadro generale riassuntivo del bilancio di previsione 2023-2025
- ✓ "G" – Equilibri di bilancio 2023-2025
- ✓ "H" – Allegato 8/1 per il tesoriere
- ✓ "I" – Utilizzo quote avanzo di amministrazione 2022
- ✓ "L" – Parere del Collegio dei Revisori del Conti".

RITENUTO, in conseguenza di quanto sin qui esposto, necessario ed opportuno, provvedere con l'approvazione dell'assestamento generale - Il variazione - del bilancio di previsione 2023/2025, in quanto conforme alla volontà ed alle indicazioni formulate da questo Ente nei diversi atti programmatici approvati, avendone ravvisato la necessità.

RIFERIMENTI NORMATIVI

RICHIAMATO:

- ✓ la Legge 7 aprile 2014 n. 56, intitolata "disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni", articolo 1 e comma 55 secondo, terzo e quarto periodo, in cui si dispone che "*Il consiglio è l'organo di indirizzo e controllo, propone all'assemblea lo statuto, approva regolamenti, piani, programmi; approva o adotta ogni altro atto ad esso sottoposto dal presidente della provincia; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto. Su proposta del presidente della provincia il consiglio adotta gli schemi di bilancio da sottoporre al parere dell'assemblea dei sindaci. A seguito del parere espresso dall'assemblea dei sindaci con i voti che rappresentino almeno un terzo dei comuni compresi nella provincia e la maggioranza della popolazione complessivamente residente, il consiglio approva in via definitiva i bilanci dell'ente*";
- ✓ l'articolo 26 del vigente statuto della Provincia intitolato "*Competenze del Consiglio*";

- ✓ gli artt.34 e 34 bis del Regolamento del Consiglio Provinciale, modificato e approvato con deliberazione consiliare n.9 del 2020, in vigore dal 30 giugno 2020.
- ✓ il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- ✓ il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 intitolato “disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e s.m. e i.
- ✓ Principio contabile allegato 4/1 al d.lgs. 118/2011 e s.m. e i. concernente la programmazione di bilancio;
- ✓ il Principio contabile allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i. concernente la contabilità finanziaria.
- ✓ il vigente Statuto provinciale;
- ✓ il vigente Regolamento di Contabilità.

SENTITO la Conferenza dei Capigruppo che ha preso in esame tutti i documenti summenzionati.

PARERI

VISTO il parere favorevole di regolarità istruttoria espresso dal Responsabile del Procedimento, Dr. Marco Milletti, incaricato di posizione organizzativa sul Servizio ‘Contabilità, tributi e altre entrate – analisi gestione del debito’, in base al provvedimento prot.n. 54086 del 20/10/2021.

ACQUISITO, inoltre, in merito alla presente deliberazione, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 49 del TUEL, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile dal Dirigente dell’Area 2 - Economico Finanziaria – Istruzione - Pari Opportunità - Funzioni delegate Regione Lombardia - Dott.ssa Camilla Arduini incaricata con atto Prot. n°50652 del 01/10/2021.

VISTO la disposizione presidenziale N.69928 del 27 dicembre 2022 di attribuzione dell’incarico di Vice Segretaria Generale alla Dirigente Dr.ssa Camilla Arduini, in sostituzione del Segretario Generale.

MODALITA’ DI SVOLGIMENTO DELLA SEDUTA

DATO ATTO che la seduta deliberativa si è svolta in modalità ibrida, sia in presenza che telematica mediante ricorso al servizio in cloud “Consigli Cloud”, come previsto dagli artt. 34 e 34 bis del Regolamento del Consiglio Provinciale, in vigore dal 15 giugno 2021.

VISTO la disposizione presidenziale N.69928 del 27 dicembre 2022 di attribuzione dell’incarico di Vice Segretaria Generale alla Dirigente Dr.ssa Camilla Arduini, in sostituzione del Segretario Generale.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Tutto ciò premesso,
con votazione espressa nelle forme di legge, il cui esito viene di seguito riportato:

Presenti 11, Votanti 11

Favorevoli: n. 7 Bottani, Aporti, Di Vito, Gazzani, Panizzi, Perlari, Volpi

Contrari: n. 4 Bazzi, Chilesi, Terzi, Torchio
Astenuiti: n. 0

DELIBERA

1. *DI PRENDERE ATTO*, della relazione della Dirigente dell'Area Economico Finanziaria, allegato "A" – Relazione sulla salvaguardia degli equilibri", approvandone i contenuti.

2. *DI DARE ATTO* che, alla data del 05/06/2023, non esistono debiti fuori bilancio non riconosciuti e non finanziati, come da attestazioni dei dirigenti delle Aree dell'ente, contenute negli allegati "C" (da "C1" a "C8") del presente provvedimento, con le precisazioni sopra esposte.

3. *DI DARE ATTO* che, alla data del 05/06/2023, non esistono squilibri nella gestione dei residui, come da attestazioni dei dirigenti delle Aree dell'ente, contenute negli allegati "D" (da "D1" a "D8") del presente atto.

4. *DI PRENDERE ATTO* della Relazione illustrativa sullo stato di attuazione dei programmi 2023 del DUP 2023-20285– allegato "B" del presente atto.

5. *DI APPROVARE*, ai sensi dall'art. 175 del D.Lgs. 267/2000 e per le motivazioni sopra esposte, l'assestamento generale – Il variazione - del bilancio di previsione 2023-2025, in termini di competenza, costituita dalla documentazione di seguito riportata:

- ✓ "E" – Assestamento generale - Il Variazione di competenza del bilancio di previsione 2023-2025,
- ✓ "F" – Quadro generale riassuntivo del bilancio di previsione 2023-2025,
- ✓ "G" – Equilibri di bilancio 2023-2025,
- ✓ "H" – Allegato 8/1 per il tesoriere,
- ✓ "I" – Utilizzo quote avanzo di amministrazione 2022,
- ✓ "L" – Parere del Collegio dei Revisori del Conti"

6. *DI PRENDERE ATTO* che il bilancio di previsione 2023/2025, per effetto della presente variazione, rispetta gli equilibri di bilancio previsti dalla vigente normativa; alle conseguenti variazioni in termini di cassa si provvederà con successivo decreto del Presidente della Provincia, dato atto altresì che la parte finanziaria del DUP 2023-2025 si considera aggiornata "*per relationem*" in base agli allegati al presente provvedimento.

7. *DI PRENDERE ATTO*, per effetto della presente variazione di assestamento generale, del permanere degli equilibri del bilancio di previsione 2023-2025 secondo il disposto dell'art.193 del D.Lgs. n. 267/2000 per il corrente esercizio, con le valutazioni/indicazioni riportate in allegato "A".

8. *DI PRENDERE ATTO*, inoltre, del prospetto rappresentativo della composizione e utilizzo dell'avanzo di amministrazione 2022 in conseguenza dell'adozione del presente provvedimento, identificato come allegato "I".

9. *DI DARE ATTO* che la presente deliberazione è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.Lgs n.33/2013 e s.m.i.

10. *DI DARE ATTO*, ai sensi dell'art.3, comma 4 della Legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale

Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile presentare i propri rilievi entro e non oltre 60 giorni o in alternativa è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, entrambi i termini decorrenti dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo pretorio.

IMMEDIATA ESEGUIBILITA' DEL PROVVEDIMENTO

RICHIAMATO l'art.134, comma 4 del TUEL si chiede di approvare l'immediata esecutività della delibera per dare sollecita applicazione al provvedimento e garantire la continuità delle attività dell'Ente.

con votazione espressa nelle forme di legge, il cui esito viene di seguito riportato:

Presenti 11, Votanti 11

Favorevoli: n. 7 Bottani, Aporti, Di Vito, Gazzani, Panizzi, Perlari, Volpi

Contrari: n. 4 Bazzi, Chilesi, Terzi, Torchio

D I C H I A R A

la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA

Il Presidente BOTTANI dà la parola al Consigliere delegato al Bilancio Avv.Aporti, come da registrazione audio video integrale della seduta, conservata a norma di legge.

Indi il Presidente dichiara aperta la discussione.

Intervengono al dibattito, come da registrazione audio video integrale conservata a parte, i Consiglieri Terzi, Torchio, Volpi, Chilesi, Aporti, il Presidente Bottani, la Vice Segretaria e Dirigente del Servizio Contabilità Arduini, e il Dirigente dell'Area Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente Ing.Bellini.

Letto, approvato e sottoscritto

LA VICE SEGRETARIA GENERALE

IL PRESIDENTE

Arduini Camilla

Bottani Carlo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n.82/2005 e successive modifiche e integrazioni



ALLEGATO A)

Area Economico Finanziaria

OGGETTO: Relazione sulla verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio - art. 193 del D. Lgs. n. 267/2000.

L'art. 193 "Salvaguardia degli equilibri di bilancio" (così modificato dall'art. 74 del d.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal d.lgs. n. 126 del 2014) prevede che:

1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'articolo 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'articolo 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.

Si ricorda che il Consiglio Provinciale ha approvato con delibera n. 56 del 5.12.2022 il bilancio di previsione 2023-2025 e con delibera n. 16 del 26.04.2023 ha approvato il rendiconto 2022, determinando un consistente avanzo di amministrazione pari ad euro 23.240.763,03 di cui euro 7.533.120,59 avanzo accantonato, euro 9.100.101,45 avanzo vincolato, euro 131.879,58 avanzo destinato investimenti ed euro 6.475.661,41 avanzo libero.

Con nota interna n. 1 del 16.05.2023 del responsabile dell'Area finanziaria è stato richiesto ai dirigenti di area dell'ente di fornire informazioni utili per la verifica del mantenimento degli equilibri del bilancio di previsione ed in particolare di:

- 1) segnalare tutte le situazioni pregiudizievoli per gli equilibri, con particolare riferimento alla gestione dei residui
- 2) effettuare la ricognizione di eventuali debiti fuori bilancio; in presenza di tali debiti proporre i provvedimenti necessari per il riconoscimento di legittimità e la copertura della spesa.

I dirigenti di Area hanno certificato l'inesistenza di entrambi alla data del 5 giugno 2023, a parte un debito fuori bilancio pari a circa euro 880,00– riferito al contenzioso - di cui è in corso il riconoscimento e il finanziamento da parte del Consiglio provinciale.

Si ricorda che:

- I commi 849-853 (Revisione della spesa per Stato, regioni ed enti locali) dell'art. 1 della legge finanziaria 2021, introducono una novità e disciplinano il contributo alla finanza pubblica del sistema delle autonomie territoriali (regioni, province autonome, province, comuni e città metropolitane), fissandolo, per gli anni dal 2023 al 2025, in 350 milioni di euro annui, di cui 100 milioni annui a carico dei Comuni e 50 milioni annui a carico di province e CM. Il concorso alla finanza pubblica è connesso ai risparmi derivanti dalla riorganizzazione amministrativa, da attuare anche attraverso la digitalizzazione delle attività e il potenziamento del lavoro agile. Il riparto tra i vari enti provinciali sarà effettuato con DPCM, previa intesa in sede di CSC, sulla base di un'istruttoria tecnica sugli obiettivi di efficientamento affidata alla commissione tecnica per i fabbisogni standard con il supporto di IFEL e UPI. La quota a carico dell'ente nel triennio 2023-25 è stata stimata, per la cd "spending review", pari ad euro 250.000,00, anche se incongruente rispetto al dato di realtà delle Province che rileva risorse insufficienti rispetto ai fabbisogni standard, come attestato dalla specifica Commissione tecnica, in sede di attuazione dell'art.1, comma 561 della legge di bilancio 2022 e pur mancando in merito - ad oggi - alcuna indicazione metodologica per procedere all'effettiva determinazione dell'importo.
- Il comma 783 dell'articolo 1 della legge finanziaria 2021(L. n. 178/2020) prevede una significativa modifica in merito al concorso alla finanza pubblica delle Province, prevedendo che: "A decorrere dall'anno 2022, i contributi e i fondi di parte corrente attribuiti alle province e alle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario confluiscono in due specifici fondi da ripartire tenendo progressivamente conto della differenza tra i fabbisogni standard e le capacità fiscali". Il successivo comma 785 ha stabilito poi che i fondi di cui al comma 783, unitamente al concorso alla finanza pubblica da parte delle province e delle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, di cui all'articolo 1, comma 418, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, e all'articolo 1, comma 150-bis, della legge 7 aprile 2014, n. 56, sono ripartiti, su proposta della Commissione tecnica per i fabbisogni standard, con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze,

previa intesa in sede di Conferenza Stato-città' ed autonomie locali, da adottare entro il 28 febbraio 2022 con riferimento al triennio 2022-2024 ed entro il 31 ottobre di ciascun anno precedente al triennio di riferimento per gli anni successivi, tenendo altresì conto di quanto disposto dal comma 784". Con la nuova normativa istitutiva dei due fondi, dunque, sono superate le disposizioni inerenti il fondo sperimentale di riequilibrio.

- Il comma 784, in particolare, dispone che per il finanziamento e lo sviluppo delle funzioni fondamentali delle province e delle città metropolitane, sulla base dei fabbisogni standard e delle capacità fiscali approvati dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard, è attribuito un contributo di 80 milioni di euro per l'anno 2022, di 100 milioni di euro per l'anno 2023, di 130 milioni di euro per l'anno 2024, di 150 milioni di euro per l'anno 2025, di 200 milioni di euro per l'anno 2026, di 250 milioni di euro per l'anno 2027, di 300 milioni di euro per l'anno 2028, di 400 milioni di euro per l'anno 2029, di 500 milioni di euro per l'anno 2030 e di 600 milioni di euro a decorrere dall'anno 2031.
- Con decreto del Ministero dell'interno di concerto con il MEF del 26.4.2022, si è provveduto, come previsto dalla normativa sopra richiamata, al riparto dei fondi, del contributo per il finanziamento delle funzioni fondamentali e del concorso alla finanza pubblica per Province e C.M. delle regioni a statuto ordinario per il triennio 2022-24.
Il contributo netto alla finanza pubblica per la Provincia di Mantova è pari rispettivamente ad euro 12.713.622,24, 12.522.163,08 e 12.234.974,35 per ciascuno degli anni del triennio 2022-24. Per il 2025 non essendo ancora disponibile il riparto ed in attesa del decreto si è riproposto il medesimo importo del 2024.
- Permane nel triennio 2023-25, a seguito delle modifiche normative introdotte dal 2022, il contributo da versare allo Stato per la cd "riduzione dei costi della politica" pari a euro 483.900,12 annui, mentre vengono eliminati in entrata il fondo sperimentale di riequilibrio e il contributo ordinario dello Stato, pari rispettivamente ad euro 185.933,88 e 190.838,65, confluiti nel fondo per il finanziamento e lo sviluppo delle funzioni fondamentali delle Province.

Con circolare n. 70/21.6.2022 del Ministero dell'interno sono state date precise indicazioni per una corretta contabilizzazione dei dati nel bilancio di previsione, modificando in modo sostanziale, a decorrere dal 2022, la modalità di rappresentazione del fondo funzioni fondamentali e del concorso alla finanza pubblica, da indicare per gli importi complessivi, sia in entrata che in spesa e non più solo in spesa al netto, come avvenuto negli anni precedenti, per espressa indicazione normativa; nella medesima circolare si dà atto che sono superate le disposizioni inerenti il fondo sperimentale di riequilibrio.

Per gli anni 2023/2025, l'importo del concorso alla finanza pubblica posto in capo alla Provincia di Mantova è sintetizzato nella tabella sotto riportata.

	2023	2024	2025
Contributo di parte corrente per il finanziamento e lo sviluppo delle funzioni fondamentali delle Province da iscrivere in entrata(a)	16.452.063,95	16.452.063,95	16.452.063,95
Contributo aggiuntivo da iscrivere in entrata(b)	873.068,70	1.134.989,31	1.134.989,31
PARTE ISCRITTA IN ENTRATA (a+b) cap. 1306 (eliminati dal 2022 i cap. 1303 e 2102)	17.325.132,65	17.587.053,26	17.587.053,26
PARTE ISCRITTA IN SPESA Concorso complessivo alla finanza pubblica iscritto in spesa, di cui:	29.847.295,73	29.822.027,61	29.822.027,61
Concorso netto alla finanza pubblica residuale (c) da versare allo Stato (comprensivo dei 483.900,12 da versare per riduzione dei costi della politica su cap. 13842/10; si somma a cap. 13841/10)	12.522.163,08	12.234.974,35	12.234.974,35 *
Concorso alla finanza pubblica compensato dall'entrata (a+b) (cap. 13841/15)	17.325.132,65	17.587.053,26	17.587.053,26

*da determinare con decreto di riparto; attualmente pari al 2024.

Per quanto attiene le entrate tributarie dell'ente, l'imposta RCA e l'IPT hanno risentito in modo significativo nel 2022 della situazione di crisi economica in atto, per effetto della guerra in Ucraina e del protrarsi dell'emergenza Covid -19 nonché dell'aumento dei prezzi delle materie prime e dell'energia elettrica/gas. Di conseguenza il raffronto con il 2019, ultimo anno ante pandemia, vede una riduzione delle riscossioni di dette entrate tributarie di oltre euro 4 milioni, nel confronto dell'anno 2019 con il 2022.

Confrontando invece gli stessi dati di gennaio/maggio 2023 con il medesimo periodo 2022 si evidenzia un incremento delle riscossioni di circa euro 1.150.000,00 per IPT e RCA, pur rimanendo l'incasso di circa 1,45 milioni di euro inferiore rispetto al periodo gennaio/maggio 2019.

Detto incremento era già stato previsto in sede di predisposizione del bilancio 2023-25; pertanto ipotizzando il perdurare del trend di crescita di IPT e RCA anche nel periodo giugno/dicembre 2023 si stimano in via prudenziale maggiori entrate rispettivamente per euro 300.000,00 e 200.000,00. Anche il TEFA viene stimato in via prudenziale in aumento di euro 250.000,00 rispetto alla previsione iniziale, tenuto conto delle somme accertate e degli incassi da regolarizzare nonché dei prossimi versamenti valutati in base al trend storico.

Si ricorda che nel 2022 per assicurare agli enti locali le risorse necessarie per l'espletamento delle funzioni fondamentali, anche in relazione alla perdita di entrate tributarie e maggiori spese per l'energia elettrica e il gas, il Governo ha adottato vari provvedimenti con assegnazione alla Provincia di Mantova rispettivamente di complessivi euro 184.337,00 per minori entrate IPT e RCA ed euro 1.466.568,00 per maggiori oneri per le anzidette utenze.

Tutte le predette risorse assegnate per garantire la continuità dei servizi erogati e ristorare i maggiori oneri di spesa per utenze, in particolare energia elettrica e gas, sono state utilizzate ed in sede di certificazione a maggio 2023 è risultato un avanzo vincolato al 31.12.2022 pari a zero.

Inoltre in Conferenza Stato – città e autonomie locali nella seduta del 21.6.2023 è stato definito il riparto del contributo 2023 di euro 20 milioni per il minor gettito IPT e RCA; alla Provincia di Mantova sono stati assegnati euro 182.811,60, stanziati a bilancio con la variazione di assestamento.

Per il 2023 l'art. 1, comma 29, della Legge 29.12.2022, n. 197 ha previsto un contributo di 50 milioni per l'anno 2023 a favore delle Province e C.M. per garantire la continuità dei servizi erogati e ristorare i maggiori oneri di spesa per utenze di energia elettrica e gas.

Il riparto è stato definito in Conferenza Stato – città e autonomie locali nella seduta del 18.4.2023; alla Provincia di Mantova sono stati assegnati euro 794.460,00, stanziati a bilancio con la variazione di assestamento.

Attualmente la tariffa media dell'energia elettrica è di circa euro 0,13 per Kwh (circa 0,19 a gennaio, 0,18 a febbraio, 0,16 a marzo e aprile 2023), decisamente inferiore rispetto alla tariffa utilizzata in sede di stanziamenti iniziali di bilancio. Anche per il gas naturale la tariffa è scesa da 1,44 euro/mc standard del 3^a trimestre 2022 a 0,55 euro/mc di maggio 2023 (gennaio 0,91, febbraio 0,79, marzo 0,68, aprile 2023 0,66).

Arera ha depositato in aprile la sua memoria sul decreto bollette, prevedendo nuovi rincari nella seconda parte dell'anno e precisamente un rincaro del 10% nel terzo trimestre e del 25% nel quarto trimestre per quanto attiene l'elettricità mentre le tariffe del gas naturale sono previste al rialzo nel terzo e quarto trimestre rispettivamente del 5% e del 15%. Di conseguenza sono state prudenzialmente adeguate le previsioni di bilancio in assestamento, riducendo i contributi statali e le correlate spese tenuto conto delle minori tariffe del periodo gennaio/maggio 2023. Vista la volatilità attuale delle previsioni dovuta a cause esogene non governabili dall'ente va comunque mantenuta la possibilità di applicazione di avanzo di amministrazione libero 2022 per almeno euro 1.000.000,00, in attesa di conoscere l'effettivo incremento delle tariffe e di conseguenza della spesa, a garanzia del mantenimento degli equilibri di bilancio 2023-25.

L'evoluzione della guerra in Ucraina e la speculazione internazionale potrebbero delineare scenari macro-economici e impatti sui costi di gas ed energia ad oggi difficilmente ipotizzabili, in particolare con riferimento al secondo semestre 2023 e agli esercizi 2024-25.

Il protrarsi degli effetti economici negativi della guerra in Ucraina ha spinto il Governo ad adottare ulteriori misure straordinarie ed in particolare l'art. 1, comma 775, della Legge 29.12.2022, n. 197, introduce una norma che prevede quanto segue: "In via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici della crisi ucraina, gli enti locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023".

Si tratta di una disposizione derogatoria rispetto alle norme ordinamentali vigenti che disciplinano l'applicazione dell'avanzo libero al bilancio di previsione, contenute nell'art. 187 del Tuel e nel principio contabile all. 4/2, punto 9.2.12 del D. Lgs 118/2011: di fatto liberalizza l'applicazione dell'avanzo sotto il duplice aspetto tipologico (è possibile utilizzare l'avanzo libero per qualsiasi finalità, non solo spese di investimento e spese correnti non ricorrenti ma anche spese correnti ricorrenti, consentendo di fatto di raggiungere l'equilibrio con tale posta straordinaria) e temporale (è possibile utilizzare l'avanzo libero anticipatamente senza attendere gli equilibri di luglio).

Per evidenti motivi di parità di trattamento si ritiene che anche gli enti locali che hanno già provveduto ad approvare il bilancio di previsione possano in via eccezionale avvalersi di tale deroga, disponendo una variazione attraverso la quale applicare l'avanzo libero accertato con l'approvazione del rendiconto 2022 anche per il finanziamento di maggiori spese correnti ricorrenti e/o riduzioni di entrata, che la normativa ordinaria ammetterebbe solo in sede di salvaguardia e previa dichiarazione di squilibrio.

Attualmente il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023 è stato differito al 31 luglio 2023.

Durante l'esercizio corrente sono stati costantemente monitorati gli andamenti finanziari di entrate e spese sia di competenza che in conto residui; i dirigenti di area non hanno fino ad oggi segnalato situazioni che possano comportare scostamenti significativi rispetto alle previsioni finanziarie (ad esclusione di quanto anzidetto per le spese per utenze) e/o un'alterazione degli equilibri di bilancio per effetto della competenza e/o dei residui.

Il servizio contabilità ha effettuato inoltre l'analisi dell'andamento di accertamenti e riscossioni al 31.5.2023, in relazione agli stanziamenti attuali del bilancio di previsione per l'annualità 2023.

L'andamento delle entrate correnti è in linea con le previsioni assestate e non vi sono ad oggi, scostamenti significativi, oltre a quanto già sopra chiarito: il trend conferma che gli stanziamenti assestati sono in linea di massima coerenti con l'andamento degli accertamenti e delle riscossioni. Per quanto concerne la parte investimenti, gli accertamenti e gli impegni effettuati in competenza sono in linea con le previsioni di bilancio e non presentano situazioni di squilibrio.

Perdura la tematica relativa all'aumento dei prezzi dei materiali delle opere in corso e delle nuove opere già finanziate per le quali è stato valutato e richiesto dai servizi tecnici (edilizia e viabilità) l'utilizzo delle specifiche risorse stanziato dallo Stato.

Si anticipa che qualora il trend di IPT e RCA si inverta nuovamente in negativo per effetto della crisi economica nonché i costi energetici aumentino ancora in modo significativo, sarà alquanto difficoltoso, ad assetto normativo invariato, garantire gli equilibri di bilancio anche per gli esercizi 2024-25 e sarà pertanto necessario adottare idonee misure correttive. La situazione economica nazionale è condizionata da dinamiche esogene eccezionali, in primis dal conflitto ucraino, difficilmente prevedibili oggi nei futuri sviluppi e impatti finanziari per l'ente, da monitorare e presidiare con attenzione da parte degli organi di governo e dai dirigenti dell'ente.

Non vi sono attualmente elementi tali da rendere necessaria un'implementazione del Fcde accantonato nel risultato di amministrazione 2022 in quanto risulta congruo.

La gestione attuale dei residui risulta regolare, tenuto conto delle attestazioni dei dirigenti di Area al 5 giugno 2023 e non presenta pertanto situazioni tali da compromettere gli equilibri di bilancio rispetto a quanto definito con l'approvazione del rendiconto della gestione 2022.

Per quanto concerne gli equilibri di cassa si evidenzia che alla data del 19.06.2023 l'Ente dispone di giacenze di cassa per complessivi € 77.563.192,04, di cui € 24.239.798,23 vincolati, senza variazioni significative rispetto ad un anno fa. Le previsioni delle dinamiche degli incassi e dei pagamenti fanno pertanto presupporre che il saldo di cassa finale sarà non negativo.

Entrate e spese per conto terzi non influenzano gli equilibri di bilancio essendo attualmente in pareggio.

Si ricorda che la Ragioneria generale dello Stato, con Circolare n. 3 del 14.02.2019, aveva fornito chiarimenti in materia di equilibri di bilancio degli enti territoriali a decorrere dal 2019, ai sensi dell'art. 1, commi da 819 a 830 della Legge 145 del 30.12.2018 (legge di bilancio 2019);

In particolare, l'articolo 1, commi 819, 820 e 824, della richiamata legge n. 145 del 2018, nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, prevedeva che gli enti locali, a partire dal 2019, potessero utilizzare il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili) e venissero considerati in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

La circolare del 09/03/2020, n.5 ha fornito chiarimenti sulle regole di finanza pubblica per gli enti territoriali, di cui agli art. 9 e 10 della L. 24/12/2012, n.243, a seguito della pronuncia delle Sezioni riunite n.20/2019, confermando la novella normativa anzidetta.

Nel corso dell'esercizio sono state impegnate/stanziate spese correnti in modo che sia garantito il rispetto degli equilibri di bilancio per l'esercizio in corso e pertanto non si ritiene, ad oggi, di dover provvedere ad ulteriori provvedimenti previsti dall'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 e s. m., in quanto, con l'approvazione della variazione di assestamento generale, la gestione corrente, i trasferimenti statali straordinari assegnati per l'emergenza

energetica ed i correttivi che potrebbero essere tempestivamente adottati dall'ente, per quanto riguarda la competenza 2023, sono salvaguardati gli equilibri del bilancio di previsione, come previsto dalla vigente normativa, in base a quanto noto a tutt'oggi.

Inoltre, si segnala che, stante la volatilità della situazione di contesto, l'andamento finanziario dell'esercizio 2023 dovrà comunque essere costantemente e attentamente monitorato da parte degli organi di governo e dai dirigenti dell'ente, segnalando tempestivamente al servizio finanziario scostamenti in diminuzione per le entrate e/o in aumento della spesa corrente e in conto capitale per consentire l'adozione di idonei provvedimenti di riequilibrio.

Infatti, qualora la situazione rilevata nei primi 5 mesi del 2023, che ha inciso positivamente sulle entrate per IPT e RCA e sui costi di energia elettrica, gas (rilevati in misura inferiore e in trend decrescente rispetto alle previsioni effettuate in sede di approvazione del bilancio di previsione 2023-25) e il costo delle materie prime, si riveli in controtendenza rispetto alle valutazioni attuali per il corrente esercizio e/o si inverta nei prossimi esercizi, il Consiglio provinciale dovrà adottare idonei provvedimenti correttivi per ri-orientare le previsioni del bilancio di previsione 2023-25 al fine di garantire il perseguimento degli equilibri di bilancio con tutte le manovre finanziarie consentite dalla normativa vigente.

Mantova, 21.06.2023



LA DIRIGENTE DELL'AREA
ECONOMICO FINANZIARIA
Dott.ssa Camilla Arduini

*Relazione illustrativa
sullo stato di attuazione degli
obiettivi 2023*

giugno 2023



INDICE

Albero della performance e collegamento con le Linee programmatiche di mandato	6
Obiettivo strategico 1. Lavoro - Lavoratori - Impresa	12
Obiettivo operativo 1D Creare occupazione	12
Obiettivo Strategico 2. Persona - Famiglia - Comunità	18
Obiettivo operativo 2A - Pensare alla coesione sociale	19
Obiettivo Operativo 2C - Garantire pari opportunità.....	21
Obiettivo Strategico 3 - Territorio e ambiente.....	22
Obiettivo Operativo 3A: Pianificare il territorio	23
Obiettivo Operativo 3B: Promuovere energia sostenibile e fonti rinnovabili	25
Obiettivo Operativo 3C: Pianificare la coltivazione di sostanze minerali di cava.....	27
Obiettivo Operativo 3D: Garantire la sicurezza	28
Obiettivo Operativo 3F: Tutelare l'ambiente e valorizzare le risorse	30
Obiettivo Strategico 4 - Infrastrutture e Trasporti	35
Obiettivo Operativo 4A: Potenziare le infrastrutture viabilistiche	37
Obiettivo Operativo 4B: Garantire strade sicure	42
Obiettivo Operativo 4C: Promuovere l'intermodalità nei trasporti.....	43
Obiettivo strategico 5 - Scuola.....	47
Obiettivo Operativo 5A: Formare le nuove generazioni.....	48
Obiettivo Operativo 5B: Migliorare la qualità e la sicurezza degli edifici scolastici	50
Obiettivo Operativo 5C: Sostenere lo sport nelle scuole e negli ambienti naturali	54
Obiettivo Strategico 6 - Cultura e turismo	55
Obiettivo Operativo 6A: Promuovere la nostra identità culturale.....	56
Obiettivo operativo 6B: Promuovere un turismo sostenibile	58
Obiettivo strategico 7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente.....	59
Obiettivo Operativo 7A: Rendere la Provincia efficiente - tecnologica - comunicativa.....	60
Obiettivo Operativo 7B: Dialogare col territorio e i suoi comuni	65
Obiettivo Operativo 7C: Investire nel personale provinciale	67

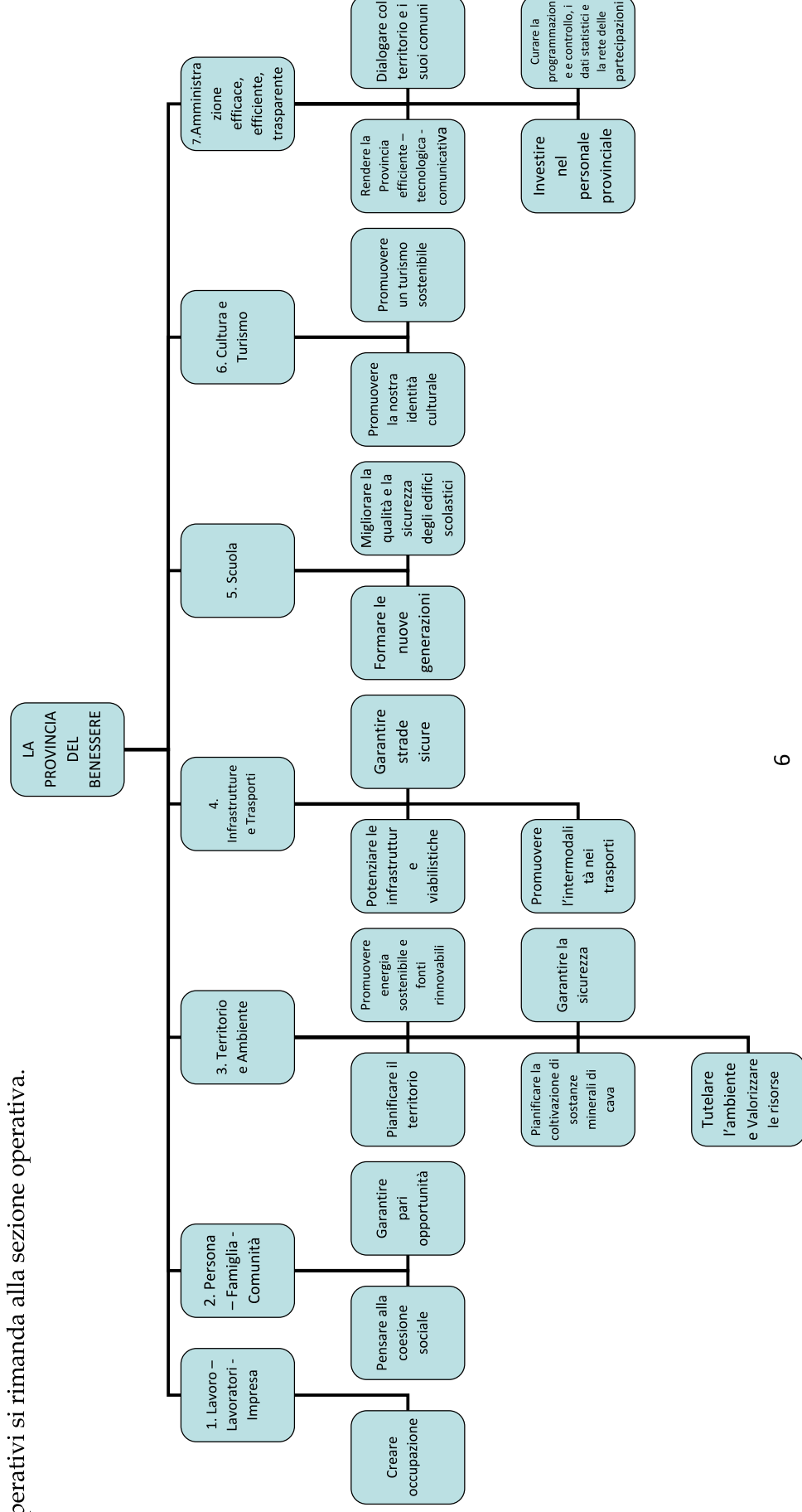
Obiettivo Operativo 7D: Curare la programmazione e controllo, i dati statistici e la rete delle partecipazioni.....	69
--	-----------

Premessa

La presente relazione, allegata alla delibera di Consiglio di sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio 2023, analizza l'efficacia e l'efficienza dell'azione di governo. Essa ha lo scopo di supportare il Consiglio Provinciale nell'esercizio della sua funzione di controllo politico-amministrativo e, in particolare, di fornirgli gli elementi per valutare lo stato di attuazione del programma di governo dell'Ente. La relazione, strutturata secondo gli obiettivi strategici e operativi dell'albero della performance dell'ente, così come contenuti nel Documento unico di programmazione dell'ente 2023 - 2025, riassume le principali attività realizzate e i risultati conseguiti durante l'esercizio 2023.

Albero della performance e collegamento con le Linee programmatiche di mandato

La Provincia esprime nel DUP una programmazione generale attendibile nel triennio: le linee programmatiche di mandato sono riconducibili a sette temi strategici, ciascuno dei quali risulta poi declinato in obiettivi operativi 2023 - 2025, contenenti sia le scelte discrezionali dell'Amministrazione che le funzioni che sono attribuite per legge alle Province, in un quadro unitario, che definisce la parte "alta" dell'albero della performance. Per i contenuti sia degli obiettivi strategici che di quelli operativi si rimanda alla sezione operativa.



Obiettivo Strategico	cod. obiettivi operativi	Obiettivo operativo	riferimento alle Linee programmatiche	a seguito della riforma, funzione ..	Consigliere delegato
1. Lavoro - Lavoratori - Impresa	1D	Creare occupazione	<p><i>"Il mondo del lavoro va incentivato e reso protagonista di tavoli che mettano in relazione i vari imprenditori con le istituzioni dedicate.</i></p> <p><i>Si pensi ad esempio alla grande importanza del Distretto della Calza, nell'Alto Mantovano, ed è lì che, congiuntamente a Regione Lombardia, Ministero e Camera di Commercio, va implementata una reale promozione di gruppi di imprese che intendono realizzare progetti comuni di ricerca e innovazione con la finalità di rilanciare il distretto. Tutto questo in un'ottica di transizione ecologica all'interno delle linee del PNRR, rilanciando il settore anche a livello nazionale e internazionale con iniziative promozionali di ampio respiro quali fiere, eventi culturali, mostre internazionali.</i></p> <p><i>Indispensabile l'intervento sul territorio con iniziative formative dedicate alle specificità produttive (ITS) in collaborazione con Regione Lombardia e l'azione sinergica con imprenditori e costruttori del settore. " ...</i></p> <p><i>"Il benessere di un territorio passa attraverso il rispetto di chi lo abita senza distinzioni di sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali. E' il momento di rendere operativo un Osservatorio per la parità di genere nel mondo del lavoro, sia quello in ambito pubblico che all'interno delle aziende, sostenendo strumenti per favorire la conciliazione casa/lavoro per le donne lavoratrici e madri. " ...</i></p> <p><i>"E' importante agire in modo concreto verso le categorie marginalizzate, come le persone con disabilità, attraverso azioni per il loro collocamento lavorativo mirato che ne esalti le capacità e incentivi la loro autonomia di vita. " ...</i></p> <p><i>"Promuovere il territorio da un punto di visita storico, culturale, artistico ed enogastronomico, declinando l'offerta turistica in modalità come il turismo sostenibile e lo sviluppo delle reti ciclabili, potrà divenire un'occasione per nuove opportunità occupazionali e di crescita economica."</i></p>	Non fondamentale – confermato da legge regionale (L.R. 9/2018)	Panizzi/Bottani
2. Persona - Famiglia - Comunità	2A	Pensare alla coesione sociale	<p><i>E' importante agire in modo concreto verso le categorie marginalizzate, come le persone con disabilità, attraverso azioni per il loro collocamento lavorativo mirato che ne esalti le capacità e incentivi la loro autonomia di vita. E' in questo contesto che la Provincia si farà parte attiva per dare vita a una Fondazione di partecipazione del "Dopo di noi" con enti pubblici e associazioni di genitori, per diventare punto di riferimento per tutto il territorio mantovano con lo scopo di raccogliere risorse regionali e ministeriali per destinarle a sostenere e dare continuità a tali progetti.</i></p> <p><i>Allargando poi la sicurezza territoriale anche al tema sanitario, la Provincia, in questo mandato, punta a qualificarsi come garante per tutti i comuni con Asst, Ats e Regione Lombardia per un ruolo di primo piano nella salute dei</i></p>	Non fondamentale – confermato da legge regionale (L.R. 19/2015)	Panizzi/Bottani

				<p><i>mantovani: dal riequilibrio dei posti letto nelle RSA rispetto a Cremona, dalla garanzia delle cure primarie alle future Case di comunità.</i></p> <p><i>La Provincia, pur non avendo competenze in materia di sanità, tuttavia attiverà un monitoraggio del processo di integrazione tra sistema socio – sanitario e socio – assistenziale per un approccio olistico integrato. Verranno quindi organizzate con i Comuni sinergie di confronto da coordinare con le competenze istituzionali sia locali che regionali.</i></p> <p><i>Il benessere di un territorio passa attraverso il rispetto di chi lo abita senza distinzioni di sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali. E' il momento di rendere operativo un Osservatorio per la parità di genere nel mondo del lavoro, sia quello in ambito pubblico che all'interno delle aziende, sostenendo strumenti per favorire la conciliazione casa/lavoro per le donne lavoratrici e madri.</i></p>	Fondamentale	Di Vito
3. Territorio e Ambiente	2C	Garantire pari opportunità	<p><i>Funzione fondamentale resta la pianificazione territoriale finalizzata allo sviluppo insediativo, infrastrutturale e socio-economico con un'attenzione alla salvaguardia dei caratteri naturali, paesaggistici e storico-culturali.</i></p> <p><i>Concluso l'iter di approvazione del Piano case provinciale, occorre ora completare quello del Piano territoriale di coordinamento.</i></p>	Fondamentale	Aporti	
	3A	Pianificare il territorio	<p><i>E' giusto puntare alla promozione delle comunità energetiche per l'espansione delle fonti di energia rinnovabile (progetto CE porto di Valdarò) e incentivare l'utilizzo dell'idrogeno verde. L'ente sarà parte costitutiva e attica della neonata Alleanza Carbon Neutrality della provincia di Mantova.</i></p>	Fondamentale	Perlari	
	3B	Promuovere energia sostenibile e fonti rinnovabili	<p><i>"Concluso l'iter di approvazione del Piano case provinciale..."</i></p>	Fondamentale	Perlari	
	3C	Pianificare la coltivazione di sostanze minerali di cava	<p><i>La sicurezza ambientale, e quindi territoriale, è fatta anche di controlli con personale dedicato: la Polizia provinciale potrebbe essere un corpo da istituire, integrando e riqualificando il personale presente, anche per le azioni anti inquinamento.</i></p>	Non fondamentale – confermato da legge regionale	Perlari/ Gazzani	
	3D	Garantire la sicurezza	<p><i>Alla luce del recente ingresso in Costituzione dei principi di tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi nell'interesse delle future generazioni, va incentivato lo sviluppo territoriale sostenibile: ogni singolo aspetto dovrà essere parte di un meccanismo circolare che non sia migliorativo solo per un aspetto e peggiorativo per tutti gli altri parametri (aria, acqua). Andranno promosse fonti rinnovabili o alternative ragionando a 360 gradi. Le pratiche ambientali dovranno essere trattate con un approccio manageriale per consentire iter più rapidi.</i></p> <p><i>Approccio concreto anche alle pratiche agronomiche sostenibili e coinvolgimento dell'ATO per garantire una rete di acquedotti sull'intero territorio provinciale.</i></p>	Fondamentale	Perlari	
	3F	Tutelare l'ambiente e valorizzare le risorse				

4. Infrastrutture e Trasporti	4A	Potenziare le infrastrutture e viabilistiche	<p><i>Il territorio mantovano necessita di un sistema infrastrutturale adeguato ai bisogni di imprese e cittadini e tale da favorire la valorizzazione e promozione della provincia mantovana anche da un punto di vista turistico. Prioritario è il potenziamento della viabilità tra Mantova e Cremona per cui, se entro 12 mesi la Regione non darà risposte concrete, la Provincia chiederà un cofinanziamento alla società Autobrennero per il completamento dell'Asse interurbano: Castellucchio, Curtatone, Borgo Virgilio, Bagnolo San Vito.</i></p> <p><i>Per quanto concerne i collegamenti ferroviari, si punta con determinazione al raddoppio ferroviario della linea Mantova – Milano e alla realizzazione di metropolitane leggere verso Verona e Reggio Emilia per avere un raccordo con le linee dell'alta velocità.</i></p>	Fondamentale	Volpi/Aporti
	4B	Garantire strade sicure	<p><i>Sarà indispensabile investire per la salvaguardia della rete stradale esistente e per la sicurezza di chi transita sulle arterie di competenza dell'ente. Una provincia efficiente richiede strade sicure per favorire attività produttive, commerci, spostamenti in generale e turismo. La sicurezza costituirà dunque la principale priorità che si tradurrà in manutenzione e cura, monitoraggio dello stato dei ponti, delle bitumature, della segnaletica, della manutenzione del verde ai lati delle provinciali e in prossimità di incroci. Per questo sarà necessario implementare le risorse per avere mezzi e personale da dedicare a questo tipo di interventi.</i></p> <p><i>Servirà inoltre la massima sinergia con le amministrazioni comunali che si potrà avere con tavoli di confronto semestrali sugli stati di avanzamento degli interventi programmati di manutenzione ordinaria e straordinaria per cercare di andare a colmare anche il fabbisogno manutentivo arretrato accumulato negli anni passati per carenza di risorse.</i></p>	Fondamentale	Volpi
	4C	Promuovere l'intermodalità nei trasporti	<p><i>Vi sarà una particolare e scrupolosa attenzione per lo sviluppo del Porto di Valdaro a beneficio di tutto il territorio mantovano, con un costante confronto con Regione Lombardia affinché la Provincia possa essere protagonista del suo sviluppo in sintonia con i Ministeri di riferimento. E' in questo caso che il principio di sussidiarietà aiuterà la Provincia a giocare un ruolo decisionale ed esecutivo.</i></p> <p><i>Andrà completato il percorso per l'istituzione della Zona Logistica Semplificata Cremona Mantova. Sarà indispensabile costruire una regia unica del Sistema portuale mantovano con lo sviluppo dei porti lungo il Fissero Tartaro e il Po.</i></p> <p><i>Proprio in vista di questo obiettivo saranno anche completate le strutture e infrastrutture di supporto all'area portuale.</i></p> <p><i>Infine, la scelta di incentivare il passaggio del trasporto di merci dalla gomma al ferro e all'acqua, quest'ultima grande risorsa della Pianura Padana, migliorerà anche la sicurezza dei cittadini.</i></p>	Fondamentale	Gazzani/ Di Vito
5. Scuola	5A	Formare le nuove generazioni	<p><i>La Provincia, quale ente intermedio di pianificazione e coordinamento, espliciterà il proprio ruolo anche nella programmazione del Piano provinciale dell'offerta dei servizi d'istruzione e formazione, coniugando le specifiche esigenze educative con i bisogni formativi del territorio. Per questo verranno organizzati momenti di confronto periodici con istituzioni scolastiche e formative, enti locali, parti sociali, mondo delle imprese, Ufficio scolastico.</i></p> <p><i>Per la formazione delle nuove generazioni, la Provincia promuove anche i percorsi post diploma degli Istituti Tecnici Superiori molto utilizzati nelle altre province lombarde, per incrociare domanda e offerta di lavoro specializzato e ricercatissimo dalle imprese del territorio.</i></p>	Fondamentale	Gazzani

			<p>Non mancherà il sostegno della Provincia all'Università coinvolgendo gli studenti nella realizzazione anche di progettualità dedicate ad una maggiore formazione sul campo. Il mondo del lavoro va incentrato e reso protagonista di tavoli tecnici che mettano in relazione i vari imprenditori con le istituzioni dedicate.</p> <p>Si pensi ad esempio alla grande importanza del Distretto della Calza, nell'Alto Mantovano, ed è lì che, congiuntamente a Regione Lombardia, Ministero e Camera di Commercio, va implementata una reale promozione di gruppi di imprese che intendono realizzare progetti comuni di ricerca e innovazione con la finalità di rilanciare il distretto. Tutto questo in un'ottica di transizione ecologica all'interno delle linee del PNRR, rilanciando il settore anche a livello nazionale e internazionale con iniziative promozionali di ampio respiro quali fiere, eventi culturali, mostre internazionali.</p> <p>Indispensabile l'intervento sul territorio con iniziative formative dedicate alle specificità produttive (ITS) in collaborazione con Regione Lombardia e l'azione sinergica con imprenditori e costruttori del settore.</p>		
5B	Migliorare la qualità e la sicurezza degli edifici scolastici	<p>Non meno importante è la sicurezza degli edifici scolastici, luogo di formazione dove gli alunni trascorrono buona parte delle loro giornate. Gli interventi in questo ambito dovranno rispondere alla continua evoluzione della didattica (accentuata anche dall'emergenza Covid) e all'analisi di vulnerabilità sismica delle diverse zone della provincia: di volta in volta saranno individuate soluzioni progettuali consone che mirino a favorire, oltre alla sicurezza in caso di terremoto, anche il risparmio energetico.</p>	Fondamentale	Volpi	
5C	Sostenere lo sport nelle scuole e negli ambienti naturali		Non fondamentale - confermato da legge regionale		
6A	Promuovere la nostra identità culturale	<p>Promuovere il territorio da un punto di vista storico, culturale, artistico ed enogastronomico, ...</p> <p>...offerta culturale accessibile...</p>	Non fondamentale - confermato da legge regionale (L.R. 26/2016)	Di Vito	
6B	Promuovere un turismo sostenibile	<p>Promuovere il territorio da un punto di vista storico, culturale, artistico ed enogastronomico, declinando l'offerta turistica in modalità come il turismo sostenibile e lo sviluppo delle reti ciclabili, potrà divenire un'occasione per nuove opportunità occupazionali e di crescita economica.</p> <p>Altro ambito turistico da non sottovalutare è quello dedicato all'offerta culturale accessibile che permette di allargare il target promozionale e muovere ulteriore indotto economico - territoriale.</p> <p>Auspica un'intesa con le compagnie aeree che fanno scalo all'aeroporto Catullo di Villafranca, per creare pacchetti turisticamente attrattivi dedicati a un pubblico di stranieri.</p>	Non fondamentale - confermato da legge regionale	Volpi	
6. Cultura e Turismo					

7. Amministr azione efficace, efficiente, trasparente	7A	Rendere la Provincia efficiente - tecnologica - comunicativ a	<p>Una Provincia che migliora è una macchina che sta al passo con il progredire dei bisogni sociali sia da un punto di vista tecnologico che comunicativo, per potenziare l'azione di governo promuovendo la dematerializzazione dei procedimenti amministrativi, agevolando l'accesso dei cittadini alle informazioni, rendendo il processo snello e utile, sfruttando le nuove potenzialità di raccolta ed elaborazione delle informazioni per sviluppare nuove capacità gestionali e programmatiche.</p> <p>...sarà molto importante il costante rapporto con i Comuni per un totale supporto all'efficienza amministrativa locale.</p> <p>Una Provincia che diviene ancora più efficiente, è anche un supporto per i Comuni nel cogliere le opportunità offerte dal digitale.</p> <p>La priorità individuata in queste linee programmatiche è il benessere territoriale dove i Comuni sono satelliti indispensabili per rendere solido uno scambio concreto di informazioni, esigenze e problemi.</p> <p>Sarà importante costruire una Casa dei Comuni, dove ci si riconosca indipendentemente dall'appartenenza politica e dalle dimensioni e dove strategicamente possa essere portato a compimento anche il benessere della cittadinanza. E' solo così che un ente come la Provincia può fungere da regia competente al fianco di tutti i Comuni per migliorare l'attrattività e la competitività territoriale.</p> <p>La Casa dei Comuni sarà importante anche per aiutare gli enti più piccoli ad affrontare la gestione di funzionalità richiedenti risorse professionali ed economiche di cui non dispongono in misura adeguata.</p> <p>Nell'ambito delle funzioni riconosciute alla Provincia, assume particolare rilievo l'area delle funzioni trasversali "al servizio dei Comuni". Si tratta di un vasto ambito di servizi, che comprende tematiche come l'assistenza tecnica, raccolta dati, statistica, sistemi informativi, avvocatura, ufficio Europa, centrali di committenza, stazione unica appaltante, gestione unitaria di procedure selettive e concorsi.</p>	(L.R. 27/2015) Trasversale /di staff	Gazzani
		7B	Dialogare col territorio e i suoi comuni	<p>La Provincia di Mantova è un ente da ricostruire nella struttura, nei contenuti e nella progettualità, pensando ad un investimento concreto sul personale per qualificarlo sempre di più e all'istituzione di cabine di regia per lo sviluppo territoriale. ...</p> <p>L'innovazione si produce con le conoscenze e le competenze che già il personale possiede e con quelle, tecniche, organizzative e manageriali, che le transizioni amministrativa, digitale ed ecologica richiedono di acquisire.</p> <p>Una Provincia che migliora è una macchina che sta al passo con il progredire dei bisogni sociali sia da un punto di vista tecnologico che comunicativo, per potenziare l'azione di governo ... , sfruttando le nuove potenzialità di raccolta ed elaborazione delle informazioni per sviluppare nuove capacità gestionali e programmatiche.</p>	Fondament ale
	7C	Investire nel personale provinciale		Trasversale /di staff	Bottani
	7D	Curare la programmaz ione e la rete delle partecipazio ni		Trasversale /di staff	Gazzani

Obiettivo strategico 1. Lavoro - Lavoratori - Impresa

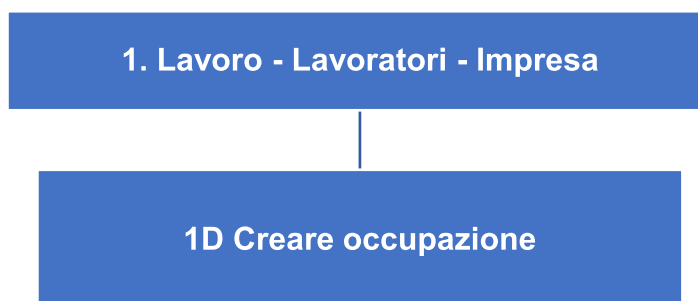
Stralcio linee programmatiche

“Il mondo del lavoro va incentivato e reso protagonista di tavoli che mettano in relazione i vari imprenditori con le istituzioni dedicate.

Si pensi ad esempio alla grande importanza del Distretto della Calza, nell’Alto Mantovano, ed è lì che, congiuntamente a Regione Lombardia, Ministero e Camera di Commercio, va implementata una reale promozione di gruppi di imprese che intendono realizzare progetti comuni di ricerca e innovazione con la finalità di rilanciare il distretto. Tutto questo in un’ottica di transizione ecologica all’interno delle linee del PNRR, rilanciando il settore anche a livello nazionale e internazionale con iniziative promozionali di ampio respiro quali fiere, eventi culturali, mostre internazionali.

Indispensabile l’intervento sul territorio con iniziative formative dedicate alle specificità produttive (ITS) in collaborazione con Regione Lombardia e l’azione sinergica con imprenditori e costruttori del settore.”...

“E’ importante agire in modo concreto verso le categorie marginalizzate, come le persone con disabilità, attraverso azioni per il loro collocamento lavorativo mirato che ne esalti le capacità e incentivi la loro autonomia di vita.”...



La Provincia esercita un proprio ruolo nello sviluppo economico, favorendo lavoro e impresa attraverso:

- ✓ la promozione delle politiche attive del lavoro al fine di favorire il consolidamento o il reinserimento occupazionale dei lavoratori e, al contempo, consentire il rafforzamento competitivo delle imprese lombarde rispetto ai reali fabbisogni di competenze e professionalità espressi dalle imprese e dai sistemi produttivi territoriali;
- ✓ l’integrazione dei sistemi dell’istruzione, della formazione con il mondo produttivo, in uno sforzo comune in grado di dare risposte congrue sia in termini di accesso al lavoro per i più giovani sia di mantenimento del lavoro per gli adulti.

Obiettivo operativo 1D Creare occupazione

Funzione Non fondamentale – confermato da legge regionale (L.R. 9/2018)

Consigliere/i delegato/i: Panizzi/ Bottani

Il D. Lgs. 150/2015 ha introdotto una nuova governance dei servizi per il lavoro, prevedendo la loro complessiva regionalizzazione e un ruolo di coordinamento nazionale in capo all’Agenzia Nazionale per le politiche attive del Lavoro (ANPAL).

In Lombardia, per il recepimento delle novità introdotte dal D. Lgs. 150/2015 e dalla L. 205/2017, è stata approvata la legge regionale n.9/2018 “Modifiche alla Legge Regionale 28 settembre 2006, n. 22- Il Mercato del Lavoro in Lombardia” che demanda alla Regione le funzioni di indirizzo,

programmazione e coordinamento in materia di Centri per l'Impiego compreso il collocamento mirato per i disabili.

Alle Province è stato invece delegato l'esercizio di funzioni relative a specifici procedimenti amministrativi (puntualmente elencati nell'allegato A del progetto di legge regionale, tra cui i procedimenti di gestione delle anagrafiche dei disoccupati e i procedimenti di erogazione di politiche attive, compreso l'assegno di ricollocazione) connessi alla gestione dei Centri per l'Impiego, compreso il collocamento mirato dei disabili di cui alla legge 68/1999.

La medesima legge ha previsto, altresì, la permanenza del personale nei ruoli delle Province con la precisazione che tale personale, in ragione della delega, non è considerato ai fini di quanto previsto dall'art. 1, comma 421, della Legge 190/2014.

In data 11 novembre 2019 è stata approvata la Delibera regionale n. 2389, di recepimento del Decreto Ministeriale n. 74/2019, avente ad oggetto "Approvazione del Piano regionale di Potenziamento dei Centri per l'Impiego".

Successivamente il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 22 maggio 2020 ha approvato il DM 59/2020 relativo al "Piano nazionale di Potenziamento dei Centri per l'Impiego", di modifica al precedente DM n. 74/2019 che è stato recepito da Regione Lombardia con Deliberazione n. 3837 del 17/11/2020.

Dalla Regione Lombardia alla Provincia di Mantova sono stati assegnati nel 2019 euro 3.163.997,94 e nel 2020 euro 2.643.144,42 per il Potenziamento dei CPI.

Il Piano di potenziamento dei CPI è fondato sulla centralità dei servizi pubblici all'impiego che costituiscono l'infrastruttura primaria del mercato del lavoro e svolgono da sempre fondamentali compiti per l'integrazione attiva delle persone.

Il Piano prevede tre obiettivi:

1. potenziare il capitale umano dei servizi pubblici per l'impiego;
2. implementare un sistema di pianificazione, monitoraggio, controllo e valutazione delle risorse e dei risultati;
3. potenziare i sistemi informativi, l'interoperabilità e le infrastrutture.

Tra le linee di intervento previste per l'obiettivo 1) vi è l'organizzazione di concorsi al fine di inserire nuove risorse umane nei CPI in Lombardia. Per il potenziamento dei CPI, Regione Lombardia ha quindi bandito concorsi per complessivi oltre mille posti: per la Provincia di Mantova sono previste complessivamente n. 84 unità.

La Provincia di Mantova ha effettuato le assunzioni nell'ambito del Piano di Potenziamento tra il mese di ottobre 2021 e il mese di dicembre 2022. Ad oggi, al netto delle dimissioni intervenute, prestano servizio 39 nuove unità di personale e rimangono da assumere, a fronte di 84 unità complessive, 45 unità di personale tramite concorsi. Il concorso per 20 C amministrativi è stato bandito nel mese di gennaio ed è in corso di realizzazione.

Tutto il personale assunto è stato formato e assegnato ai rispettivi uffici.

Il lavoro di adeguamento degli arredi e delle postazioni viene seguito direttamente dal Servizio Lavoro in collaborazione con gli altri Servizi provinciali e ad oggi tutti i nuovi assunti sono stati dotati di una postazione dedicata, inclusi pc telefoni ed arredi. La collaborazione con gli altri servizi ha riguardato anche l'acquisto delle attrezzature informatiche e degli arredi e i lavori nei CPI, sia dal punto di vista di adeguamento infrastrutturale che informatico.

Coerentemente con quanto previsto dalle voci ammissibili stabilite da Regione Lombardia, la Provincia ha predisposto un piano d'interventi comprendenti manutenzione, anche straordinaria, delle sedi CPI, acquisto di arredi ed attrezzature, nonché acquisizione di risorse umane temporanee

nelle more dell'espletamento dei concorsi e spese diverse ammissibili sempre nella finalità del potenziamento.

Il considerevole aumento di personale in servizio rende le sedi dei CPI periferici presenti sul territorio non più idonee: da ciò l'esigenza di individuare e di adeguare nuove sedi che dovranno essere disponibili, vista la tempistica indicata da Regione Lombardia per le nuove assunzioni.

Sono attualmente in corso interlocuzioni con Regione Lombardia in merito all'inserimento degli interventi strutturali relativi al Cpi di Mantova (tetto e front office) e al CPI di Castiglione (Rifacimento Caserma di Via Barzizza) nel PNRR.

Si prevede inoltre l'adozione da parte della Regione, in collaborazione con le province e la Città metropolitana di Milano, di provvedimenti intesi a potenziare i centri per l'impiego e a rafforzare le competenze professionali del relativo personale in attuazione di programmi definiti a livello nazionale, con particolare riferimento alla gestione del Reddito di Cittadinanza.

Si prevede, infine, che le Province, oltre ad assicurare il confronto a livello territoriale con le parti sociali nello svolgimento delle rispettive funzioni, possano definire programmi attuativi degli indirizzi regionali, svolgere attività di monitoraggio e valutazione degli interventi sul mercato del lavoro e attuare iniziative per migliorare l'efficacia del sistema regionale dei servizi al lavoro e per la gestione delle crisi aziendali.

Nell'ambito dell'attuale organizzazione dei servizi al lavoro in Lombardia, la Provincia continua quindi ad esercitare le competenze in materia di mercato del lavoro definendo programmi attuativi degli indirizzi regionali, anche al fine di valorizzare le reti territoriali, quali espressione dei fabbisogni dei territori e luoghi privilegiati di programmazione partecipata per le politiche del lavoro.

In data 6/6/2022 ha inoltre preso avvio su scala regionale il programma GOL, il cui significato è "Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori". Tale programma è stato introdotto per provare a rilanciare l'occupazione in Italia e combattere la disoccupazione. Prevede una serie di misure per il reinserimento lavorativo dei disoccupati, dei percettori di Reddito di Cittadinanza, dei lavoratori in cassa integrazione, dei disabili, delle donne, dei giovani, degli over 50 e di altre categorie. Il programma GOL si inserisce nell'ambito del PNRR e durerà per il periodo 2021-2025. Nello specifico le misure regionali sono rivolte alle persone dai 30 fino ai 65 anni, residenti e/o domiciliate in Lombardia, che hanno rilasciato la Dichiarazione di Immediata Disponibilità al lavoro e sono:

- beneficiari di ammortizzatori sociali (in particolare, NASPI e DIS-COLL) in assenza di rapporto di lavoro;
- percettori del Reddito di Cittadinanza;
- altri lavoratori fragili o vulnerabili o con minori chance occupazionali quali: disoccupati di lunga durata (almeno sei mesi); soggetti con una presa in carico sociosanitaria e inseriti in progetti di inclusione sociale; working poors (lavoratori che conservano lo stato di disoccupazione); soggetti con almeno 55 anni di età; donne, indipendentemente dalla condizione di fragilità.

Si riportano di seguito i 4 percorsi di politica attiva, a cui viene assegnata la persona in base al suo profilo:

- Percorso di reinserimento lavorativo per i lavoratori per cui non si prevede attività di formazione specifica a valere su GOL, ma soltanto servizi di orientamento e intermediazione finalizzati all'accompagnamento al lavoro.

- Percorso di *upskilling*, in cui gli interventi formativi richiesti sono prevalentemente di breve durata e dal contenuto professionalizzante, richiedendosi un'attività meno intensa per il necessario adeguamento delle competenze.
- Percorso di *reskilling*, in cui è necessaria invece una più robusta attività di formazione per avvicinare la persona in cerca di occupazione ai profili richiesti dal mercato.
- Percorso lavoro ed inclusione nei casi di bisogni complessi, come ad es. per i beneficiari di Reddito di Cittadinanza o soggetti disabili.

Nell'ambito del programma GOL i CPI della Provincia di Mantova continuano a gestire i soggetti disoccupati e offrire loro i sopracitati servizi di politiche attive, in rete con gli operatori accreditati al lavoro e alla formazione e i soggetti del terzo settore sulla base delle linee guida individuate da Regione Lombardia. Dal primo gennaio 2023 al 31/05/2023 sono state prese in carico 1.227 (Profilati con PSP GOL) soggetti disoccupati.

Nel primo semestre del 2023 gli interventi realizzati sono stati i seguenti:

1. riqualificazione dei lavoratori, sulla base dei servizi previsti dal D.Lgs.150/2015 e dalla legge 68/99, oltre ai dispositivi di politiche attive nazionali e regionali (tra cui rientrano Assegno di Ricollocazione, Dote Unica Lavoro, Garanzia Giovani e il nuovo strumento denominato "GOL");

Le prese in carico di disoccupati tramite rilascio della Dichiarazione di Immediata Disponibilità al lavoro (DID) e sottoscrizione dei Patti di Servizio Personalizzati (PSP) sono avvenute quotidianamente presso i CPI. Nel periodo 1° gennaio - 31 maggio 2023 sono stati erogati n. 6.111 informazioni orientative di primo livello, 569 colloqui personalizzati e sono stati stipulati 2489 Patti di Servizio Personalizzati. I dati comprendono i servizi erogati dai Navigator per le attività collegate al Reddito di Cittadinanza (RdC) e dal Collocamento Mirato a soggetti disabili, incluse le attività in smartworking e a distanza erogate in seguito all'emergenza epidemiologica COVID - 19;

2. gestione del Reddito di Cittadinanza, per tutte le fasi operative di competenza dei Centri per l'impiego;

I Centri per l'Impiego (CPI) hanno gestito le attività connesse al RdC tramite i sistemi informativi SINTESI (portale provinciale) e SIUL (portale regionale) ed hanno svolto le seguenti attività:

- a. analisi elenchi beneficiari RdC;
- b. convocazione telefoniche e via mail dei beneficiari di RdC;
- c. accoglienza dei beneficiari RdC e descrizione del percorso;
- d. acquisizione di tutte le informazioni previste dalla normativa e verifica delle condizioni di esonero/esclusione del beneficiario e degli altri componenti il nucleo familiare;
- e. verifica e supporto al rilascio DID (dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro);
- f. aggiornamento della scheda anagrafica dei beneficiari RdC;
- g. presa in carico dei beneficiari RdC tramite elaborazione e sottoscrizione del Patto diservizio/Patto per il lavoro;
- h. erogazione primo colloquio di orientamento e aggiornamento della scheda professionale dei beneficiari di RdC;
- i. scouting richieste di personale presso le aziende del territorio;
- j. segnalazione dei beneficiari di RdC al servizio di preselezione CPI

Da gennaio a maggio 2023 sono stati convocati i beneficiari di Reddito di Cittadinanza, tuttavia la misura è in fase di conclusione essendo stata autorizzata dal Governo solo fino al mese di luglio, quando sarà sostituita da una nuova misura di sostegno al Reddito, attualmente in fase

di predisposizione.

3. partecipazione in partenariato ai bandi locali e regionali finalizzati alla ricollocazione di lavoratori provenienti da aziende in crisi, oltre che dei disabili; Non sono pervenute alla Provincia richieste specifiche per l'attivazione di progetti ad hoc per la ricollocazione di lavoratori provenienti da aziende in crisi;
4. agevolazione dell'accesso dei giovani al mercato del lavoro, partecipando ai programmi Dote Unica Lavoro e Garanzia Giovani; I CPI hanno prenotato servizi di politiche attive del lavoro circa € 12.490,50 a valere sul programma nazionale Garanzia Giovani e su quello regionale Dote Unica Lavoro;
5. mantenimento del ruolo attivo di supporto dell'Osservatorio sul Mercato del Lavoro, per disporre di una visione completa e omogenea delle azioni svolte e dei destinatari coinvolti, ma anche di ricerche tematiche sulla base delle sperimentazioni avviate sul territorio; Nel primo semestre 2023 è stata elaborata e pubblicata 1 Newsletter Lavoro e il Report annuale "Lavoro 2022 - dinamiche occupazionali in provincia di Mantova";
6. programmazione e realizzazione delle azioni previste dal Piano Provinciale Disabili e dall'Avviso Dote Impresa nell'ambito del Collocamento Mirato; Nel 2022 sono state approvate circa 140 doti per il sostegno di altrettanti soggetti disabili in rete con enti accreditati al lavoro e formazione, Comuni, ASST e ATS e terzo settore. Il Bando Dote Impresa approvato con DT 468/2022 in data 28/06/2022 è stato chiuso, come previsto, il 31/01/2023. Le domande di incentivo inoltrate hanno rapidamente esaurito le risorse inizialmente messe a disposizione; pertanto, con DT 1048/2022 si è provveduto ad integrare le risorse con ulteriori € 200.000,00 derivanti da economie generate sul Bando precedente. Sono stati, quindi, assegnati incentivi all'assunzione per un importo pari ad € 617.414,23 (corrispondenti a 92 domande) e contributi all'indennità di tirocinio per € 131.529,00 (corrispondenti a 58 domande). L'ulteriore overbooking (pari ad €49.977,61) verrà a breve soddisfatto utilizzando le economie di spesa derivanti dalla chiusura del Fondo per l'occupazione disabili 2018 per il quale si è recentemente chiusa la fase di rendicontazione a Regione Lombardia. L'Azione di Rete, avviata in data 01 dicembre 2022, ha proseguito il proprio iter di apertura del Bando, di valutazione e ammissione delle progettualità e la conseguente assegnazione con DT 299 del 21/04/2023 dell'importo pari ad € 200.000,00 a Mestieri Lombardia per la realizzazione di oltre 50 percorsi rivolti a persone con disabilità iscritte alla L68 in condizione di particolare fragilità.
Per quanto riguarda l'azione di sistema provinciale a favore di soggetti disabili con spettro autistico, è proseguito il lavoro di confronto con i soggetti operanti nell'ambito di questa tipologia di disabilità con l'intento di preparare il territorio ad accogliere e gestire un tipo di progettualità del tutto nuova. Nonostante gli sforzi profusi in questo senso il Bando pubblicato con Determinazione n° 295 del 21/04/2023 non ha visto la presentazione di alcuna progettualità da parte degli stakeholders a cui era rivolto. Si provvederà ad una nuova riapertura del Bando entro la fine del 2023.
Per quanto riguarda le assegnazioni delle Doti Uniche Lavoro Disabilità (DULD), il 31/03/2023 si è chiusa la prima assegnazione partita in luglio 2022 (DT nr.520 del 14/07/2022) che ha visto coinvolte 88 persone con disabilità e il cui esito è attualmente in corso di valutazione. Con Determinazione n° 53 del 25/01/2023 sono state inoltre assegnate ulteriori 54 doti lavoro e 27 doti mantenimento il cui percorso terminerà in data 31/10/2023. Infine, entro il mese di luglio 2023 verranno assegnate ulteriori 42 nuove DULD grazie alle economie derivanti dalla chiusura e rendicontazione del Fondo Disabili 2018.
7. programmazione territoriale in materia di apprendistato professionalizzante, con particolare riferimento all'offerta pubblica della formazione mediante la gestione dell'apposito catalogo provinciale, anche tramite l'aggiornamento dei moduli formativi e degli operatori abilitati ad erogare la formazione sul territorio provinciale; Le risorse complessive messe a

disposizione da Regione Lombardia per la Provincia di Mantova per l'annualità 2022-2023 ammontano ad € 152.195,92, di cui € 145.843,32 per il finanziamento della formazione ex art. 44 DLgs. 81/2015 ed € 6.352,09 per il finanziamento di azioni di sistema e accompagnamento alla programmazione. Con Determina n. 406 del 1° giugno 2022 è stato approvato l'Avviso pubblico per l'aggiornamento del "Catalogo provinciale dell'offerta formativa per l'apprendistato professionalizzante" per le annualità 2022-2024. Con Determina n. 635 del 30 agosto 2022 sono stati ammessi al "Catalogo provinciale dell'offerta formativa per l'apprendistato professionalizzante" - 2022-2024 gli operatori accreditati alla formazione per la realizzazione dei servizi integrati per l'apprendistato. Con successiva Determina n. 668 del 14 settembre 2022 è stato approvato il "Catalogo provinciale dell'offerta formativa per l'apprendistato professionalizzante- 2022/2024" ed è stato finanziato il Piano apprendistato provinciale per un importo complessivo di € 152.195,92 al fine di garantire la continuità dell'offerta pubblica di formazione rivolta agli apprendisti. Le attività formative sono state avviate in data 4 ottobre 2022. Le attività collegate ai finanziamenti di cui sopra sono terminate in data 31 marzo 2023, mentre quelle autofinanziate dagli enti accreditati alla formazione stanno ancora proseguendo.

A seguito della formazione realizzata e della relativa riparametrazione delle doti finanziate, nel primo semestre 2023 risulta un residuo pari a € 7.371,32. Tale importo verrà nuovamente assegnato agli operatori in percentuale di quanto realizzato, sulla base della performance nell'anno 2022.

A tale importo verrà sommato quanto messo a disposizione da Regione Lombardia per il 2023 con Decreto n. 4973/2023 (pari ad € 92.500,46) così da assicurare continuità nella erogazione della formazione sul territorio mantovano. I nuovi bandi sono previsti per il mese di settembre 2023. Alla data del 10 aprile 2023 risultano coinvolti in tutta la provincia di Mantova n. 539 apprendisti

8. consulenza alle imprese per l'inserimento lavorativo dei disoccupati e dei soggetti disabili in cerca di lavoro e per gli incentivi erogabili. Nel corso del 2022-2023 sono state contattate complessivamente 257 aziende soggette agli obblighi della L. n. 68/99, di cui il 15% ha successivamente richiesto ed usufruito di un incentivo Dote Impresa in termini di contributo pro assunzione o sostegno all'indennità di tirocinio
9. predisposizione di un piano d'interventi collegato al Piano di potenziamento dei CPI comprendente individuazione di nuove sedi dei CPI, manutenzione, anche straordinaria, delle attuali sedi dei CPI, acquisto di arredi ed attrezzature informatiche per le nuove assunzioni.

In particolare gli interventi ad oggi previsti per le sedi dei centri per l'impiego sono:

- per il CPI di Mantova, l'ampliamento degli sportelli front-office al piano rialzato e riqualificazione degli impianti di illuminazione; L'intervento è in fase di avvio ma se ne sta trattando con Regione Lombardia il suo inserimento nel PNRR;
- a Castiglione delle Stiviere, realizzazione di una nuova sede per il CPI, tramite la demolizione e ricostruzione della ex caserma dei carabinieri di via Barzizza, edificio di proprietà provinciale abbandonato da almeno un decennio; L'intervento è stato approvato da Regione Lombardia ma non è ancora stato finanziato e se ne sta trattando il suo inserimento nel PNRR
- ad Ostiglia la sede CPI è nel municipio, attualmente oggetto di lavori di riparazione e ristrutturazione post sisma da parte del Comune di Ostiglia che, terminati i lavori, metterà a disposizione del CPI gli spazi rinnovati; I lavori di ristrutturazione - secondo quanto recentemente comunicato dal Comune di Ostiglia - sarebbero dovuti terminare il 31/12/2022, tuttavia a causa di una variante di progetto che ha comportato l'intervento della Sovrintendenza la conclusione dei lavori è slittata al secondo semestre 2023.

Obiettivo Strategico 2. Persona – Famiglia – Comunità

Stralcio linee programmatiche

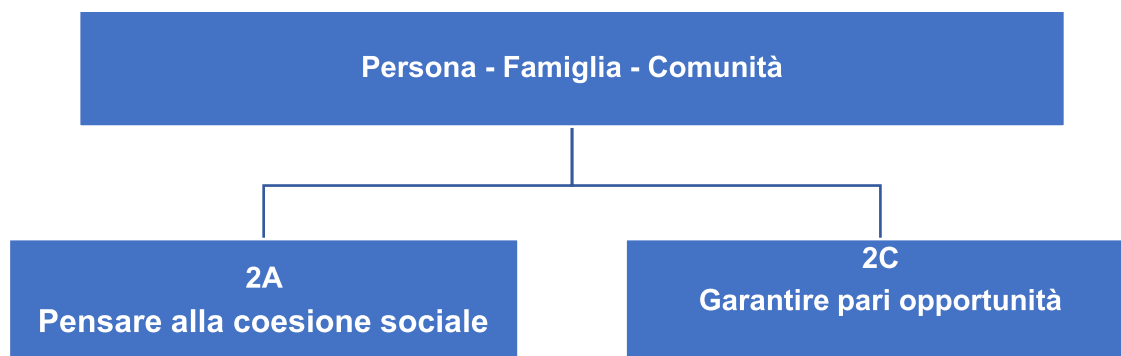
“E’ importante agire in modo concreto verso le categorie marginalizzate, come le persone con disabilità, attraverso azioni per il loro collocamento lavorativo mirato che ne esalti le capacità e incentivi la loro autonomia di vita. E’ in questo contesto che la Provincia si farà parte attiva per dare vita a una Fondazione di partecipazione del “Dopo di noi” con enti pubblici e associazioni di genitori, per diventare punto di riferimento per tutto il territorio mantovano con lo scopo di raccogliere risorse regionali e ministeriali per destinarle a sostenere e dare continuità a tali progetti.”...

“Il benessere di un territorio passa attraverso il rispetto di chi lo abita senza distinzioni di sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali. E’ il momento di rendere operativo un Osservatorio per la parità di genere nel mondo del lavoro, sia quello in ambito pubblico che all’interno delle aziende, sostenendo strumenti per favorire la conciliazione casa/lavoro per le donne lavoratrici e madri.”

Allargando poi la sicurezza territoriale anche al tema sanitario, la Provincia, in questo mandato, punta a qualificarsi come garante per tutti i comuni con Asst, Ats e Regione Lombardia per un ruolo di primo piano nella salute dei mantovani: dal riequilibrio dei posti letto nelle RSA rispetto a Cremona, dalla garanzia delle cure primarie alle future Case di comunità.

La Provincia, pur non avendo competenze in materia di sanità, tuttavia attiverà un monitoraggio del processo di integrazione tra sistema socio – sanitario e socio – assistenziale per un approccio olistico integrato. Verranno quindi organizzate con i Comuni sinergie di confronto da coordinare con le competenze istituzionali sia locali che regionali.”

“Il benessere di un territorio passa attraverso il rispetto di chi lo abita senza distinzioni di sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali. E’ il momento di rendere operativo un Osservatorio per la parità di genere nel mondo del lavoro, sia quello in ambito pubblico che all’interno delle aziende, sostenendo strumenti per favorire la conciliazione casa/lavoro per le donne lavoratrici e madri.”...



La Provincia riconosce un proprio ruolo nell’ambito sociale e dei servizi alla persona, alla famiglia e alla comunità in forte sinergia con l’obiettivo strategico “Lavoro – Lavoratori - Impresa”. In particolare, l’operato della Provincia passa attraverso:

- ✓ il sostegno e la promozione della persona, individuo civico e professionale;
- ✓ la promozione dei processi d’interazione e inclusione sociale degli immigrati e delle minoranze linguistiche, oltre che l’educazione all’accoglienza e all’intercultura;
- ✓ la concertazione delle politiche giovanili a livello trasversale e multisettoriale, riconoscendo priorità ai temi del lavoro e dell’orientamento scolastico e professionale e, secondariamente, sulla cultura e sull’aggregazione giovanile;

- ✓ la promozione delle pari opportunità e il controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale, con lo scopo d'incrementare l'occupazione femminile attraverso azioni di conciliazione e di riequilibrio tra vita e lavoro e azioni di responsabilità sociale di impresa, di assicurare pari accesso all'educazione e alla cultura, all'istruzione e alla formazione lungo tutto l'arco della vita attraverso la valorizzazione delle differenze di genere.

Obiettivo operativo 2A - Pensare alla coesione sociale

Funzione Non fondamentale – confermato da legge regionale (L.R. 9/2018)

Consigliere/i delegato/i: Panizzi/ Bottani

A seguito dell'approvazione da parte del Ministero dell'Interno (Decreto Ministeriale n. 37847 del 13/10/2022) del finanziamento del progetto SAI Enea categoria ordinari (ex progetto SIPROIMI Enea) a parità di posti per il triennio 2023-2025, è proseguito il progetto, il cui ente capofila è il Consorzio Progetto Solidarietà- Distretto sociale di Mantova e a cui hanno aderito oltre alla Provincia di Mantova, il Piano di Zona di Guidizzolo e i Comuni di Asola, Castel Goffredo, Castiglione delle Stiviere, Curtatone, Guidizzolo, Mantova, Medole e San Giorgio di Mantova, costituendo una rete territoriale, che è insieme strumento e obiettivo del progetto, al fine di garantire una accoglienza integrata e diffusa sul territorio provinciale.

Nell'ambito del progetto la Provincia di Mantova ha garantito, nel corso del primo semestre 2023, i servizi di formazione e di mediazione linguistico culturale tramite l'Azienda speciale For.Ma.

A partire da gennaio 2023 la Provincia ha proseguito con le attività di monitoraggio dell'avanzamento dei Piani per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche 2021, già finanziati ai Comuni e ormai tutti in fase attuativa. Dal mese di maggio 2023 l'ufficio ha raccolto e verificato le rendicontazioni pervenute, richiedendo le integrazioni necessarie e risolvendo, in collaborazione con gli uffici regionali, alcune criticità segnalate, in attesa di terminare la fase di liquidazione e rendicontazione finale alla Regione entro il termine stabilito del 31 luglio 2023.

L'ufficio, inoltre, si è visto impegnato in una nuova programmazione di contributi: con Decreto Ministeriale del 10 ottobre 2022 sono state infatti assegnate alle Regioni nuove risorse per la progettazione di Piani per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche, indicando nei comuni fino a 20mila abitanti i destinatari della misura.

A seguito di questa nuova opportunità, la direzione regionale Famiglia- insieme ad UPL - ha convocato in data 18 gennaio 2023 gli uffici provinciali, per la presentazione della misura con la richiesta di collaborazione, secondo lo schema già attuato per i precedenti fondi regionali. Nell'incontro sono state illustrate le modalità di assegnazione dei fondi, i beneficiari, le priorità e le tempistiche di realizzazione. L'iter prevede dapprima l'approvazione da parte della Regione Lombardia della richiesta dei contributi nazionali (avvenuta infatti con DGR n.XI/7800 del 23/01/2023), successivamente l'assegnazione delle risorse alle Province secondo un nuovo accordo tra Regione, UPL e Città metropolitana di Milano. Gli atti di competenza della Provincia, primo dei quali l'Avviso, da pubblicare entro luglio 2023, ricalcano quanto previsto dal precedente finanziamento. In data 7 marzo 2023, l'ufficio ha partecipato ad un incontro promosso da Regione e UPL nel quale sono state illustrate le modalità di riparto delle risorse tra i vari territori, approvate poi con Decreto regionale n. 6241 del 28/04/2023. In un ulteriore incontro in data 23 maggio 2023 è stato presentato l'accordo sottoscritto tra Regione, UPL e Città metropolitana di Milano e sono stati chiariti alcuni aspetti circa i nuovi avvisi da pubblicare.

Per quanto riguarda la Consulta Territoriale della Legalità della Provincia di Mantova si è promosso insieme a Libera e all'Osservatorio Permanente sulla Legalità del Comune di Mantova l'evento dal titolo "Il silenzio è mafia" tenutosi in data 27 febbraio 2023.

Con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 13 del 23/03/2023 è stato istituito il Coordinamento Provinciale sulla Legalità e approvato il relativo Regolamento, il cui intento, in continuità con le attività svolte in questi anni dalla Consulta territoriale per la legalità (contestualmente sciolta), è quello di sostenere, coordinare e promuovere nei Comuni del territorio azioni di contrasto alla corruzione e all'illegalità, nonché affrontare in maniera condivisa le problematiche legate a comportamenti mafiosi e illegali. Nel mese di maggio stata inviata richiesta di riconferma o di nuova designazione di un rappresentante per tutti gli Enti interessati, ed inoltre è stato pubblicato un Avviso pubblico di manifestazione di interesse per l'individuazione di n. 5 cittadini facenti parte del Coordinamento Provinciale sulla Legalità. Raccolte le designazioni si sono convocati i membri del Coordinamento alla prima seduta di insediamento che si è svolta il 31 maggio 2023. In tale seduta è stato nominato il Presidente del Coordinamento stesso. Si è istituito un indirizzo mail dedicato al quale tutti i partecipanti dovranno condividere gli argomenti su cui lavorare durante l'anno.

Per quanto riguarda le attività relative alla tenuta del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) conclusa, nel novembre 2022, la prima fase di verifica di tutti gli enti trasmigrati dai registri regionali delle ODV e delle APS, che ha comportato, in particolare, l'analisi degli statuti e l'invio a ciascun ente interessato di una lettera contenente i rilievi e le indicazioni su come procedere per adeguare lo statuto alle prescrizioni del Codice del Terzo Settore (Dlgs 117/2017), nel corso del primo semestre 2023 è proseguita l'attività di verifica dei requisiti degli enti trasmigrati. Sono stati infatti presi in carico e valutati gli statuti trasmessi all'ufficio e modificati secondo le indicazioni e, a seguito di istruttoria conclusasi positivamente, sono stati emessi i relativi provvedimenti di iscrizione nel RUNTS ed effettuato l'aggiornamento della posizione dell'ente iscritto sul portale dedicato. Nel primo semestre 2023 si è intensificata l'attività relativa alle nuove istanze di iscrizione. Inoltre in tale periodo sono state presentate da parte degli enti trasmigrati e consolidati nel RUNTS diverse istanze di variazione e deposito bilanci ai fini del completamento di informazioni e dati mancanti sulla piattaforma RUNTS, obbligo previsto dalle disposizioni ministeriali. Anche per quanto riguarda le variazioni e il deposito bilanci l'ufficio è stato interessato da un'intensa attività istruttoria per la verifica delle informazioni e atti prodotti dagli ETS. Si sono tenuti diversi incontri formativi realizzati da Regione Lombardia sia da remoto che in presenza che hanno riguardato temi specifici quali ad esempio il bilancio degli ETS, le operazioni straordinarie di fusione, scissione e trasformazione. E' continuata da parte dell'ufficio l'attività di consulenza agli enti ed è proseguita la collaborazione con il CSV Lombardia sud secondo quanto previsto nell'accordo sottoscritto nel dicembre 2021.

La Provincia ha organizzato, in collaborazione con ONDIF - Osservatorio Nazionale sul Diritto di Famiglia, un corso di formazione rivolto ad avvocati, assistenti sociali e amministratori e operatori degli enti locali dal titolo "Il ruolo dell'amministratore di sostegno per la protezione giuridica delle persone fragili". Il corso si è sviluppato in 6 incontri da marzo a maggio ha visto la partecipazione di 45 professionisti.

La Provincia, infine, in collaborazione con Comuni e Piani di Zona, si è fatta promotrice della Rassegna denominata "Conoscere le demenze - Uno spazio di approfondimento di alcune delle malattie degenerative progressive e profondamente invalidanti del nostro tempo", organizzata in 7 incontri sul territorio provinciale; i primi incontri si sono svolti nel mese di maggio a Gonzaga e a Asola.

Obiettivo Operativo 2C - Garantire pari opportunità

Funzione Fondamentale

Consigliere/i delegato/i: Di Vito

La Provincia di Mantova nel primo semestre 2023 ha consolidato il rapporto di collaborazione con gli organismi di parità istituiti a livello locale condividendo azioni positive sui temi della parità.

La Provincia è ente aderente alla Rete Territoriale di Conciliazione con capofila ATS Val Padana, partecipa alla Conferenza degli enti aderenti (CEA) che adotta le strategie locali e ha collaborato alla stesura del Piano Territoriale per la Conciliazione 2020-23.

In occasione dell'8 marzo, "Giornata Internazionale della donna", al fine di sostenere e diffondere eventi e iniziative in ambito territoriale di promozione delle pari opportunità, ha realizzato e diffuso un calendario condiviso per raccogliere tutte le iniziative presenti a livello provinciale.

In collaborazione con la Consigliera di Parità e la Commissione Pari Opportunità è stato promosso un convegno dal titolo "Donne e Risorgimento" svoltosi in data in data 10 marzo 2023. Si è trattato di un excursus storico, dall'Illuminismo al periodo immediatamente postunitario, dalla donna come icona del Risorgimento, per poi soffermarsi su alcune figure importanti di donne che agirono nel Risorgimento e che furono antesignane dell'emancipazione femminile e della conquista dei diritti civili e politici nel periodo postunitario.

Sempre in occasione dell'8 marzo la Provincia, in collaborazione con l'Archivio del Festivaletteratura, ha promosso la divulgazione di link a eventi tenutesi durante le passate edizioni del Festival inerenti la letteratura al femminile. I collegamenti ai link sono stati pubblicati nella home page del sito della Provincia di Mantova, e inviati a tutte le scuole, a tutti i comuni e alle biblioteche.

La Commissione Pari Opportunità, istituita nel 2022, si è riunita una prima volta il 13 aprile. In tale seduta si è fatto un resoconto delle attività svolte in occasione dell'8 marzo, si è cominciato a riflettere sulle progettualità per il 25 novembre e la Presidente di Commissione ha chiesto a tutti i componenti di iniziare a pensare a tematiche/progetti/iniziative su cui lavorare. Nel secondo incontro tenutosi il 24 maggio si sono condivise alcune progettualità su cui lavorare in futuro.

Nel mese di giugno è stato inoltre promosso un incontro con l'Assessore alle pari opportunità del Comune di Mantova per condividere strategie comuni con la Commissione provinciale.

Su iniziativa del Consigliere delegato è stato organizzato un convegno che si è svolto il 29 maggio dal titolo "Il cammino delle donne". Il convegno ha approfondito il cambiamento del ruolo della donna dagli anni '40 fino ad oggi.

La Provincia ha proseguito la partecipazione al Tavolo interistituzionale di prevenzione e contrasto alla violenza di genere, promosso dal Comune di Mantova.

L'ufficio della Consigliera di Parità effettiva provinciale ha garantito un presidio di contrasto alle discriminazioni di genere nell'accesso al lavoro e nella promozione delle pari opportunità.

L'Ufficio ha fornito accoglienza e supporto a lavoratrici/lavoratori che si sono presentate/i per denunciare comportamenti discriminatori nei loro confronti, con un percorso diversificato a seconda della tipologia. L'ufficio ha seguito anche la parte amministrativa delle attività della Consigliera e ha sostenuto vari convegni sulle tematiche discriminatorie, organizzati in collaborazione con altri enti.

Obiettivo Strategico 3 – Territorio e ambiente

Stralcio linee programmatiche

Funzione fondamentale resta la pianificazione territoriale finalizzata allo sviluppo insediativo, infrastrutturale e socio-economico con un'attenzione alla salvaguardia dei caratteri naturali, paesaggistici e storico-culturali. Concluso l'iter di approvazione del Piano cave provinciale, occorre ora completare quello del Piano territoriale di coordinamento.

E' giusto puntare alla promozione delle comunità energetiche per l'espansione delle fonti di energia rinnovabile (progetto CE porto di Valdaro) e incentivare l'utilizzo dell'idrogeno verde. L'ente sarà parte costitutiva e attiva della neonata Alleanza Carbon Neutrality della provincia di Mantova.

Inoltre, anche alla luce del recente ingresso in Costituzione dei principi di tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi nell'interesse delle future generazioni, è necessario incentivare lo sviluppo territoriale sostenibile: ogni singolo aspetto dovrà essere parte di un meccanismo circolare che non sia migliorativo solo per un aspetto e peggiorativo per tutti gli altri parametri (aria, acqua). Andranno promosse fonti rinnovabili o alternative ragionando a 360 gradi. Le pratiche ambientali dovranno essere trattate con un approccio manageriale per consentire iter più rapidi.

Approccio concreto anche alle pratiche agronomiche sostenibili e coinvolgimento dell'ATO per garantire una rete di acquedotti sull'intero territorio provinciale.

La sicurezza ambientale, e quindi territoriale, è fatta anche di controlli con personale dedicato: la Polizia provinciale potrebbe essere un corpo da istituire, integrando e riqualificando il personale presente, anche per le azioni anti inquinamento.



La Provincia individua i principi ispiratori della propria azione di governo del territorio nella sostenibilità e responsabilità sociale, trasparenza e fruibilità, salvaguardia dell'ambiente e del territorio, collegamento con il mondo. Sulla base di questi principi, l'indirizzo strategico viene declinato nei seguenti obiettivi:

- ✓ attuazione e gestione della pianificazione territoriale secondo logiche concertative miranti a salvaguardare il territorio, ridurre il consumo di suolo, riqualificare i sistemi urbani esistenti, sperimentare l'applicazione di strumenti innovativi della perequazione urbanistica e territoriale, al fine di migliorare il rapporto pubblico - privato nella trasformazione del territorio;
- ✓ attivazione e sostegno di politiche energetiche basate sull'utilizzo delle fonti rinnovabili, anche attraverso il rafforzamento della società in house Agire, come strumento privilegiato per la diffusione di informazioni e conoscenza e come sostegno verso lo sviluppo di PMI del settore;

- ✓ pianificazione e regolazione della coltivazione di sostanze minerali di cava nella logica della sostenibilità ambientale, economica e sociale, considerando la necessità di soddisfare il fabbisogno di inerti quale risorsa finita, anche incrementando l'utilizzo di materiali riciclati in edilizia e opere pubbliche;
- ✓ attivazione di politiche di tutela ambientale del territorio, con particolare riguardo alla qualità delle risorse ambientali aria, acqua, suolo, alla produzione di rifiuti, alle connesse attività autorizzative, di regolazione e di controllo dell'Ente;
- ✓ valorizzazione delle risorse ambientali, attraverso la tutela delle aree di interesse naturalistico, la rinaturazione e riqualificazione delle aree degradate, per una conservazione della biodiversità quale cardine dello sviluppo, la valorizzazione delle ZPS in gestione, la promozione e valorizzazione dei parchi regionali e dei parchi locali di interesse sovracomunale, il contributo allo sviluppo della rete ecologica regionale;
- ✓ attuazione delle politiche di tutela ambientale attraverso il potenziamento della Colonna Mobile Provinciale di Protezione civile, l'aggiornamento degli strumenti programmatori di Prevenzione e Protezione, i piani di emergenza per il rischio industriale e da trasporto di sostanze pericolose;
- ✓ tutela delle risorse ambientali attraverso l'istituzione di un corpo di polizia provinciale, in una logica di coordinamento con le funzioni trasferite dalla l.r. 19/2015, e di coinvolgimento e collaborazione con le associazioni piscatorie e la Consulta provinciale.

Obiettivo Operativo 3A: Pianificare il territorio

Funzione Fondamentale

Consigliere/i delegato/i: Aporti

Rispetto alle funzioni provinciali in materia di pianificazione del territorio, si rileva quanto segue in merito allo stato di attuazione dei progetti e delle attività in corso:

dare attuazione al PTCP adeguato alla LR 31/2014 - tale attività si sta svolgendo principalmente attraverso lo sviluppo, da parte del Servizio Pianificazione territoriale, di tre progetti specifici:

- il MASTERPLAN per la rigenerazione territoriale del polo produttivo di Mantova Est - Porto di Valdaro che vede il coinvolgimento diretto delle amministrazioni comunali di Mantova, San Giorgio Bigarello e Roncoferraro;
- la predisposizione del Piano Regolatore Portuale per il porto di Valdaro, porto Catena e banchina di Viadana, in accordo con Regione Lombardia, che approverà il piano. E' stato avviato il procedimento e sono stati predisposti i primi documenti di lavoro per la fase di VAS;
- l'adeguamento del Piano dei percorsi e delle piste ciclopedonali, per cui è stato avviato il procedimento in collaborazione con il Servizio Pianificazione trasporto provinciale - trasporto privato - Ciclabili - Sicurezza stradale;

Supporto agli enti locali: si mantiene costante l'attività di informazione e supporto ai Comuni in materia di urbanistica e paesaggio. Inoltre, è continuato il confronto con i singoli comuni sui dati relativi al consumo di suolo inseriti nei PGT funzionali alla predisposizione dell'adeguamento del PTCP. Il Comune di Quistello ha richiesto il supporto della Provincia di Mantova per la redazione degli elaborati del PGT, ai sensi dell'art. 13 comma 14 della LR12/05.

Valutazioni di compatibilità al PTCP dei piani comunali (PGT), di altri piani e progetti, nonché espressione di pareri nei procedimenti di VAS e di VIA: le richieste pervenute in merito a valutazioni

di compatibilità al PTCP sono in leggero aumento rispetto al 2022, anche in ragione della ripresa economica conseguente alla fine della pandemia e della recente approvazione del nuovo PTCP.

Gestione delle funzioni delegate in materia paesaggistica: le autorizzazioni paesaggistiche e i pareri paesistici rilasciati mantengono l'andamento degli anni precedenti.

Potenziamento del Sistema Informativo Territoriale integrato per la pianificazione territoriale: le attività partite contestualmente all'avvio del procedimento per l'adeguamento del PTCP al PTR, sono proseguite anche nel 2022 con la costruzione definitiva della struttura informatica degli elaborati del PTCP.

Implementare le attività di supporto e collaborazione con Regione Lombardia previste nello schema di intesa - è stato avviato il confronto con Regione Lombardia per la definizione delle attività che le province devono condurre entro il 2023 per contribuire al monitoraggio sullo stato di avanzamento dei Piani di Governo del Territorio comunali.

Progetti Europei - il Servizio Pianificazione territoriale partecipa allo sviluppo di due progetti europei che la Provincia si è aggiudicata come partner (SMAPE) o capofila (HYMANTOVALLEY); le attività richieste sono cominciate nel mese di marzo 2023 e proseguiranno fino al 2026/2027

Obiettivo Operativo 3B: Promuovere energia sostenibile e fonti rinnovabili

Funzione Fondamentale

Consigliere/i delegato/i: Perlari

Le competenze e le attività in materia di verifica e controllo degli impianti termici sono state attuate sviluppando le seguenti azioni:

1. organizzazione del servizio di verifica e controllo sugli impianti termici, per adempiere alle funzioni trasferite e delegate, in particolare quelle per i controlli sul rendimento energetico degli impianti termici ex legge 10/91, DPR 412/99 e 551/99, d.lgs. 192/05 e deliberazioni di Regione Lombardia.

Il servizio è stato affidato ad **AGIRE S.r.l.** dall'anno 2017, con contratto di concessione di durata decennale. AGIRE gestisce, per conto della Provincia, il servizio sull'intero territorio provinciale, comprensivo anche del Comune di Mantova, con cui è stata sottoscritta apposita convenzione nell'agosto 2020. Dalla stagione termica 2020-2021 il numero minimo di controlli è stato incrementato ed è così fissato: **4570 ispezioni totali in situ, di cui 570 sul territorio del Comune di Mantova e 4000 sul restante territorio provinciale, 3.040 accertamenti documentali, di cui 380 sul territorio del Comune di Mantova.** AGIRE riconosce alla Provincia un canone concessorio, il cui importo è modulato in funzione del contributo regionale percepito. L'importo definitivo sarà determinato a conclusione della campagna ispettiva 2022-2023, nel mese di settembre 2023.

Nel primo semestre del 2023 (fino al 08/06/2023) le attività di verifica per la campagna ispettiva 2022-2023 poste in essere dalla società sul territorio risultano regolarmente in corso. L'Ufficio Energia ha emanato a partire dal 01/01/2023 e fino alla medesima data, 15 ordinanze ingiunzione di pagamento su verbali di accertamento non pagati e relativi alle attività di controllo svolte negli anni 2020-2021.

Per quanto attiene lo sviluppo e la promozione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, anche in collaborazione con altri Enti, queste attività sono state attuate sviluppando le seguenti azioni:

1. Attuazione del **Progetto Hydrogen Valley**: facendo seguito al Decreto del presidente n. 198 del 23/012/2021, con Determinazione n. 230 del 28/03/2022 era stato affidato alla società A.G.I.R.E. srl un servizio di supporto tecnico connesso all'attuazione del programma "M.HY.S - MANTOVA FOR HYDROGEN AND SHIPPING", programma che ha come obiettivo prioritario quello di incentivare la realizzazione sul territorio provinciale, in particolare nell'area afferente al Porto di Valdarò, la creazione di polo industriale di produzione e distribuzione dell'idrogeno verde, con l'utilizzo di fondi connessi al PNRR. Il contratto è stato sottoscritto in 31/03/2022 ed ha durata annuale.
1. **In data 24/05/2023 è stata depositata la relazione finale descrittiva di tutte le attività svolte da AGIRE nell'ambito del servizio di supporto tecnico affidato** di cui al punto precedente. Le molteplici attività di supporto, coordinamento e assistenza tra i vari stakeholder pubblici e privati, unitamente alla mappatura dei diversi canali di finanziamento (regionali, nazionali ed europei) per la realizzazione di progetti a vario titolo coinvolti nel Programma M.HY.S., si sono concretizzate nell'assistenza alla predisposizione di diverse candidature a bandi finalizzati alla produzione di idrogeno verde nell'area di Valdarò. Tra i vari progetti per i quali la società ha svolto compiti di coordinamento e assistenza, quelli che ad oggi hanno ottenuto il finanziamento sono:

BANDO P.N.R.R. "HYPERMANTOVA" capofila SAPIO per il progetto di nuovo impianto di compressione per caricamento dei carri bombolai; BANDO INTERREGIONAL INNOVATION INVESTMENT (I3) capofila Provincia di Mantova per la realizzazione di molteplici attività connesse alla innovazione ed alla "conversione in ottica green" del trasporto ferroviario, fluviomarittimo e stradale: tale progetto è stato meritevole di finanziamento per un importo complessivo di 9.118.339 euro; il progetto avrà una durata di 36 mesi a partire dalla firma del contratto (GRANT AGREEMENT) che avverrà tra giugno e luglio 2023; BANDO P.N.R.R. "STAZIONI DI RIFORNIMENTO H2 VERDE" capofila Sapio; BANDO P.N.R.R. "PRODUZIONE IDROGENO VERDE SU AREE INDUSTRIALI DISMESSE" con capofila Sapio. In particolare, quest'ultimo progetto è risultato vincitore della selezione effettuata a scala regionale ed ha ottenuto un contributo pari a € 20.000.000 sui 35.000.000 complessivamente disponibili per la realizzazione di Elettrolizzatore/Campo fotovoltaico/Elettrodotto.

2. In relazione alla candidatura di Provincia / A.G.I.R.E. srl ad un **bando HORIZON** per la realizzazione di sistema di produzione e utilizzo a piccola scala dell'idrogeno verde, con particolare attenzione agli enti locali e alle piccole e medie imprese (DECRETO n° 125 del 15/09/20229), si registra il mancato finanziamento del progetto e la predisposizione, da parte di AGIRE, di una nuova candidatura, con progetto innovato, con capofila RINA nell'aprile 2023.

Obiettivo Operativo 3C: Pianificare la coltivazione di sostanze minerali di cava

Funzione Fondamentale

Consigliere/i delegato/i: Perlari

Rispetto alle funzioni provinciali in materia di attività estrattive, si rileva quanto segue in merito allo stato di attuazione dei progetti e delle attività in corso.

- Attuazione del nuovo Piano Cave Provinciale e atti conseguenti: nei primi mesi del 2023 è stato approvato il primo progetto d'ambito (ATEg12 - Casalromano) e si sta concludendo il procedimento di approvazione VIA-PAUR per il secondo (ATEg4 - Goito); è stato inoltre avviato il procedimento per l'approvazione dell'ATEg6a - Marmirolo.

- Gestione delle funzioni delegate in materia di autorizzazioni di cave e bonifiche agrarie: le autorizzazioni rilasciate mantengono l'andamento degli ultimi anni.

- Vigilanza e controllo in materia di Attività Estrattiva e Polizia mineraria: le attività di sopralluogo e controllo delle attività in corso sono state ulteriormente implementate nel 2023. Continua il progetto già avviato per il monitoraggio della falda e l'infissione di capisaldi e punti fissi, per una più efficace attività di monitoraggio e controllo delle attività estrattive.

- Monitoraggio e aggiornamento catasto cave e banche dati attività estrattive: sono state effettuate le attività previste di aggiornamento dati e di compilazione schede Istat.

- Supporto ai comuni: è stata sviluppata una consistente attività di informazione e supporto.

Obiettivo Operativo 3D: Garantire la sicurezza

Funzione Non fondamentale – confermato da legge regionale

Consigliere/i delegato/i: Perlari/Gazzani

L'esigenza di implementare il livello di sicurezza generale a favore della cittadinanza mantovana, con particolare riferimento alla tutela dell'ambiente e degli ecosistemi, trova completamento con l'istituzione del Servizio di Polizia provinciale ovvero un servizio istituito per lo svolgimento in modo efficiente, efficace e con continuità operativa delle funzioni di vigilanza connesse alle funzioni proprie dell'Ente ed alle funzioni regionali delegate e trasferite.

In quest'ottica il nuovo Servizio di Polizia provinciale opererà svolgendo le seguenti funzioni:

- funzioni di polizia amministrativa locale, in base all'art. 159, comma 1, del D. lgs. n. 112/1998, relative allo svolgimento di attività di prevenzione e repressione degli illeciti amministrativi nelle materie di competenza provinciale;
- funzioni di polizia ambientale e ittico venatoria, in base alle previsioni del D.lgs. n. 152/2006, delle normative regionale di settore e dei provvedimenti amministrativi in materia;
- funzioni di polizia stradale, in base alle previsioni di cui agli artt. 11 e 12 del D.lgs. n. 285/1992 (Nuovo Codice della Strada), da espletarsi sulle strade classificate come provinciali;
- funzioni di polizia lacuale, demaniale e della navigazione fluviale, per lo svolgimento delle funzioni di vigilanza e tutela del patrimonio lacuale-fluviale;
- funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza, in base alla previsione di cui all'art. 5 della legge n. 65/1986, ponendo il presidio del proprio territorio tra i compiti primari, al fine di concorrere a garantire la sicurezza urbana;
- funzioni di polizia giudiziaria, in base alla previsione di cui all'art. 5 della legge n. 65/1986, assicurando lo scambio informativo e la collaborazione tra comandi di polizia locale e con le forze di Polizia dello Stato anche su richiesta dell'Autorità Giudiziaria per le attività da essa indicate;
- funzioni di prevenzione e contrasto alla criminalità diffusa, ad esempio reati in materia di produzione e commercio abusivi, escavazioni abusive dell'alveo dei fiumi, laboratori clandestini, violazione delle leggi sull'immigrazione, spaccio di stupefacenti ecc.

All'interno del più ampio servizio di Polizia Provinciale continuerà a sussistere il nucleo di Vigilanza ittica e venatoria. Compatibilmente con le risorse di personale, mezzi e attrezzature disponibili, si continueranno a perseguire le finalità di controllo e di servizio rivolte ai cittadini, alle imprese, alle associazioni e agli enti locali, nonché di tutela della fauna selvatica, attraverso:

1. lo svolgimento delle attività di vigilanza e controllo per la prevenzione e il contrasto delle violazioni in materia di caccia e pesca;
2. l'attuazione del Piano triennale provinciale di contenimento della nutria, aggiornando i contenuti, svolgendo le attività delegate di formazione degli operatori volontari, di coordinamento e supporto ai comuni, di smaltimento degli animali catturati, di monitoraggio dell'efficacia degli interventi;
3. la partecipazione all'attuazione del Piano regionale di contenimento piccioni, tortore, corvidi e cinghiali attraverso interventi di contenimento a difesa delle aziende agricole e degli allevamenti e garantendo la necessaria collaborazione per il monitoraggio sanitario della fauna selvatica;
4. la programmazione e realizzazione degli interventi di ripopolamento e cattura lepri e fagiani.

Nel triennio, in relazione alle risorse messe a disposizione dalla Regione, si prevede di:

- integrare il piano triennale provinciale di contenimento della nutria, definendo e attuando azioni finalizzate ad incrementare l'efficacia degli interventi;
- concordare con Regione Lombardia il quadro delle funzioni e delle attività delegate, in relazione alle risorse messe a disposizione.

•

Inoltre, la Polizia provinciale, in quanto parte del sistema di protezione civile, presterà ausilio e soccorso in caso di calamità e in ordine ad ogni tipologia di evento che pregiudichi la sicurezza dei cittadini, la tutela dell'ambiente e del territorio e l'ordinato vivere civile.

In particolare, in materia di protezione civile, l'attività dell'Ente si concentrerà su:

1. garantire lo svolgimento delle funzioni attribuite alla Provincia in materia di programmazione e pianificazione delle emergenze, gestione del Volontariato e gestione emergenze, anche in virtù delle funzioni delegate con la recente L.R. 29/12/2021 n. 27 (Disposizioni regionali in materia di protezione civile), quale Ente di area vasta, e sostenere le iniziative significative volte alla diffusione della cultura della prevenzione dei rischi;
2. sostenere l'azione del Comitato di Coordinamento del Volontariato di Protezione Civile (C.C.V.), di cui all'art. 23 della L.R. 29/12/2021 n.27, valorizzandone il ruolo di supporto dell'espletamento delle funzioni provinciali di Protezione Civile riconosciuto dalla legge;
3. valorizzare le eccellenze: in questa chiave, garantendo il mantenimento della "Colonna Mobile Provinciale" (C.M.P.), nonché perseguendone il potenziamento mediante le risorse economiche messe a disposizione da Regione Lombardia.

Obiettivo Operativo 3F: Tutelare l'ambiente e valorizzare le risorse

Funzione Fondamentale

Consigliere/i delegato/i: Parlari

Per quanto riguarda le competenze e le attività in materia di servizio idrico integrato, prevenzione e riduzione dell'inquinamento delle acque e la regolamentazione e verifica delle derivazioni da falda e da acqua superficiale, si riepilogano di seguito le azioni sviluppate:

1. Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito di Mantova": In data 16/02/2023 con D.C.P. n. 3 è stato approvato il Piano Programma comprendente il Contratto di servizio per l'anno 2023 ed il bilancio pluriennale 2023-2024-2025 dell'Azienda Speciale, con D.C.P. n. 4 è stato approvato il bilancio di previsione per l'anno 2023 dell'Azienda Speciale, e con D.C.P. n. 5 è stato approvato l'aggiornamento del Metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio MTI-3 (anni 2022-2023) per il gestore SICAM s.r.l.; in data 23/03/2023 con D.C.P. n. 11 è stata approvata la modifica dello Statuto dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Mantova.
2. Regolamentazione delle derivazioni da falda e da corpo idrico superficiale: è continuata l'attività di istruttoria di autorizzazioni di escavazione pozzi ad uso domestico, di autorizzazioni di escavazione pozzi ad uso non domestico, di concessioni di derivazione d'acqua (vulture, licenze di attingimento, ordinarie, semplificate), e l'acquisizione delle denunce di portate e volumi di acqua derivati. È proseguita l'attività di rilascio di autorizzazioni alla costruzione e all'esercizio di impianti idroelettrici ex art. 12 del d.lgs. 387/2003.
3. Regolamentazione degli scarichi in corpo idrico superficiale di acque reflue urbane, industriali e domestiche: è continuata l'attività di rilascio di provvedimenti ordinari di autorizzazione allo scarico e di pareri formulati nell'ambito delle istruttorie relative a domande ex art. 208 del d.lgs. 152/2006 (Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti), ex art. 29-sexies del d. lgs. 152/2006 (Autorizzazione Integrata Ambientale - A.I.A.), ex art. 12 del d.lgs. 387/2003 (impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile), ex art 27 bis del d. lgs. 152/2006 (Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale - P.A.U.R.), ex art 19 del d. lgs. 152/2006 (Verifica di assoggettabilità a VIA) effettuate al fine di verificare la conformità impiantistica alle disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento.
4. In materia di Autorizzazioni Uniche Ambientali (A.U.A.), di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59, è continuata l'attività di rilascio dei connessi provvedimenti attraverso l'apposito Ufficio A.U.A. istituito nel 2020.
5. Sempre in tema di regolamentazione degli scarichi e di A.U.A., è stata stipulata una nuova convenzione, di durata triennale, con l'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito di Mantova" per l'effettuazione dell'attività di campionamento ed analisi relativa ai controlli sugli scarichi di acque reflue industriali in ambiente ubicati nella provincia di Mantova (rif. determinazione n.233 del 31/03/2023), è stato aggiornato il connesso documento "Criteri per la definizione del programma annuale dei controlli" (rif. det. n. 325 del 28/04/2023) ed è stato approvato il "Programma annuale dei controlli per l'anno 2023" (rif. det. 346 del 09/05/2023). È pertanto proseguita l'attività di controllo in materia di scarichi svolta finalizzata all'accertamento, mediante ispezioni, controlli e prelievi, del rispetto dei valori limite di emissione, delle prescrizioni contenute nelle autorizzazioni rilasciate e delle condizioni che danno luogo alla formazione, raccolta, trattamento dei reflui inviati allo scarico in ambiente. I controlli riguardano esclusivamente le ditte in possesso di autorizzazione allo scarico rilasciata dalla Provincia nell'ambito dell'Autorizzazione Unica Ambientale, sono eseguiti dal personale della Provincia con la qualifica di Agente Accertatore e si avvalgono, per le

sole attività di campionamento degli scarichi ed analisi degli stessi, del personale abilitato messo a disposizione dei gestori del servizio idrico integrato provinciale.

6. "Il contratto di fiume Mincio":

- scheda attività 1.7 "Verifica del rispetto delle distanze prescritte dal Regolamento di Polizia idraulica";

- scheda attività 2.1 "Interventi per il miglioramento quanti-qualitativo delle acque afferenti al reticolo idrografico del fiume Mincio in sponda destra, con priorità ai canali Osone e Goldone";

- Nell'ambito dell'attività 2.2 "Interventi per una migliore gestione delle acque del reticolo idrografico afferente al fiume Mincio in sponda sinistra" è stata sottoscritta una specifica convenzione finalizzata alla progettazione e alla realizzazione dell'intervento di meccanizzazione di n.5 paratoie al servizio di sifoni sottopassanti il canale Diversivo, da attuare a cura del Consorzio di bonifica Territori del Mincio, per il tramite dell'Agenzia Interregionale per il Po. A tal fine è stata stanziata la somma complessiva di € 330.000. Nel rispetto del cronoprogramma approvato con la convenzione, nel corso del 2022 il Consorzio di bonifica Territori del Mincio, in qualità di soggetto operativo, ha proceduto alla redazione del progetto definitivo e avviato il procedimento di approvazione dello stesso mediante conferenza di servizi, conclusasi favorevolmente a gennaio 2023. Nel corso del 2023 è previsto l'affidamento dell'appalto e l'esecuzione dell'intervento.

-scheda attività 2.3 "Trattamento spinto e diversione dello scarico del depuratore di Peschiera del Garda";

-scheda attività 2.5 "Riduzione del rischio idraulico e miglioramento della qualità delle acque superficiali del medio e alto mantovano";

-scheda attività 3.11 "Incremento delle portate transitanti nel fiume Mincio, nelle Valli e nei Laghi di Mantova".

7. Si è garantita la partecipazione alla Giornata Mondiale dell'Acqua 2023, tenutasi nuovamente in presenza sul Lungolago Gonzaga a Mantova in data 23 marzo 2023; con personale dell'Ufficio autorizzazioni allo scarico e dell'Ufficio AUA è stato presentato "L'ACQUA... TRATTIAMOLA BENE!": attraverso alcune slide appositamente predisposte per la Scuole Primaria e per la Scuola Secondaria di Primo e Secondo sono stati illustrati, a gruppi di 25 - 30 alunni e alunne oltre alle insegnanti, il ciclo e gli usi dell'acqua nella nostra società e in particolare nel nostro territorio provinciale.

L'obiettivo di tutela ambientale per quanto riguarda le competenze e le attività in materia rifiuti inquinamento è stato perseguito innanzitutto garantendo l'esercizio della funzione autorizzatoria, relativamente sia alla gestione dei rifiuti che alle emissioni in atmosfera, sia alle Autorizzazioni integrate Ambientali, comprese quelle del comparto zootecnico - allevamenti intensivi avicoli e suinicoli di grandi dimensioni che alle Autorizzazioni Uniche Ambientali con emissioni in atmosfera e gestione rifiuti;

L'obiettivo di tutela ambientale in materia di rifiuti è stato perseguito sviluppando le seguenti azioni:

1. è proseguita l'attività di monitoraggio nei Comuni mantovani degli indicatori relativi alla produzione di rifiuti urbani, alla percentuale di raccolta differenziata così da consentire un'attenta programmazione anche in relazione alle esigenze territoriali, incentivando l'attività di recupero e cercando di relegare l'attività di smaltimento ad un ruolo marginale. Si è proceduto con la fase di promozione e pubblicazione dei dati relativi a tali monitoraggi,

- adottando le modalità ritenute più efficaci in conformità con gli indirizzi del Piano della Comunicazione dell'Ente. Si è cercato di indirizzare i Comuni all'implementazione della raccolta domiciliare così da incrementare il più possibile la raccolta differenziata e minimizzare la produzione di rifiuti indifferenziati;
2. si è provveduto al rilascio delle autorizzazioni per l'attività di nuovi impianti di stoccaggio e/o smaltimento di rifiuti speciali e speciali non pericolosi, nonché alla effettuazione dei relativi controlli, oltre ai rinnovi e varianti sostanziali e non sostanziali delle stesse;
 3. Per quanto attiene il sito contaminato di rilevanza nazionale (SIN) denominato "Polo Chimico e Laghi di Mantova", oltre allo svolgimento dell'attività di supporto al Ministero dell'Ambiente e la Tutela del Territorio e del Mare nei diversi procedimenti di bonifica all'interno del SIN, si supporta l'Avvocatura dell'Ente nei conteziosi amministrativi avviati in particolare da Edison S.p.A. Tutti gli atti di individuazione del Responsabile della contaminazione emanati da questa Provincia sono risultati fondati e corretti tanto da superare positivamente anche l'analisi del Consigli di Stato.
 4. In ordine alla ridefinizione dell'accordo di Programma, per il SIN nel 2020, si è proceduto ad inserire gli interventi previsti dall' "Accordo di Programma" (AdP) in capo alla Provincia di Mantova nei documenti di pianificazione della Provincia, in particolare essi sono ritenuti obiettivi di Area con il codice P_3F010, inseriti nel Piano della performance dell'Ente.
 5. Durante il periodo di riferimento, per gli Interventi 3 e 12 è stata sottoscritta la "CONVENZIONE TRA LA PROVINCIA DI MANTOVA ED IL COMUNE DI MANTOVA PER LA DELEGA AL COMUNE DEL RUOLO DI STAZIONE APPALTANTE PER L'ESECUZIONE DI INDAGINI AMBIENTALI PRESSO L'AREA LACUALE DEL SIN "LAGHI DI MANTOVA E POLO CHIMICO".
 6. Durante il periodo di riferimento, per l'Intervento 5 sono state svolte diverse riunioni con il Comune di Mantova e l'ARPA di Mantova per definire il quadro conoscitivo degli atti inerenti il Canale SISMA - Stabilimento Versalis -
 7. Si è inoltre proceduto alla convocazione Tavolo tecnico locale allargato alla ditta Versalis - al fine di aggiornare la ditta circa la ricostruzione del quadro conoscitivo del Canale e verificare, mediante sopralluogo l'accessibilità al canale per le future attività in campo.
 8. Nel periodo di riferimento l'Università La Sapienza di Roma, a seguito dell'affidamento del servizio per "LA DEFINIZIONE AGGIORNATA DELLA BASE CONOSCITIVA DEL CANALE SISMA, L'ELABORAZIONE DI UN PIANO DI CARATTERIZZAZIONE E LA REDAZIONE DI UN MODELLO CONCETTUALE PROPEDEUTICO ALLA PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RISANAMENTO", ha predisposto la prima bozza di Piano della Caratterizzazione del Canale Sisma i cui contenuti sono stati presentati in sede di Tavolo tecnico locale.
 9. nell'ambito dell'attività di controllo, sono stati effettuati sia controlli incrociati e d'ufficio sulla documentazione che regola le varie fasi della gestione dei rifiuti, ponendo la massima attenzione alle attività condotte dalle grosse realtà industriali, oltre che sulle notifiche di spandimento agronomico dei fanghi a beneficio dell'agricoltura, sia controlli mediante sopralluogo presso impianti che effettuano gestione rifiuti e siti contaminati;
 10. relativamente alla movimentazione di rifiuti transfrontalieri, sempre nel medesimo periodo sono stati effettuati controlli sulle comunicazioni di importazione ed esportazione;
 11. si è provveduto all'aggiornamento informatizzato delle banche dati relative alle ditte che effettuano attività di gestione di rifiuti speciali e rifiuti recuperabili.

L'obiettivo di tutela ambientale in materia di inquinamento è stato perseguito sviluppando le seguenti azioni:

1. fermo restando che la gestione delle reti di rilevamento della qualità dell'aria, sia in termini di punti di misura che di dotazione strumentale, sono di competenza di ARPA, la Provincia si è fatta promotrice nei confronti della Agenzia di una azione tesa a verificare l'adeguatezza delle reti di monitoraggio presenti sul territorio, chiedendo di valutare l'opportunità di un loro potenziamento;
2. relativamente alla verifica dei diversi impianti e dei relativi punti di emissione disseminati sul territorio, è stato considerato prioritario, ai fini della tutela dell'ambiente, controllare l'aderenza degli impianti, ai progetti ed alle prescrizioni regionali anche in riferimento alle Autorizzazioni Integrate Ambientali. Si sono effettuate, per ogni nuova autorizzazione, richieste di controllo all'ARPA per la verifica in campo del rispetto delle prescrizioni regionali e sono stati effettuati controlli d'ufficio;

In materia di **Valutazione d'impatto ambientale**, tra il 01/01/2023 e 08/06/2023, il Servizio Energia parchi e natura VIA VAS Vigilanza ittico venatoria dell'Area Tutela e valorizzazione dell'ambiente ha svolto le istruttorie relative ai procedimenti finalizzati al rilascio di Provvedimenti autorizzativi unici regionali di VIA ex art. 27bis del D. Lgs 152/2006 (PAUR), che ricomprende anche tutti i titoli abilitativi necessari per la realizzazione dell'opera. Ha ugualmente gestito procedimenti di verifica di VIA e pre-screening di propria competenza. (In totale 28 procedimenti valutativi gestiti).

È proseguito il servizio di supporto tecnico-scientifico, affidato a società esterna all'Ente, finalizzato allo svolgimento di istruttorie connesse a **procedure di valutazione d'impatto ambientale ex post (art. 29 del D. Lgs. 152/2006)**, di cui all'atto di indirizzo PD/1263 del 31/12/2020, come modificato con Determinazione n. 666 del 13/09/2022. Sono affidati al supporto della società esterna le istruttorie di 3 procedimenti valutativi di PAUR di particolare complessità e 5 procedure di verifica di VIA. I procedimenti sono in corso di svolgimento.

Il Servizio Energia parchi e natura VIA VAS Vigilanza ittico venatoria ha coordinato le attività del **Gruppo di lavoro intersettoriale provinciale per le procedure di valutazione ambientale**, ricostituito con Atto n. 13/SG del 16/04/2021, con lo scopo di elaborare i pareri resi dall'amministrazione provinciale per le procedure di valutazione ambientale regionali e nazionali. Nell'ambito di tali procedimenti di carattere nazionale/regionale il gruppo di lavoro ha cooperato alla elaborazione delle note di osservazioni, richieste integrazioni e alla formulazione dei pareri finali.

In materia di **Valutazione di incidenza**, il Servizio ha svolto le istruttorie relative a valutazioni d'incidenza nell'ambito dei procedimenti di VAS per l'approvazione delle varianti ai PGT, che permangono di competenza provinciale.

Con riferimento alla valorizzazione ambientale del territorio si è operato al fine di sostenere le azioni di seguito indicate:

1. nell'ambito delle attività di salvaguardia del fiume Po, è continuata l'attività volta a raggiungere l'obiettivo determinato dall'amministrazione e confermato dal Piano di indirizzo forestale provinciale, di realizzazione del progetto "1.000 ettari di nuovi boschi". La Provincia ha in concessione circa 925 ettari di aree demaniali lungo le fasce fluviali del fiume Po, destinate alla realizzazione del progetto, di questi circa 454 ettari sono oggetto di rimboschimenti ex novo. Nel corso del primo semestre 2023 sono stati riforestati circa 35 ettari per un totale complessivo di 358 ettari. Nell'ambito del **progetto "Rinaturazione del Po"**, inserito nel programma degli interventi finanziati dal PNRR, la Provincia di Mantova,

condividendo le finalità dello stesso, ha coordinato una ricognizione delle aree disponibili per la realizzazione del progetto e ha messo direttamente a disposizione dei soggetti attuatori dello stesso, le aree in concessione, ancora disponibili per interventi di riforestazione e contenimento infestanti/ringiovanimento habitat prioritari. Si è in attesa dell'approvazione del progetto definitivo.

2. è proseguita l'attività di collaborazione con i Parchi regionali del territorio, finalizzata al potenziamento della rete ecologica provinciale ed alla promozione e valorizzazione delle diverse aree protette presenti sul territorio.

Con DECRETO n.° 217 del 22/12/2022 si è proceduto all'approvazione ed alla sottoscrizione del protocollo d'intesa denominato "**Contratto di Foresta Carpaneta**" che era stato già formalizzato nel 2011 con Atto DGP 46/2011. Il Contratto ha l'obiettivo di attuare un programma coordinato di sviluppo sostenibile del territorio della Foresta della Carpaneta, al fine di sviluppare le valenze ambientali, naturalistiche, paesaggistiche e turistiche del comprensorio in cui si trova la Foresta stessa. Durante il primo semestre 2023 è in corso di elaborazione il programma d'azione triennale; la Provincia ha condiviso le finalità di promozione e valorizzazione della Foresta Carpaneta e partecipato come relatore al Convegno del 12/05/2023 "**Il ritorno del bosco in pianura: esperienze mantovane**" organizzato da Ersaf per il ventennale dalla realizzazione della foresta.

Obiettivo Strategico 4 - Infrastrutture e Trasporti

Stralcio linee programmatiche

Il territorio mantovano necessita di un sistema infrastrutturale adeguato ai bisogni di imprese e cittadini e tale da favorire la valorizzazione e promozione della provincia mantovana anche da un punto di vista turistico.

Prioritario è il potenziamento della viabilità tra Mantova e Cremona anche attraverso una eventuale partnership finanziaria con la società Autobrennero S.p.a. per il completamento dell'Asse interurbano: Castellucchio, Curtatone, Borgo Virgilio, Bagnolo San Vito.

Per quanto concerne i collegamenti ferroviari, si punta con determinazione al raddoppio ferroviario della linea Mantova – Milano e alla realizzazione di metropolitane leggere verso Verona e Reggio Emilia per avere un raccordo con le linee dell'alta velocità.

Sarà altresì indispensabile investire per la salvaguardia della rete stradale esistente e per la sicurezza di chi transita sulle arterie di competenza dell'ente. Una provincia efficiente richiede strade sicure per favorire attività produttive, commerci, spostamenti in generale e turismo.

La sicurezza costituirà dunque la principale priorità che si tradurrà in manutenzione e cura, monitoraggio dello stato dei ponti, delle bitumature, della segnaletica, della manutenzione del verde ai lati delle provinciali e in prossimità di incroci. Per questo sarà necessario implementare le risorse per avere mezzi e personale da dedicare a questo tipo di interventi.

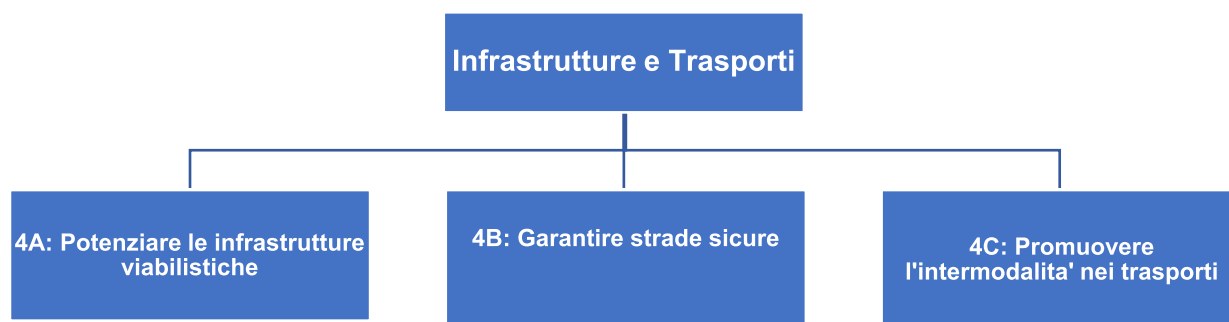
Servirà inoltre la massima sinergia con le amministrazioni comunali da concretizzarsi in tavoli di confronto semestrali sugli stati di avanzamento degli interventi programmati di manutenzione ordinaria e straordinaria e per tentare di colmare il fabbisogno manutentivo arretrato accumulato negli anni passati per carenza di risorse.

Vi sarà una particolare e scrupolosa attenzione per lo sviluppo del Porto di Valdaro a beneficio di tutto il territorio mantovano, con un costante confronto con Regione Lombardia affinché la Provincia possa essere protagonista del suo sviluppo in sintonia con i Ministeri di riferimento. E' in questo caso che il principio di sussidiarietà aiuterà la Provincia a giocare un ruolo decisionale ed esecutivo.

Andrà completato il percorso per l'istituzione della Zona Logistica Semplificata Cremona Mantova. Sarà indispensabile costruire una regia unica del Sistema portuale mantovano con lo sviluppo dei porti lungo il Fissero Tartaro e il Po.

Proprio in vista di questo obiettivo saranno anche completate le strutture e infrastrutture di supporto all'area portuale.

Infine, la scelta di incentivare il passaggio del trasporto di merci dalla gomma al ferro e all'acqua, quest'ultima grande risorsa della Pianura Padana, migliorerà anche la sicurezza dei cittadini.



La Provincia intende gestire la rete dei trasporti e delle infrastrutture ad essa inerente attraverso:

- ✓ la riqualificazione organica dell'esistente, sia con la realizzazione di alcune varianti e di alcuni nuovi tratti stradali, per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate

- e per migliorare la sicurezza del traffico, sia con l'adeguamento dimensionale delle strade e l'eliminazione progressiva del traffico pesante dai centri abitati;
- ✓ il miglioramento del sistema infrastrutturale al fine di accrescere la competitività del territorio. In particolare, s'intende realizzare le grandi infrastrutture portuali finanziate da UE, Stato, Regione e garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni del porto di Valdarò;
 - ✓ l'offerta di un sistema di gestione ordinaria il più efficiente ed efficace possibile, attraverso l'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse interne all'Ente e dell'utilizzo di forme esternalizzate di alcuni lavori, servizi e attività, con una particolare attenzione alle problematiche della sicurezza ed al contenimento della spesa;
 - ✓ la messa in campo, sul fronte della sicurezza, di una strategia multisettoriale che preveda da un lato l'utilizzo di strumenti di monitoraggio che consentono di individuare tempestivamente la presenza di fattori di rischio e le priorità su cui intervenire per raggiungere crescenti livelli di sicurezza, dall'altro lato una costante attività di promozione della cultura della sicurezza stradale tra la popolazione ed in particolare tra le fasce di essa tradizionalmente più a rischio;
 - ✓ l'attuazione di una politica di sviluppo ed efficientamento del trasporto pubblico locale come strumento di miglioramento della qualità della vita e riduzione dell'inquinamento ambientale, in un rivisitato contesto dell'assetto della governance locale, che veda l'Agenzia del Trasporto Pubblico Locale del bacino di Cremona e Mantova, come soggetto attuatore e gestore;
 - ✓ la regolamentazione, in sede di rilascio dei provvedimenti concessori/autorizzatori, e la gestione ottimale degli interventi realizzabili, da parte di soggetti privati, in fregio o al di sotto delle strade provinciali (apertura passi carrai, posa sottoservizi, posa mezzi pubblicitari, realizzazione recinzioni/parcheggi/ponteggi, spurgo fossi ecc.) in modo che detti interventi non arrechino pregiudizio né al demanio stradale provinciale, né alla sicurezza della circolazione e all'incolumità degli utenti della strada;
 - ✓ l'incremento in ambito di navigazione interna, dei flussi di traffico commerciale, in entrambi i settori del trasporto merci e della navigazione turistica, che possono beneficiare della diffusa infrastrutturazione esistente sul reticolo idroviario del territorio provinciale.

Obiettivo Operativo 4A: Potenziare le infrastrutture viabilistiche

Funzione Fondamentale

Consigliere/i delegato/i: Volpi/Aporti

Rete stradale provinciale di 1° livello

Nell'ambito della progettazione degli interventi sono state effettuate nuove analisi prezzi per la definizione dei Quadri Economici delle opere poiché a causa della recente crisi geo-politica, venutasi a creare con lo scoppio del conflitto russo-ucraino, i costi dei materiali da costruzione hanno subito un notevole incremento. Ciò determina la necessità di ri-concordare con Regione Lombardia i nuovi importi delle opere e di aggiornare, di conseguenza, il finanziamento.

Nel **primo semestre 2023**:

sono proseguite e si sono intensificate le interazioni con Regione Lombardia al fine di reperire le risorse aggiuntive necessarie alla:

- realizzazione dell'Asse dell'oltrepo (PO.PE): collegamento tra la SP ex SS n.413 Romana ed SP ex SS 496 Virgiliana - 3^ stralcio in Comune di Quistello;
- realizzazione della Variante alle ex SS n.343 "Asolana" e n.358 "di Castelnuovo" denominata GRONDA NORD - 2^ lotto - 2^ stralcio di collegamento tra loc. Fenilrosso e la S.P. 51 "Viadanese" in Comune di Viadana;
- realizzazione della "Variante di Poggio Rusco alla S.P. ex SS 496 Virgiliana (POPE - lotto 4)";

In data 14/12/2022 è stato approvato il conto finale e il Collaudo tecnico amministrativo dei lavori denominati "RIQUALIFICAZIONE DELLA EX S.S. N° 236 "GOITese" - VARIANTE DI GUIDIZZOLO - TANGENZIALE NORD AL CENTRO ABITATO DI GUIDIZZOLO. Attualmente sono necessarie alcune lavorazioni a completamento dell'opera.

Nell'ambito della Variante alle ex SS n.343 "Asolana" e n.358 "di Castelnuovo" denominata GRONDA NORD - 2^ lotto - 2^ stralcio di collegamento tra loc. Fenilrosso e la S.P. 51 "Viadanese" in Comune di Viadana, in data 16/01/2023 è stato affidato il servizio finalizzato all'adeguamento del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica precedentemente approvato, che per effetto delle istanze locali necessita di essere modificato per tener conto di sopraggiunte esigenze tecniche. Il progetto è attualmente in fase di revisione.

Nell'ambito dell'intervento denominato Tangenziale di Goito realizzazione della variante alla S.P. ex S.S. n. 236 in Comune di Goito, sono proseguite le interazioni con Regione Lombardia e con il Comune di Goito, è stata definita l'alternativa di tracciato più idonea alla realizzazione dell'intervento in oggetto ed è stato predisposto, dalla società CAL (Concessioni Autostrade Lombardia) il Progetto di Fattibilità Tecnico Economico.

Per quanto riguarda la Bretella di collegamento tra il Casello di MN Nord dell'A22 ed il comparto produttivo di Valdaro, è stato redatto il collaudo della terna di collaudo stabilita negli accordi convenzionali con l'Autobrennero ed è in corso la rendicontazione finale dell'intervento.

Rete stradale provinciale di 2° livello

Nel **primo semestre 2023**:

- con Determina Dirigenziale n. 389 del 19/05/2023 sono stati aggiudicati i lavori di riqualificazione mediante nuova Rotatoria dell'incrocio tra la SP n. 50 con Viale Lenin in Suzzara;
- è in fase avanzata di progettazione il Progetto Definitivo al fine dell'indizione della Conferenza di Servizi della realizzazione della rotatoria in località "Contino", all'intersezione tra SP ex SS n. 236 "Goitese" e la SP n. 7 "Calvatone - Volta Mantovana";
- nell'ambito della realizzazione degli interventi di mitigazione Cartiera Villa Lagarina: "Adeguamento rotatoria via di Poggio Reale in Comune di Mantova", è stato redatto dal Servizio Progettazione lo Studio di Fattibilità;
- in data 04/04/2023 è stata conclusa, con esito positivo, la Conferenza di servizi decisoria dell'intervento denominato "Modifica corsia di uscita dalla Tangenziale Nord di Mantova in frazione S. Antonio di Porto Mantovano. In data 18/05/2023 è stato approvato il Progetto Definitivo con dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ed è in fase di predisposizione il Progetto Esecutivo;
- si è giunti ad un accordo con Anas per la realizzazione dell'intersezione a rotatoria tra la ex SS 10 e la SP 71 in località Stradella in Comune di San Giorgio Bigarello;
- in data 04/05/2023 sono stati ultimati i lavori di realizzazione della rotatoria al km. 5+000 della ex S.S. 482 "Alto Polesana" in località Formigosa e collegamento con via Gatti e l'opera è stata aperta al traffico;
- in data 25/01/2023 è stato aggiudicato l'appalto denominato "Intervento di messa in sicurezza del ponte sulla S.P. 60 a San Matteo delle Chiaviche sul canale Ceriana". I lavori sono stati consegnati in data 01/02/2023 e verranno ultimati entro la fine del mese di giugno 2023;
- in data 28/04/2023 sono stati ultimati i lavori di riqualificazione e messa in sicurezza dell'intersezione tra la SP.30 e la SP.31 e attraversamento pedonale scuole primarie in comune di Roncoferraro;
- in data 02/02/2023 è stato stipulato il contratto d'appalto con la ditta aggiudicatrice dei lavori denominati S.P. ex S.S. n° 62 "della Cisa" - Ristrutturazione delle strutture portanti del cavalcaferrovia alla linea MN - Suzzara in Comune di Motteggiana. I lavori verranno consegnati, presumibilmente, entro il mese di giugno 2023;
- con determinazione dirigenziale n. 854 del 14/11/2022 è stata approvata la determina motivata, ai sensi dell'art. 14.bis c. 5 della L. 241/90 e smi, di conclusione della Conferenza di Servizi dei lavori di manutenzione straordinaria del Ponte di Borgoforte. E' stato predisposto il Progetto Definitivo dell'intervento che verrà approvato, presumibilmente, entro la fine del mese di giugno 2023;
- in data 20/02/2023 è stata sottoscritta tra la Provincia di Mantova, il Comune di Roverbella e RFI la Convenzione per la soppressione del passaggio a livello della S.P. EX S.S. 249 al KM 71+753 sulla linea ferroviaria MANTOVA - VERONA, in comune di ROVERBELLA, attraverso la realizzazione di un sovrappasso. Con Determinazione Dirigenziale del 18/05/2023 è stato affidato ad un professionista esterno il servizio finalizzato alla redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica dei lavori in oggetto che, attualmente, è in fase di redazione;

- in data 03/04/2023 è stata approvata la Convenzione tra la Provincia di Mantova e la Società Agricola BOMPIERI ALLEVAMENTI S.S. per la realizzazione dell'intervento di miglioramento viabilistico inerente il progetto denominato: "Riqualificazione mediante nuova intersezione sulla S.P. 16 Via San Martino e realizzazione nuovo ingresso allevamento Bompieri"; è stato approvato il Progetto Definitivo in linea tecnica ai fini della Conferenza di Servizi; con nota Pec PG n. 30972 del 25/05/2023 è stata inviata agli enti interessati la Convocazione alla Conferenza di Servizi per l'acquisizione di tutti i pareri, nulla osta e autorizzazioni necessarie all'avanzamento dell'opera stessa.

Proseguono i lavori di ristrutturazione del Ponte di San Benedetto sul fiume Po, dell'importo complessivo di Euro 33.800.000,0. I lavori verranno collegati alla ristrutturazione antisismica del tratto in golenale del ponte. Ad oggi i lavori hanno raggiunto una percentuale di avanzamento del 75%.

Per quanto riguarda l'intervento denominato "S.P. EX S.S. n°413 "Romana" - Intervento di Ristrutturazione Antisismica del tratto golenale del Ponte sul fiume Po in Comune di San Benedetto Po", ad oggi, la Provincia risulta in possesso del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dell'intervento approvato con Decreto Presidenziale n°91 del 02/08/2021. I lavori previsti per la ristrutturazione del tratto golenale saranno armonizzati con quelli previsti per la traslazione in sede definitiva del ponte ad arco del tratto in alveo.

Per quanto concerne la ristrutturazione del tratto in alveo ad oggi sono in corso le attività di completamento del ponte ad arco al fine di rendere fruibile il manufatto, attualmente collocato in posizione parallela al ponte esistente, in vista della realizzazione del prossimo futuro collegamento alla campata di transizione provvisoria in sezione mista acciaio-cl.

Con Determinazione Dirigenziale n° 154 del 03/03/2023 è stato approvato il quadro economico finale ed il prospetto di rendicontazione delle spese dei lavori di realizzazione della variante alla S.P. n. 56 e alla S.P. n. 78 in Comune di Marcaria. L'intervento in parola include sia la realizzazione di un nuovo sovrappasso alla linea ferroviaria "CODOGNO-MANTOVA-CREMONA" in prossimità della fermata di San Michele in Bosco, sia la realizzazione di un nuovo passo carraio sulla S.P. 78 al fine di evitare l'interclusione del fondo Mec Carni a seguito di eliminazione del passaggio a livello sulla linea ferroviaria Codogno-Cremona-Mantova al km.71+739".

Con Determinazione Dirigenziale n° 244 del 04/04/2023 è stato approvato il quadro economico finale ed il prospetto di rendicontazione delle spese dei lavori di realizzazione della Rotatoria di Campitello, tra la ex S.S. n° 420 "Sabbionetana" e la S.P. n° 56 "Borgoforte - Marcaria" nella frazione di Campitello del Comune di Marcaria.

Autostrade

Lo sviluppo della rete viabilistica Mantovana è condizionato dalla futura realizzazione di due autostrade interessanti il territorio, il collegamento "Tirreno - Brennero", quale arteria di connessione tra il Nord Italia (Brennero) ed il mar Tirreno (La Spezia), ed il "collegamento Transpadano", del quale fa parte il "tratto Cremona - Mantova". La Provincia ha continuato a svolgere un ruolo di supervisore e di raccordo delle istanze mantovane e di coordinamento dei Comuni del territorio provinciale, favorendo il confronto con Regione Lombardia e con le Società concessionarie.

Supporto ai Comuni

Costante rapporto con i Comuni della provincia al fine di condividere e studiare eventuali criticità della rete sia provinciale che comunale con l'intenzione di migliorare la fluidità e la sicurezza del traffico veicolare.

Verifica condizioni statiche di ponti e strutture complesse

E' proseguita l'attività di verifica delle condizioni statiche (verifiche di compatibilità sismica, della compatibilità idraulica, analisi del degrado strutturale) dei ponti e delle strutture complesse.

Attività di censimento delle opere d'arte (Ponti e Viadotti)

L'attività di censimento e di verifica statica di Ponti e Viadotti consente di avere un quadro preciso dello stato patrimoniale delle opere d'arte costituenti il patrimonio provinciale e rileva le caratteristiche delle stesse dal punto di vista tecnologico e strutturale. Per svolgere tale attività è necessaria una preparazione tecnica che prevede teoria, esecuzione in campo, rapporto di Censimento, gestione della sicurezza, analisi dei dati di campo e addestramento per l'inserimento dei dati.

Piste e percorsi ciclabili

La Provincia svolge attività inerenti la pianificazione e progettazione della rete ciclabile di competenza provinciale, la promozione e sviluppo di studi e progetti nazionali ed europei sia per fini turistici sia per spostamenti sistematici (casa-lavoro/scuola) e fornisce supporto ai Comuni e a tutti quei soggetti che a vario titolo pongono in essere iniziative inerenti il cicloturismo sul territorio mantovano.

Operativamente si occupa della realizzazione di piste ciclabili di nuova formazione e di messa in sicurezza di tratti o punti critici, di riqualificazione di percorsi o piste ciclabili esistenti e della manutenzione ordinaria e straordinaria della rete ciclabile di competenza provinciale, che comprende le ciclovie Mantova-Peschiera, Bosco-Fontana-Marmiolo, Soave-Maglio, Angeli-Grazie, Grazie-Rivalta, Sacca-Goito, Chiavica Travata-Governolo, S. Giacomo Po-Correggio Micheli e la pista ciclabile Pradello-Villimpenta per un totale complessivo di oltre 70 km.

Obiettivi raggiunti nel primo semestre 2023:

- ✓ interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e messa in sicurezza della rete ciclabile gestita dalla Provincia di Mantova: riqualificazione pavimentazioni stradali, rimozione radici affioranti, consolidamenti spondali, segnaletica orizzontale e verticale, ripristino manufatti ed opere d'arte (ponticelli), sistemazione e sostituzione staccionate, fra i quali:
 - *“Interventi di manutenzione straordinaria su strade di competenza provinciale - fondi DM 29.05.2020 (L. 145/2018) - rete cicloviaria provinciale”*, con il quale si risolvono alcuni punti critici sulla ciclovia 1 MN-Peschiera e non solo. Intervento concluso entro il mese di febbraio;
 - *Ciclovia 1 Mantova - Peschiera (Ciclovia Sole): intervento di manutenzione straordinaria del ponticello sul canale Parcarello e del manufatto scatolare siti in località Gambarara (MN), attività in corso di esecuzione, dal progetto è stato stralciata la manutenzione del ponticello sul Parcarello ed è stato inserito il ripristino di alcuni tratti arginali;*
- ✓ monitoraggio, manutenzione e cura del verde: censimento delle alberature, abbattimenti programmati, nuove piantumazioni, sfalcio delle banchine, potature e rimonde del secco e pulizia contenitori rifiuti. Si è concluso il censimento delle alberature, sarà redatto il progetto degli abbattimenti programmati e di nuove piantumazioni. Sono attività ordinarie e/o programmate: la verifica dello stato delle alberature a cura di professionisti qualificati ed esperti nel settore, lo sfalcio delle banchine, la pulizia dei contenitori dei rifiuti, le potature e rimonde del secco. Progetto realizzato e in fase di esecuzione;
- ✓ monitoraggio e analisi degli utilizzatori della ciclovia Mantova-Peschiera. È stato effettuato un sopralluogo per verificare l'entità del guasto de sistema di monitoraggio (spire e batterie) ed è in corso da parte della Ditta fornitrice la valutazione economica per il ripristino del sistema

stesso e il recupero dei dati pregressi. La valutazione economica si è conclusa, mancano le risorse finanziarie per poter procedere con l'affidamento delle attività;

- ✓ manutenzione della segnaletica direzionale e informativa lungo le principali ciclovie provinciali, intervento concluso;
- ✓ è in corso l'attività di supporto e collaborazione per la pianificazione, progettazione e realizzazione delle ciclovie inserite nel Sistema Nazionale delle Ciclovie Turistiche (MIT-MIBAC); rapporti di collaborazione con Regione Lombardia, Ente capofila del progetto Dorsale cicloturistica VENTO (VE-TO) e PARCO DEL MINCIO, Ente capofila del progetto Ciclovie del Sole Verona-Firenze;
- ✓ prosegue il confronto con Regione Lombardia e AIPO per la verifica dell'aggiornamento delle Concessioni su tratti arginali demaniali;
- ✓ Progetto Dorsale Cicloturistica Garda-Mincio-Po, vincitore del bando Cicloturismo della Regione in cui la Provincia è Ente capofila e partners sono il Comune di Mantova e altri 13 comuni interessati dalla Dorsale; è stata completata la posa di segnaletica verticale dedicata agli itinerari ciclabili;
- ✓ Prosegue la collaborazione per l'implementazione del Catasto Regionale della rete escursionistica della Lombardia;
- ✓ adeguamento del Piano delle piste e dei percorsi ciclopeditoni al PTCP approvato nel maggio 2022, con Decreto Presidenziale n. 33 del 03/04/2023 è stato avviato il procedimento di aggiornamento del Piano. Con nota del 22/05/2023 è stato richiesto agli enti locali e alle associazioni di presentare contributi e proposte utili all'aggiornamento del Piano.
- ✓ sviluppo di progetti finalizzati alla messa in sicurezza di punti/tratti critici con la realizzazione di piste ciclabili di nuova formazione e riqualificazione di percorsi ciclabili esistenti.

Obiettivo Operativo 4B: Garantire strade sicure

Funzione Fondamentale

Consigliere/i delegato/i: Volpi

Nel primo semestre 2023:

1. sono stati approvati i progetti definitivo-esecutivi relativi a sei appalti di manutenzione straordinaria delle strade di competenza provinciale per un importo complessivo di € 6.541.292,42, la cui esecuzione inizierà con il mese di luglio 2023;
2. prosegue la redazione dei progetti definitivi ed esecutivi di manutenzione straordinaria su manufatti di competenza provinciale: entro l'anno verranno avviate le procedure di affidamento per la manutenzione dei ponti sulla sp 28 Canale Diversivo, sp 33 sul Fiume Mincio, sp 33 sul Canale Fissero Tartaro, sp 78 sul Fiume Oglio, sp 44 sul Fiume Secchia, sp exSS 420 sul Canale Navarolo e sp exSS 420 sul Canale Sabbioncelli;
3. continua l'esecuzione d'interventi di ordinaria manutenzione, vigilanza e altri servizi sulle strade provinciali, sia attraverso l'utilizzo del personale e delle attrezzature interne che mediante la governance delle attività esternalizzate;
4. prosegue la gestione del ponte di Torre Oglio con la vigilanza curata direttamente dal personale dipendente nelle ore diurne e da ditta esterna nelle ore notturne e nei giorni festivi.
5. è in corso di affidamento il completamento dell'attività di censimento di tutti i manufatti di competenza provinciale al fine di ottemperare alle "Linee guida per la classificazione e la gestione del rischio dei ponti esistenti", approvate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con decreto del 1° luglio 2022;
6. continuano le campagne di ispezione, di controllo e delle verifiche di portata dei principali ponti e cavalcavia che si trovano sulla rete stradale provinciale;
7. prosegue la gestione delle pratiche di autorizzazione dei trasporti eccezionali (circa 6.500 pratiche all'anno) con il continuo aggiornamento della cartografia della rete stradale idonea per i trasporti eccezionali conformemente agli accordi stipulati con Regione Lombardia e la gestione delle pratiche di risarcimento danni in caso di responsabilità della Provincia.

Proseguono le attività connesse più propriamente al Servizio Sicurezza Stradale con:

- ✓ la gestione delle Convenzioni con i Comuni dei dispositivi automatici di rilevazione della velocità (autovelox) collocati su strade provinciali in ambito extraurbano ed il monitoraggio dei proventi derivanti dalle sanzioni per la quota di competenza dell'Ente;
- ✓ la partecipazione alle sedute della Commissione provinciale permanente della Prefettura di Mantova per l'esame delle istanze dei Comuni per l'autorizzazione alla installazione di apparecchiature per il controllo elettronico della velocità (autovelox);
- ✓ l'espressione di pareri tecnici in materia di sicurezza stradale ai fini concessori/autorizzatori;
- ✓ la fornitura dei dati disponibili relativi al traffico veicolare sulle strade provinciali, agli incidenti stradali ed al catasto strade;
- ✓ la partecipazione a iniziative finalizzate all'educazione stradale.

Obiettivo Operativo 4C: Promuovere l'intermodalità nei trasporti

Funzione Fondamentale

Consigliere/i delegato/i: Di Vito/Gazzani

Trasporto pubblico locale o sviluppo del sistema trasportistico provinciale, dal punto di vista dei servizi offerti volti a migliorare le infrastrutture e la mobilità. Nel **primo semestre 2023** sono proseguite le seguenti attività:

1. monitoraggio degli indirizzi per la programmazione del Trasporto Pubblico Locale in capo all'Agenzia per il TPL del Bacino di Cremona e Mantova, subentrata nella titolarità del Contratto di Servizio tra gli Enti territoriali (Provincia e Comune di Mantova) ed il gestore Apam Esercizio S.p.A.;
2. controllo del rispetto della corretta attuazione del contratto di servizio con l'Agenzia stessa;
3. ruolo di Ente capofila del partenariato con il Comune di Mantova ed Apam Esercizio S.p.A. per la realizzazione degli interventi relativi al "Progetto di bigliettazione elettronica integrata, tra Comune di Mantova e Provincia di Mantova, interoperabile su scala regionale e di bacino urbano di Brescia", approvato con d.d.s. n. 451 del 27.01.2015, con il compito di interlocutore unico nei confronti di Regione Lombardia e di coordinamento di tutti gli adempimenti amministrativi connessi alla partecipazione al bando regionale.

Regolazione del trasporto privato

In materia di trasporto privato l'attività è stata finalizzata a valorizzare i livelli qualitativi dei servizi amministrativi offerti ed erogati ai cittadini ed alle imprese, in particolare nel rapporto di comunicazione con l'utenza e nell'informatizzazione completa dei procedimenti.

In particolare sono state gestite le attività connesse all'esercizio delle funzioni di competenza della Provincia in materia di:

- ✓ autotrasporto in conto proprio;
- ✓ autoscuole, scuole nautiche e relativi centri di istruzione;
- ✓ centri di revisione degli autoveicoli e motoveicoli;
- ✓ studi di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto;

funzioni amministrative proprie dell'Ispettorato di Porto relative ad unità di navigazione e uso del reticolo idroviario, con tenuta dei registri navali, rilascio/rinnovo licenze di navigazione, certificati di navigabilità, autorizzazioni RUDLN, giornali di bordo, registri carburanti, etc.

Navigazione

La promozione della mobilità sostenibile tramite la navigazione e il trasporto ferroviario è stata portata avanti tramite:

- ✓ Sono state completate le opere in porto di Mantova Valdaro afferenti il ciclo delle acque conseguendo l'autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale, azione di particolare importanza perché ci consente di dare corso alla messa in esercizio della piattaforma ADR in porto. Sempre sul tema area ADR sono stati completati i lavori di installazione torre faro, telecamere di videosorveglianza, costruzione del muretto impermeabile di recinzione intorno all'area ADR, installazione di cancello di uscita di emergenza, sistemato l'impianto antincendio, posizionato i box di sorveglianza con installazione di allarmi di emergenza.
- ✓ Sono stati ultimati a fine 2022 i lavori delle opere di urbanizzazione in porto consegnate nel 2021: "Porto di Mantova - Valdaro: opere di completamento relative ai binari, piazzali e banchine

verticali” - CUP G64F19000010002 – CIG 82678036DE” il cui cantiere, pur avendo trovato non poche difficoltà nel gestire: le sorprese geologiche, i numerosi casi di personale che ha contratto il COVID 19, la difficoltà di reperire le materie prime da mettere in opera con costi di acquisto in continuo aumento sul mercato, ha raggiunto la fine lavori .

- ✓ Sono stati appaltati i lavori di: Riqualificazione del raccordo ferroviario Frassine Valdaro con impianti di illuminazione del tracciato, che consentiranno di aumentare la fascia di operatività per i treni in arrivo/partenza dal porto. Si prevede la fine lavori entro il 2023.
- ✓ La messa in esercizio di piani e protocolli di sicurezza che costituiscono misure atte a limitare le componenti di rischio per le attività portuali si è resa necessaria per la particolare vocazione della piattaforma trimodale del porto di Valdaro a ospitare tre modalità differenti di trasporto (ferro/acqua/gomma). A tal fine è stato concluso internamente agli uffici il documento di sicurezza per il porto. Tuttavia è necessario un confronto con società specializzate che avrà luogo solo con opportune coperture economiche da reperire nel corso del 2023.
- ✓ Nel produrre le attività per l’integrazione della modalità ferroviaria con le altre modalità acqua/gomma sono state avviate diverse iniziative immateriali e materiali:
 - fra le immateriali la più importante azione attivata, che discende dalla domanda crescente del traffico ferroviario e costituita nell’ampliamento della finestra di apertura di accesso al raccordo stesso, fino a ieri vincolata da una finestra di utilizzo ridotta da RFI, nel mese di dicembre 2021 abbiamo ottenuto da RFI l’apertura del cancello al fascio di binari presa/consegna anche al sabato. Sono state individuate e condivise con RFI altre azioni per l’individuazione di misure per arrivare ad una maggiore capacità di previsione degli arrivi e delle partenze dei convogli ferroviari con la presentazione del Modello M53 integrato, una sorta di previsione settimanale degli arrivi e delle partenze che consentirà di meglio gestire gli spazi operativi nel raccordo. Inoltre è stata ultimata sulla piattaforma portuale l’installazione di impianti ICT (Information and Communication Technologies) ovvero l’utilizzo di Tecnologie riguardanti i sistemi integrati di telecomunicazione (linee di comunicazione cablate e senza fili), connessione dei data base ferroviari/porto oltre alle tecnologie audio-video con relativi software applicativi, che permettono agli utenti di creare, immagazzinare e scambiare informazioni tese all’efficientamento delle attività logistiche. Tali azioni stanno favorendo il processo di integrazione delle diverse mobilità, ed in previsione porteranno l’efficientamento delle imprese attive in porto.
 - Altre azioni materiali importanti realizzate sono l’affidamento dei lavori per la manutenzione straordinaria dell’armamento ferroviario attraverso interventi realizzati di riqualificazione di alcuni scambi strategici sulla linea ferroviaria e di sostituzione di traversine ammalorate.
- ✓ L’attività di promozione e sensibilizzazione verso le Imprese per l’utilizzo della navigazione interna è stata perseguita presso le aziende manifatturiere mantovane e direttamente presso i principali attori della mobilità delle merci, attraverso partenariati ed intese con i poli logistici hub del Nord Italia (Consorzio agrario CALV, Porto di Ravenna, porto di Venezia, industrie Marcegaglia). Ma anche presso i Comuni come nel caso di Viadana in cui diverse riunioni sono state realizzate alla presenza di industriali del distretto del legno di Viadana in particolare per ripristinare l’utilizzo del pontile pipeline di Viadana per il trasporto di metanolo. Anche la domanda di trasporto di colli eccezionali è stata incentivata attraverso un’accelerazione delle procedure per il rilascio ai terminalisti delle autorizzazioni per imbarco/sbarco dei colli. Numerose le autorizzazioni rilasciate ed attivato un maggior controllo delle fasi di tiro in porto. La promozione si è orientata verso coloro che generano la domanda di trasporti eccezionali e di merci speciali. Tale attività portuale si è realizzata anche con l’utilizzo del porto da parte di

trasportatori di navi da diporto di lusso (Yacht) che da e per il lago di Garda hanno scelto il porto di Mantova Valdarò come terminal per le operazioni di scambio modale.

- ✓ L'opportunità infine proposta da Regione Lombardia di istituire una ZLS Zona Logistica Semplificata sul porto di Mantova ha preso forma con il coordinamento a cura della provincia di Mantova dei tre partner interessati, Provincia di Cremona e le Camere di Commercio di Mantova e Cremona. La nostra Provincia si è fatta promotrice di uno studio socioeconomico che con D.P. n° 43/2022 è stato approvato. Lo stesso documento è stato successivamente inoltrato a Regione Lombardia in data 14/03/2022 a firma congiunta dei Presidenti dei quattro Enti coinvolti, CCIAA e Province di Mantova e Cremona. Lo studio ha contribuito a strutturare la redazione del piano di sviluppo strategico di istituzione di una ZLS in Lombardia a cura della Regione Lombardia per la redazione del piano di sviluppo strategico di istituzione di una zls in Lombardia allegato alla domanda da inoltrare a cura del proponente regione Lombardia stessa alla presidenza del consiglio dei ministri. Tale piano strategico Regionale è stato assunto dal Presidente della Provincia con D.P. N° 2022/68. La Presidenza del Consiglio dei Ministri ha reinoltrato la richiesta di approfondimenti catastali a cui sta rispondendo Regione Lombardia anche per supportare l'imminente emissione del Decreto di assegnazione della ZLS alla firma.
- ✓ In fregio ai fiumi e canali navigabili è importante disseminare punti di ormeggio attrezzati per fornire acqua/luce/informazioni ai turisti. La distribuzione degli info point e servizi dovrà essere distribuita omogeneamente sia lungo l'asta fluviale del Po che sui canali derivati e i laghi di Mantova. Tali poli portuali serviti da piste ciclabili rappresentano un servizio decisivo per lo sviluppo turistico della Provincia, un segmento in forte crescita. Tanto è fondamentale per sviluppare la navigazione turistica in tutte le sue forme dal diporto alla crocieristica, sportiva e ricreativa in aderenza ai modelli di "mobilità dolce" invocati anche dall'Europa. Coerente con tali intenti e fra gli obiettivi raggiunti, la gestione diretta di Porto Catena che con l'apertura al traffico della conca di Valdarò, sta affrontando una nuova fase di ammodernamento in grado di gestire il gigantismo delle navi in ingresso ai laghi. Sono iniziati i rilievi delle infrastrutture da gestire.
- ✓ Gli interventi di adeguamento di "Porto Catena" sono stati inseriti nel quadro della progettualità PNRR con il progetto: "Rinaturazione fiume Mincio a collegamento idroviario turistico dal Garda a Mantova". Capofila della domanda di finanziamento è l'Aut di Bacino Distrettuale del fiume Po. La regia del progetto è in capo alla Provincia di Mantova servizio navigazione e porti. Dopo la presentazione del primo progetto datato 2013, sono state recepite le criticità presentate soprattutto dai Consorzi di Bonifica inserendole in una nuova progettazione preliminare. Il nuovo progetto di fattibilità è stato ultimato comprendendo interventi di riqualificazione di Porto Catena;
- ✓ Con riferimento alla stesura del Piano Regolatore Portuale sono state avviate diverse interlocuzioni e Videocall con le D.G. Regionali Infrastrutture e Ambiente insieme ai colleghi della Pianificazione. Sono già stati affrontati diversi temi che con i colleghi della Pianificazione avremo modo di sviluppare per arrivare all'approvazione del documento da adottare.
- ✓ Il potenziamento delle intese della provincia con i Comuni sede di porti si è svolta nell'attività di promozione e gestione delle infrastrutture. L'azione è mirata ad intensificare e valorizzare attraverso azioni di scala Provinciale, la dotazione infrastrutturale esistente. In particolare con il Comune di Ostiglia abbiamo avviato una interlocuzione insieme a Mercitalia e i Comuni di Serravalle a Po e Sustinente per la realizzazione del raccordo ferroviario Ostiglia Porto di Ostiglia e i Comuni da connettere di Serravalle a Po e Sustinente. Con Eusider abbiamo iniziato a progettare soluzioni per la realizzazione del raccordo ferroviario al porto e a cascata del rametto di raccordo che si sviluppa verso Serravalle Po e Sustinente sede di una importante industria del legno.
- ✓ Fondamentale è stata l'attività di reperimento fondi per le infrastrutture, la promozione e la ricerca. L'obiettivo resta quello di creare le condizioni affinché sia attivato un gruppo di lavoro impegnato nella ricerca di fondi e misure a tutti i livelli Regionali Statali e Comunitari, anche per le imprese impegnate a vincere la competizione fra modi di trasporto differenti. La Comunità

Europea chiede un riequilibrio modale nei trasporti oggi purtroppo sbilanciato e appiattito sulla gomma. Prosegue la pianificazione delle attività di progettazione con l'Officer dei fondi CEF per le progettazioni del porto.

- ✓ Altro tema importante resta l'individuazione di un modello di "governance" ottimale per il Porto di Mantova Valdarò che ha raggiunto livelli di traffico importanti, in continua crescita, con decine di nuove imprese che chiedono di operare sulla piattaforma trimodale. In tal senso sono stati effettuati incontri con l'AD di Autobrennero presso il porto ed è in corso la procedura di affidamento ad un tecnico professionista in grado di formulare la migliore proposta di governance che gli Amministratori potranno valutare.
- ✓ Nell'ambito dei fondi CEF sono iniziate le progettazioni delle opere previste nel masterplan e attivati gli ultimi affidamenti di incarichi.

Obiettivo strategico 5 – Scuola

Stralcio linee programmatiche

La Provincia, quale ente intermedio di pianificazione e coordinamento, esplicherà il proprio ruolo anche nella programmazione del Piano provinciale dell'offerta dei servizi d'istruzione e formazione, coniugando le specifiche esigenze educative con i bisogni formativi del territorio. Per questo verranno organizzati momenti di confronto periodici con istituzioni scolastiche e formative, enti locali, parti sociali, mondo delle imprese, Ufficio scolastico.

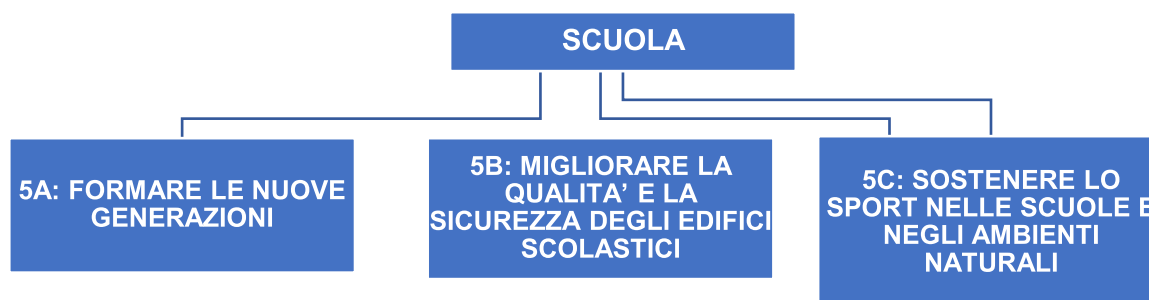
Per la formazione delle nuove generazioni, la Provincia promuove anche i percorsi post diploma degli Istituti Tecnico Superiori per incrociare domanda e offerta di lavoro specializzato e ricercatissimo dalle imprese del territorio.

Non mancherà il sostegno della Provincia all'Università coinvolgendo gli studenti nella realizzazione di progettualità dedicate ad una maggiore formazione sul campo. Il mondo del lavoro va incentivato e reso protagonista di tavoli tecnici che mettano in relazione i vari imprenditori con le istituzioni dedicate.

Si pensi ad esempio alla grande importanza del Distretto della Calza, nell'Alto Mantovano, ed è lì che, congiuntamente a Regione Lombardia, Ministero e Camera di Commercio, va implementata una reale promozione di gruppi di imprese che intendano realizzare progetti comuni di ricerca e innovazione con la finalità di rilanciare il distretto. Tutto questo in un'ottica di transizione ecologica all'interno delle linee del PNRR, rilanciando il settore anche a livello nazionale e internazionale con iniziative promozionali di ampio respiro quali fiere, eventi culturali, mostre internazionali.

Indispensabile l'intervento sul territorio con iniziative formative dedicate alle specificità produttive (ITS) in collaborazione con Regione Lombardia e in azione sinergica con imprenditori e costruttori del settore.

Non meno importante è la sicurezza degli edifici scolastici, luogo di formazione dove gli alunni trascorrono buona parte delle loro giornate. Gli interventi in questo ambito dovranno rispondere alla continua evoluzione della didattica (accentuata anche dall'emergenza Covid) e all'analisi di vulnerabilità sismica delle diverse zone della provincia: di volta in volta saranno individuate soluzioni progettuali consone che mirino a favorire, oltre alla sicurezza in caso di terremoto, anche il risparmio energetico.



La Provincia intende contribuire all'innalzamento educativo e culturale della comunità mantovana, imprimendo una forte connessione tra sapere e lavoro e supportando i giovani nella fase di transizione alla vita adulta. Sulla base di questi principi, la politica provinciale in materia d'istruzione è finalizzata a:

- ✓ definire un'organizzazione della rete scolastica e di un'offerta formativa ottimale, rispondente ai bisogni degli studenti, delle famiglie e del sistema economico-produttivo provinciale, nella direzione di una progressiva integrazione tra sistema dell'istruzione e universitario e sistema della formazione professionale.
- ✓ garantire la continua, corretta e sicura fruizione degli immobili da parte degli studenti, attraverso interventi che facciano fronte da un lato al progressivo naturale deperimento

delle strutture e dall'altro offrano edifici con prestazioni diverse e migliori rispetto al periodo della costruzione, nell'ottica soprattutto della sicurezza per l'utenza (sismica, antincendio, impiantistica, etc) e quindi anche del risparmio energetico e dell'incremento nell'utilizzo delle fonti rinnovabili di energia, anche al fine di contenere le spese di funzionamento;

- ✓ contribuire al rafforzamento del "sistema sportivo provinciale", mediante interventi di sostegno ed incremento delle attività e dell'associazionismo sportivo e ricreativo e di miglioria dell'impiantistica sportiva del territorio, incoraggiando, in una nuova prospettiva culturale, l'individuazione, il recupero e la fruizione delle palestre scolastiche e degli spazi pubblici per la pratica sportiva all'aperto, già naturalmente idonei per l'esercizio di attività fisiche, sportive, ricreative e di utilità sociale.

Obiettivo Operativo 5A: Formare le nuove generazioni

Funzione Fondamentale

Consigliere/i delegato/i: Gazzani

E' stata avviata, attraverso un confronto con Regione Lombardia e tutte le Province lombarde e Città Metropolitana di Milano, la programmazione rispettivamente del Piano di dimensionamento e del piano dell'offerta di istruzione e formazione per l'anno scolastico 2024/2025, soprattutto in relazione alle recenti modifiche normative introdotte con la legge di Bilancio 2023 (legge n. 197 del 29 dicembre 2022).

Proprio le suddette modifiche hanno richiesto all'ufficio l'effettuazione di un'approfondita analisi dei dati delle iscrizioni all'a.s. 2023/2024 al fine di formulare delle preliminari ipotesi di soppressioni di autonomie/dirigenze.

Sono state avviate anche le prime interlocuzioni con i Comuni interessati da variazioni al Piano della rete scolastica territoriale.

La Provincia, che ha sostenuto e partecipato alla costituzione del Laboratorio Territoriale dell'occupabilità finanziato dal MIUR nel 2018, ha concluso, in qualità di capofila, la realizzazione del progetto "Mantova: Laboratorio Diffuso per l'Occupabilità" a valere sul bando "Emblematici Maggiori 2018" di Fondazione Cariplo. Il progetto si poneva l'obiettivo strategico di attrezzare l'intero territorio rispetto alle sfide didattiche, organizzative, di apprendimento e di orientamento poste dalla rivoluzione digitale non solo alla scuola, ma agli attori istituzionali e, soprattutto, al sistema produttivo, anche nelle sue caratterizzazioni settoriali e locali. Il partenariato che, già attivo nella costruzione della proposta che ha portato il finanziamento a Mantova del Laboratorio Territoriale Occupabilità (LTO) da parte del MIUR, ha compreso, oltre alla Provincia di Mantova (come capofila), istituzioni cognitive (15 tra istituti di secondo grado superiori e licei, 4 CFP, CPIA di Mantova, Politecnico di Milano - Sede di Mantova) e Camera di Commercio di Mantova, ed una altrettanto importante rete di supporto, che comprende l'Ufficio Scolastico Territoriale, i 6 Comuni Capoluogo di distretto e le associazioni industriali e artigiane mantovane (Confindustria, API, Confartigianato, CNA). Nel primo semestre si è proceduto all'attività di rendicontazione conclusiva che verrà presentata entro il mese di giugno a Regione Lombardia, ente finanziatore.

Si sono svolti i primi incontri di programmazione di Informailfuturo 2023, le attività di orientamento rivolte agli studenti in uscita dalla scuola secondaria di primo grado e alle loro famiglie, che hanno coinvolto i partner: Promoimpresa-Borsa Merci, l'Ufficio Scolastico Territoriale, la Rete provinciale Informagiovani e l'Azienda speciale FOR.MA.. Le iniziative si svolgeranno tra i mesi di settembre e dicembre.

A seguito del superamento del periodo di pandemia sono ripresi i tirocini curricolari presso la Provincia per i quali l'ufficio istruzione segue i rapporti con la scuola o l'università e i servizi dell'Ente ospitanti; nei primi sei mesi dell'anno sono stati avviati 5 tirocini.

Nel primo semestre del 2023 l'Azienda Speciale della Provincia di Mantova FOR.MA. ha portato a termine regolarmente le attività formative ordinarie inerenti il Diritto Doveri di Istruzione e Formazione per l'a.f. 2022/2023 nelle sedi di Mantova e di Castiglione delle Stiviere.

Obiettivo Operativo 5B: Migliorare la qualità e la sicurezza degli edifici scolastici

Funzione Fondamentale

Consigliere/i delegato/i: Volpi

Nell'ambito delle attività d'investimento si distinguono i seguenti interventi rubricati secondo l'iniziativa di finanziamento:

- 1. Fondi terremoto 2012 (Commissario straordinario e rimborso assicurativo):**
 - sede I.S. P.A. Strozzi, via Begozzo, Palidano di Gonzaga: recupero del complesso scolastico di Villa Strozzi di Palidano di Gonzaga (MN) danneggiato dal sisma di maggio 2012, secondo lotto; euro 13.200.000,00; lavori in corso;
 - definizione della seconda modifica della convenzione Provincia - Commissario Emergenza sisma - Provveditorato OO.PP. per la gestione del progetto e dei relativi fondi.
- 2. Scuole innovative:**
 - sede I.S. F. Gonzaga, via Fratelli Lodrini, Castiglione d.S.: ampliamento della sede scolastica; predisposta progettazione di fattibilità tecnica ed economica; predisposto progetto di fattibilità tecnica ed economica; progettazione definitiva ed esecutiva in corso.
- 3. Decreto mutui annualità 2018 (finanziamenti statali DM 87/2019):**
 - sede I.S. "F. Gonzaga" via F. Lodrini, Castiglione delle Stiviere: primo stralcio lavori antisismica (blocchi A ed F); euro 1.609.117,74; lavori in corso;
 - sede I.S. "G. Romano" via Roma, Guidizzolo: adeguamento sismico; euro 1.200.000,00; lavori in corso.
- 4. Decreto mutui annualità 2019 (finanziamenti statali):**
 - sede I.S. "F. Gonzaga" via F. Lodrini, Castiglione delle Stiviere: secondo stralcio lavori antisismica (blocco D); euro 874.995,00 (DM 175/2020); richiesta proroga termini per affidamento lavori; in corso progettazione definitiva-esecutiva; bandita gara lavori, individuazione affidatario (proposta di aggiudicazione); il Ministero dell'Istruzione ha comunicato l'avvio del procedimento di revoca del finanziamento, ma, con Decreto n. 308 del 28-11-2022 il finanziamento è stato confermato; il progetto è confluito nel PNRR, con cofinanziamento da parte della Provincia di euro 325.005,00, per complessivi euro 1.200.000,00; approvati aggiornamenti PNRR della documentazione progettuale, propedeutici ad atto di riconducibilità PNRR;
 - sede I.S. "F. Gonzaga" via F. Lodrini, Castiglione delle Stiviere: terzo stralcio lavori antisismica (blocco B, miglioramento sismico); euro 549.016,69 (DM 71/2020); lavori collaudati; progetto confluito nel PNRR; rendicontazione PNRR in corso.
- 5. Lavori con fondi propri:**
 - sede dell'istituto superiore Sanfelice di Viadana, succursale di via Roma (ex S.G. Bosco): costruzione di nuova palestra scolastica; euro 1.600.000,00; lavori conclusi, palestra consegnata e funzionante;
- 6. Fondi art. 1 c. 63-64 L. 160/2019 (Ministero dell'Istruzione):**
 - sede dell'i.s. Belfiore di Mantova: opere di adeguamento sismico e riqualificazione energetica e tecnologica; richiesto ed ottenuto un primo finanziamento di euro 4.872.904,46 (DM 1/10/2020); a completamento del finanziamento dell'opera (euro 6.711.700,00 progettazione compresa) richiesto un secondo contributo statale di euro 868.113,77 (vedi sotto "Decreto mutui annualità 2020"), e stanziati euro 587.018,23 di fondi propri provinciali; opera confluita nel PNRR; incremento finanziamento con fondo avvio opere indifferibili 2022 per euro 487.290,45; lavori affidati e consegnati;

- sede dell'i.s. Manzoni di Suzzara: opere di adeguamento sismico; richiesto ed ottenuto contributo di euro 2.241.359,44; opera confluita nel PNRR; finanziamento aggiuntivo della Provincia per euro 200.000,00 (per incremento prezzi materiali da costruzione, primo semestre 2022); incremento finanziamento con fondo avvio opere indifferibili 2022 per euro 224.135,94 (per incremento prezzi materiali da costruzione, secondo semestre 2022); lavori affidati e consegnati;
 - sede dell'i.s. E. Fermi di Mantova: opere di adeguamento sismico dei padiglioni a struttura prefabbricata; richiesto ed ottenuto contributo di euro 2.033.000,00; causa incremento prezzi dei materiali da costruzione l'obiettivo d'intervento dovrà limitarsi al solo miglioramento sismico; opera confluita nel PNRR; incremento finanziamento con fondo avvio opere indifferibili 2022 per euro 203.300,00 (per incremento prezzi materiali da costruzione, secondo semestre 2022); lavori affidati e consegnati;
 - sede I.S. "F. Gonzaga" via F. Lodrini, Castiglione delle Stiviere: quarto stralcio lavori antisismica (blocco B, completamento adeguamento sismico); richiesto ed ottenuto contributo di euro 1.037.356,96; opera confluita nel PNRR; finanziamento aggiuntivo della Provincia per euro 100.000,00 (per incremento prezzi materiali da costruzione, primo semestre 2022); incremento finanziamento con fondo avvio opere indifferibili 2022 per euro 103.735,70 (per incremento prezzi materiali da costruzione, secondo semestre 2022); lavori affidati e consegnati;
 - sede I.S. "G. Romano" via Roma, Guidizzolo: adeguamento sismico terzo lotto; richiesto ed ottenuto contributo di euro 1.100.000,00; opera confluita nel PNRR; finanziamento aggiuntivo della Provincia per euro 400.000,00 (per incremento prezzi materiali da costruzione, primo semestre 2022, e per modifiche richieste da Soprintendenza ai beni architettonici); incremento finanziamento con fondo avvio opere indifferibili 2022 per euro 110.000,00 (per incremento prezzi materiali da costruzione, secondo semestre 2022); lavori affidati e consegnati.
- 7. Decreto mutui annualità 2020 (finanziamenti statali):**
- sede dell'i.s. Belfiore di Mantova: opere di adeguamento sismico e riqualificazione energetica e tecnologica; richiesto ed ottenuto a completamento del finanziamento dell'opera (euro 6.711.700,00 progettazione compresa, vedi sopra) un contributo statale di euro 868.113,77; opera confluita nel PNRR; incremento finanziamento con fondo avvio opere indifferibili 2022 per euro 86.811,38; lavori affidati e consegnati.
- 8. Fondi potenziamento centri per l'impiego:**
- sede del centro per l'impiego di Mantova: interventi di manutenzione straordinaria e riqualificazione tecnologica; euro 1.000.000,00; lavori conclusi; riconducibilità PNRR in corso d'istruttoria;
 - sede del centro per l'impiego di Mantova: ampliamento degli sportelli front-office al piano rialzato; euro 650.000,00; progettazione definitiva ed esecutiva in corso; intervento confluito nel PNRR;
 - sede del centro per l'impiego di Mantova: riqualificazione impianti illuminazione; euro 290.358,88; progettazione definitiva ed esecutiva in corso; intervento confluito nel PNRR;
 - sede del centro per l'impiego di Castiglione delle Stiviere: approvato progetto di fattibilità per demolizione e ricostruzione dismessa caserma dei carabinieri di via Barzizza; in attesa di impegno di spesa da parte di Regione Lombardia per il finanziamento dell'opera; istruttoria per valutare realizzabilità dell'opera in ambito PNRR.
- 9. Fondi Ministero università per Conservatorio:**
- lavori per completamento programma di valorizzazione, euro 2.381.500,00: in corso aggiornamento e rimodulazione del progetto (vedasi infra) ed acquisizione permessi;
 - supporto tecnico - amministrativo al Conservatorio per la progettazione definitiva della realizzazione di un nuovo grande auditorium polifunzionale al posto dell'attuale

magazzino provinciale in fregio a via Fancelli; approvazione del progetto definitivo in linea tecnica e della candidatura a finanziamento MUR.

10. Mantova hub:

- progetto allestimento nuova sede i.s. Mantegna: esecuzione contratti per forniture e servizi in corso.

11. Nuova sede i.s. Fermi:

- Progettazione di fattibilità tecnica ed economica in corso, definizione scelte progettuali con enti di controllo, in particolare Consorzio di bonifica Territori del Mincio.

12. Ulteriori opere finanziate nell'ambito del PNRR:

- restauro del parco di Villa Strozzi a Palidano, per euro 2.400.000,00 finanziati dal Ministero della Cultura: lavori appaltati e consegnati;
- costruzione di nuova palestra scolastica per la sede dell'I.S. Greggiati di Ostiglia, per euro 2.100.000,00: affidata e realizzata progettazione definitiva ed esecutiva, avviata gara d'appalto dei lavori;
- adeguamento sismico della succursale dell'I.S. Sanfelice di piazza Orefice a Viadana, per euro 2.000.000,00: affidata progettazione definitiva ed esecutiva.

13. Ulteriori opere finanziate dalla Provincia:

- costruzione del nuovo laboratorio di mecatronica della sede dell'I.S. Strozzi di Palidano, per euro 400.000,00: approvata progettazione definitiva-esecutiva, avviata gara appalto lavori.

14. Finanziamento regionale:

- riqualificazione energetica con sostituzione corpi illuminanti in n. 2 scuole (sedi I.S. Fermi Bonomi-Mazzolari), per euro 380.000,00: approvata progettazione definitiva-esecutiva, avviato appalto lavori.

15. Fondo progettazione Ministero delle Infrastrutture (Decreto del Ministro 10 Agosto 2021, n. 322):

- bandita gara europea servizi tecnici (prog. Definitiva, esecutiva, DL) per adeguamento sismico sede I.S. A. Pitentino e I.S. Arco - Este (sede Arco), Mantova.

Parallelamente all'attività d'investimento prosegue quella di manutenzione ordinaria attraverso i contratti appaltati nell'anno precedente, condotta secondo le richieste formulate dall'utenza.

Sono in corso di esecuzione i contratti per le manutenzioni edili, elettriche, idrauliche, da pittore, da fabbro e da falegname.

E' inoltre in corso una complessa attività istruttoria e contrattuale per l'avvio del prossimo anno scolastico 2023-2024, a fronte di un incremento generalizzato della popolazione scolastica delle scuole superiori in corso da alcuni anni. Sono quindi necessarie almeno n. 15 aule ulteriori, cui si aggiungono quelle già locate per l'anno scolastico 2022-2023 non più disponibili o adeguate al fabbisogno, e gli spazi complementari (servizi, palestre, laboratori, etc).

Per far fronte al fabbisogno si provvederà con: contratti di locazione, razionalizzazione degli spazi esistenti, lavori di edilizia leggera, investimenti in nuove costruzioni.

In particolare sono in corso:

- realizzazione di interventi di adeguamento di aule al piano seminterrato della sede Vinci dell'I.S. Bonomi-Mazzolari, per l'uso dell'I.S. Fermi durante l'esecuzione delle opere di antisismica finanziate PNRR;
- realizzazione di adeguamento di n. 3 ulteriori aule per l'uso dell'I.S. Fermi all'interno della sua sede;
- stipula di contratto di locazione con Italgas per l'uso di un immobile ad Ostiglia per l'I.S. Greggiati (n. 9 aule e servizi);
- nolo di n. 7 aule più servizi in strutture modulari prefabbricate per l'I.S. Manzoni a Suzzara, durante l'esecuzione dei lavori di adeguamento sismico in ambito PNRR;

- gestione di tutti i traslochi e gli adattamenti delle sedi scolastiche nell'ambito dei predetti lavori PNRR e Mantova HUB.

Obiettivo Operativo 5C: Sostenere lo sport nelle scuole e negli ambienti naturali

Funzione Non fondamentale – confermato da legge regionale

Consigliere/i delegato/i: Di Vito

La Provincia di Mantova, coerentemente con le indicazioni di Regione Lombardia - Direzione Generale Sport e Politiche per i Giovani, nel primo semestre del 2023, ha operato collaborato con enti e associazioni e utilizzatori degli impianti sportivi di sua proprietà (palestre delle scuole superiori mantovane), per favorire l'incremento degli spazi per la pratica dello sport e la diffusione dell'attività fisico-motoria nell'ambito scolastico ed extra-scolastico.

La ripresa totale dell'attività sportiva, dovuta alla diminuzione della pandemia da Covid-19, ha reso opportuno riprendere il dialogo con i referenti sportivi locali e, in particolare, col Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) per verificare la fattibilità di realizzare un evento promozionale dedicato alla valorizzazione del mondo associativo dilettantistico sportivo e dei soggetti che operano per la promozione dello sport e della disabilità. A tal scopo è in preparazione la stesura di un accordo di collaborazione della durata triennale (2023-2025) per l'individuazione e la condivisione di obiettivi e la predisposizione di progetti concreti di lavoro per la promozione della salute attraverso la pratica sportiva.

Sono stati inoltre valutate le proposte provenienti dalle associazioni sportive che favoriscono la diffusione dell'esercizio dell'attività motoria affiancata alla sensibilizzazione delle tematiche di rispetto ambientale ed è in fase di elaborazione l'accordo con l'Associazione Pro Loco di Rivalta sul Mincio per l'edizione 2023 della discesa non competitiva nel corso del fiume Mincio denominata Mincioincanoa.

La provincia di Mantova, in collaborazione con gli Istituti scolastici delle scuole secondarie, ha iniziato i preliminari confronti per consentire ai comuni e alle associazioni sportive l'utilizzo extra-scolastico delle palestre di proprietà provinciale situate nei comuni di Asola, Castiglione delle Stiviere, Mantova, Ostiglia, Suzzara e Viadana

Obiettivo Strategico 6 – Cultura e turismo

Stralcio linee programmatiche

*“Promuovere il territorio da un punto di visita storico, culturale, artistico ed enogastronomico, ...
...offerta culturale accessibile...”...*

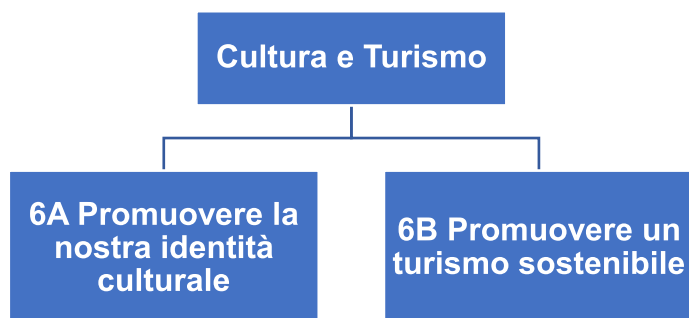
“Promuovere il territorio da un punto di visita storico, culturale, artistico ed enogastronomico, declinando l’offerta turistica in modalità come il turismo sostenibile e lo sviluppo delle reti ciclabili, potrà divenire un’occasione per nuove opportunità occupazionali e di crescita economica.

Altro ambito turistico da non sottovalutare è quello dedicato all’offerta culturale accessibile che permette di allargare il target promozionale e muovere ulteriore indotto economico – territoriale.

Auspica un’intesa con le compagnie aeree che fanno scalo all’aeroporto Catullo di Villafranca, per creare pacchetti turisticamente attrattivi dedicati a un pubblico di stranieri.”

“Promuovere il territorio da un punto di visita storico, culturale, artistico ed enogastronomico, declinando l’offerta turistica in modalità come il turismo sostenibile e lo sviluppo delle reti ciclabili, potrà divenire un’occasione per nuove opportunità occupazionali e di crescita economica.”

✓



✓

Nella sua veste di ente di area vasta, la Provincia promuoverà lo sviluppo di un sistema culturale e turistico capace di:

- ✓ valorizzare le eccellenze, i servizi, le attività culturali e in grado di attivare connessioni con gli aspetti ambientali, turistici, formativi e produttivi, per addivenire ad “un unicum” esaustivo dell’identità del luogo e delle sue eccellenze;
- ✓ operare in modo interfunzionale, in rapporto soprattutto coi bisogni di progettazione delle singole amministrazioni pubbliche per realizzare una configurazione “a rete” dei servizi.
- ✓ coordinare la comunicazione integrata del territorio mantovano avvalendosi delle nuove tecnologie per la diffusione e la promozione delle peculiarità territoriali mantovane al fine di rilanciare l’economia del turismo e della cultura, mediante protocolli d’intesa con le Istituzioni coinvolte e lo sviluppo della digitalizzazione dei servizi;
- ✓ indire sessioni d’esame per l’abilitazione alle professioni turistiche (Guida turistica, Accompagnatore turistico, Direttore di agenzia di viaggio) ai sensi della L.R.n. 27/2015 art. 50 e l’organizzazione di specifici percorsi formativi;
- ✓ controllare e vigilare sull’acquisizione e il mantenimento dei requisiti strutturali delle strutture ricettive alberghiere ai sensi della L.R. n. 27/2015 art. 40.

Obiettivo Operativo 6A: Promuovere la nostra identità culturale

Funzione Non fondamentale – confermato da legge regionale (L.R. 26/2016)

Consigliere/i delegato/i: Di Vito

La Provincia concorre alla promozione di servizi e attività culturali, alla valorizzazione di sistemi e/o reti di istituti e luoghi della cultura secondo quanto disposto dalla Legge Regionale n. 25/2016 “Politiche regionali in materia di cultura. Riordino normativo” – art. 4. e in attuazione del programma regionale 2018-2020 e dei programmi operativi annuali.

Nel primo semestre 2023, la Provincia di Mantova ha operato per lo svolgimento delle funzioni culturali delegate indicate nell’art. 4 della richiamata L.R. n. 25/2016 realizzando azioni e/o curando progetti riferiti ai seguenti ambiti di attività:

- a) -“Valorizzazione del patrimonio dei beni culturali”: prosecuzione del coordinamento del sistema territoriale interprovinciale denominato Museo Diffuso del Risorgimento (MuDRi) che ha raggiunto la partecipazione di 52 enti, solidali nella volontà di strutturare un sistema di beni e servizi (a titolo d’esempio: percorsi e/o itinerari culturali del patrimonio artistico, monumentale e memoriale del comune passato risorgimentale; un programma di eventi commemorativi, aperture straordinarie di palazzi, ecc.). Il MuDRi si consolida come una rete culturale di valorizzazione dei patrimoni d’arte e di cultura cosiddetti “minori”, ma fondamentali per la storia e la memoria delle nostre comunità. Il progetto “Visitare la storia. Il Museo Diffuso del Risorgimento 2.0”, candidato al bando Emblematici Maggiori della Fondazione Cariplo, ha superato la prima fase istruttoria ed è in attesa della formalizzazione della conferma del cofinanziamento di € 1500.000,00.

La Provincia di Mantova ha candidato al bando della Fondazione Cariverona “Costruire il Futuro-policy building per le comunità 2023” il progetto intitolato “Il Museo Diffuso del Risorgimento: giovani protagonisti del futuro” che è risultato tra i 16 programmi selezionati per accedere alla 2^a Fase del suddetto bando, che comporta la partecipazione ad un percorso di affiancamento di capacity building e di supporto specialistico per l’elaborazione dell’Agenda della progettazione strategica territoriale del MuDRi, da concludersi entro il mese di luglio 2023. La Provincia di Mantova, ente coordinatore del MuDRi, sta seguendo la definizione dei contenuti della agenda strategica in collaborazione con i comuni-coordinatori delle aree MuDRi Alto Mincio (Comune di Sommacampagna), Area Colli Morenici (Comuni di Castiglione d/Stiviere e di Solferino), Area Po-mantovano (Comuni di BorgoVirgilio e di Roncoferraro), Area Chiese-Oglio (Comuni di Asola e Canneto sull’Oglio) e Area Quadrilatero (Comune di Verona e Comune di Mantova);

- b) “Programmazione culturale integrata”

- adesione all’accordo triennale con l’Associazione Mantova Festival Internazionali. È in fase di conclusione il confronto con l’associazione promotrice di Festivaletteratura un accordo triennale che definisce le modalità di collaborazione, gli strumenti, i servizi e i reciproci benefici derivati dall’ospitare alla Casa del Mantegna la rassegna dedicata alla letteratura dei ragazzi e dell’infanzia delle edizioni del triennio 2023-2025;

- L’ accordo triennale 2023-2025 col Politecnico di Milano – Polo Universitario di Mantova col quale è stata regolamentata la presenza annuale delle attività del progetto della Cattedra Unesco e della sezione prioritaria degli eventi della rassegna Mantovarchitettura ha visto l’allestimento della mostra “Andrea Mantegna 1431-1506. Pittore Mantovano”; si tratta del primo prodotto del processo di realizzazione del Centro di documentazione dedicato alla storia dell’edificio “Casa del Mantegna”. L’esito artistico, didattico e estetico delle installazioni della suddetta mostra risponde

all'obiettivo di rifunzionalizzazione dell'edificio e costituirà un'offerta espositiva permanente della dimora mantegnesca.

C) "Valorizzazione della Casa di Andrea Mantegna

Nell'ambito dell'attuazione di funzioni delegate, gestire e promuovere la Casa del Mantegna, continua ad essere un obiettivo da perseguire per la valorizzazione dell'identità del territorio, oltre che il riconoscimento di una linea d'indirizzo dell'ente. In questa direzione va la reinterpretazione della Casa del Mantegna come uno spazio adeguato alla realizzazione di eventi culturali, sociali, ambientali e di contenuto vario. Nel primo semestre 2023, il potenziamento dei dispositivi di audio e video della Sala Conferenza al piano primo della casa, l'ha trasformata in uno spazio per conferenze stampa, corsi di formazione, presentazione di libri, conversazioni di carattere scientifico, sociale e di geopolitica (a titolo d'esempio: la giornata dedicata alla presentazione del progetto "Dopo di noi", la lezione di geopolitica del Generale Capitini, il corso per Amministratore di sostegno, ecc.).

Il Programma espositivo 2023 si sta svolgendo secondo quanto previsto dal decreto n. 226/2022; sono state realizzate le seguenti mostre: Anna Frank. Una storia attuale a cura della Fondazione Anne Frank di Amsterdam (20/01-26/02), Resilienza penitenziaria, a cura di Fabio Gandolfi (28/01-26/02), Stanze Americane. Bressan, Marrocchi ,Savelli dell'Associazione Flangini (25/03-7/05" e la X°edizione di Mantovarchitettura a cura del Politecnico di Milano (16/05-2/07).

Obiettivo operativo 6B: Promuovere un turismo sostenibile

Funzione Non fondamentale – confermato da legge regionale (L.R. 27/2015)

Consigliere/i delegato/i: Volpi

La legge regionale n. 27/2015 “Politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo” riconosce le province come soggetti concorrenti allo sviluppo delle attività di promozione turistica integrata del territorio di competenza; le funzioni turistiche delegate alle province contribuiscono quindi alla realizzazione delle linee d’indirizzo e delle strategie indicate nel piano turistico triennale 2023-2025 di promozione e attrattività del territorio lombardo di Regione Lombardia.

Nel primo semestre 2023, la Provincia di Mantova ha proceduto alla realizzazione del programma regionale di regolamentazione e controllo dei servizi erogati dalle imprese turistiche lombarde, attuando le procedure per la verifica e la vigilanza dei requisiti e degli standard di qualità delle imprese turistiche ricettive alberghiere ed extra-alberghiere., disciplinati dalla legge Regionale n. 27/2015, art. 6, per favorire la crescita della qualità dei servizi erogati dalle strutture turistiche e migliorare il sistema dell’accoglienza turistica.

In riferimento al programma regionale di promozione territoriale che prevede la costituzione di un sistema turistico regionale integrato, la Provincia ha:

- operato per la diffusione di un modello d’accoglienza turistico omogeneo che garantisca l’erogazione di servizi turistici rispondenti agli standard qualitativi previsti nei regolamenti regionali;
- collaborato con i soggetti di promozione di accoglienza turistica pubblici e privati maggiormente significativi del Mantovano per la definizione di progetti di promozione territoriali dedicati allo sviluppo dei segmenti turistici del cicloturismo, del turismo all’aria aperta, del turismo enogastronomico ed esperienziale;
- partecipato a tavoli di lavoro territoriali nel ruolo di ente coordinatore e facilitatore di intese e accordi di collaborazioni tra enti pubblici e operatori turistici;
- erogato consulenza agli operatori turistici relativamente all’utilizzo del portale regionale “Ross 1000” per l’obbligo di comunicazione della movimentazione turistica mensile e relativamente al Codice Unico delle strutture Ricettive;
- gestito l’aggiornamento del portale del turismo mantovano www.turismo.mantova.it consentendo la visibilità all’offerta turistica dell’intero territorio, in sinergia con gli infopoint e i punti informativi attivati dai comuni dei poli turistici del Mantovano (Sabbioneta, Castel Goffredo, San Benedetto Po e Ostiglia).

E’stato realizzato il report annuale “Osservatorio del Turismo dell’anno 2022” che dà conto della movimentazione del flusso turistico (arrivi e presenze), delle caratteristiche del comparto della ricezione turistica e dell’articolazione dei mercati di riferimento dei turisti nel Mantovano. L’Osservatorio del Turismo anno 2022 è pubblicato sul sito istituzionale della Provincia di Mantova.

Obiettivo strategico 7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente

Stralcio linee programmatiche

“Una Provincia che migliora è una macchina che sta al passo con il progredire dei bisogni sociali sia da un punto di vista tecnologico che comunicativo, per potenziare l’azione di governo promuovendo la dematerializzazione dei procedimenti amministrativi, agevolando l’accesso dei cittadini alle informazioni, rendendo il processo snello e utile, sfruttando le nuove potenzialità di raccolta ed elaborazione delle informazioni per sviluppare nuove capacità gestionali e programmatiche.”...

“...sarà molto importante il costante rapporto con i Comuni per un totale supporto all’efficienza amministrativa locale.

...Una Provincia che diviene ancora più efficiente, è anche un supporto per i Comuni nel cogliere le opportunità offerte dal digitale.

La priorità individuata in queste linee programmatiche è il benessere territoriale dove i Comuni sono satelliti indispensabili per rendere solido uno scambio concreto di informazioni, esigenze e problemi.

Sarà importante costruire una Casa dei Comuni, dove ci si riconosca indipendentemente dall’appartenenza politica e dalle dimensioni e dove strategicamente possa essere portato a compimento anche il benessere della cittadinanza. E’ solo così che un ente come la Provincia può fungere da regia competente al fianco di tutti i Comuni per migliorare l’attrattività e la competitività territoriale.

La Casa dei Comuni sarà importante anche per aiutare gli enti più piccoli ad affrontare la gestione di funzionalità richiedenti risorse professionali ed economiche di cui non dispongono in misura adeguata.

Nell’ambito delle funzioni riconosciute alla Provincia, assume particolare rilievo l’area delle funzioni trasversali “al servizio dei Comuni”. Si tratta di un vasto ambito di servizi, che comprende tematiche come l’assistenza tecnica, raccolta dati, statistica, sistemi informativi, avvocatura, ufficio Europa, centrali di committenza, stazione unica appaltante, gestione unitaria di procedure selettive e concorsi.”...

“La Provincia di Mantova è un ente da ricostruire nella struttura, nei contenuti e nella progettualità, pensando ad un investimento concreto sul personale per qualificarlo sempre di più e all’istituzione di cabine di regia per lo sviluppo territoriale. ...

...L’innovazione si produce con le conoscenze e le competenze che già il personale possiede e con quelle, tecniche, organizzative e manageriali, che le transizioni amministrativa, digitale ed ecologica richiedono di acquisire.”...



La Provincia di Mantova si propone di recuperare margini di efficientamento interno, assumendo un assetto organizzativo coerente con le funzioni fondamentali riconosciute come proprie, sulla base delle seguenti linee d’indirizzo:

- ✓ definire l’assetto dell’ente e riorganizzare le funzioni e i servizi in coerenza con le funzioni fondamentali riconosciute e con le competenze delegate dalla Regione e dallo Stato, dopo il processo di riforma e gli esiti della consultazione referendaria;

- ✓ potenziare e sviluppare le funzioni dell'ente Provincia introdotte dalla riforma, definendo le forme collaborative al servizio dei Comuni, quelle di erogazione di servizi specialistici (stazione appaltante, concorsi e gestione del personale, finanziamenti europei e politiche comunitarie, servizi di ICT, espropriazioni...) e loro forme aggregative;
- ✓ promuovere lo sviluppo del know how e valorizzare al meglio la professionalità del personale provinciale attraverso la conservazione, valorizzazione e condivisione del patrimonio di conoscenze e competenze, necessario a supportare i processi di cambiamento in atto in una prospettiva di innovazione interna, anche attraverso un'adeguata programmazione delle azioni formative e di aggiornamento finalizzate all'adeguamento, alla crescita professionale e al miglioramento dei servizi;
- ✓ reingegnerizzare i procedimenti e promuovere i processi di snellimento/semplificazione/unificazione degli iter burocratici, che si traducono in aggravio di costi interni e inadeguate risposte alle istanze dei cittadini, ovvero del mondo delle imprese e dell'utenza in generale;
- ✓ investire nella comunicazione e nell'informazione sia verso l'esterno che l'interno, utilizzando nuove tecnologie e forme che garantiscano trasparenza verso i cittadini/utenti e al contempo valorizzino i risultati;
- ✓ potenziare il sistema informativo direzionale, comprensivo degli organismi partecipati: dalla raccolta ed elaborazione dei dati statistici di contesto, alla programmazione e controllo integrati.

Obiettivo Operativo 7A: Rendere la Provincia efficiente - tecnologica - comunicativa

Funzione Trasversale/ di staff

Consigliere/i delegato/i: Gazzani

Agire con criteri di economicità, efficienza, efficacia e trasparenza, agevolando il più possibile i fruitori dei propri servizi, diventa un imperativo categorico che l'ente deve perseguire attraverso una serie di azioni d'eccellenza ed in particolare la semplificazione dei servizi e dei processi, la comunicazione, informazione e trasparenza, l'ottimizzazione della spesa e la riduzione dei costi di gestione, l'ottimizzazione della gestione del patrimonio e del demanio provinciale.

L'obiettivo è multidimensionale e può essere conseguito compiutamente solo agendo su diverse leve possibili, tutte finalizzate a migliorare l'organizzazione interna e i servizi offerti.

La pianificazione delle attività rese dai servizi in modalità di lavoro innovative e flessibili dovrà perseguire l'obiettivo di mantenere o migliorare gli standard di qualità, di tempestività, di efficienza, di efficacia, di trasparenza e di correttezza dell'azione amministrativa. Sarà necessario potenziare le capacità di comunicazione-relazione, definizione e aggiornamento degli obiettivi, condivisione con la struttura di riferimento, in relazione al contesto in costante cambiamento in cui ci si trova ad operare.

1. Semplificazione organizzativa dei servizi e dei processi

L'obiettivo che l'Amministrazione Provinciale si pone è quello di dare risposta alle domande che vengono avanzate, da parte dei cittadini e del mondo produttivo, rispetto all'erogazione di servizi sempre più efficienti, accessibili e semplici.

Questo percorso passa attraverso la sburocratizzazione e la reingegnerizzazione dei procedimenti amministrativi, secondo logiche di semplificazione, lo sviluppo di modalità di conservazione sostitutiva, l'accesso telematico ai servizi, in generale attraverso lo sviluppo di architetture per l'apertura dei sistemi informativi alle interazioni con il territorio e i cittadini.

L'azione sui processi organizzativi generali non può prescindere dalla digitalizzazione, dal ridisegno delle procedure amministrative, dalla tracciabilità dei passaggi, dall'informatizzazione delle fasi e dalla progressiva dematerializzazione dei documenti amministrativi.

Buoni passi sono già stati fatti, ma occorre continuare in questa direzione per arrivare ad un risultato il più possibile completo e generale, e non a macchia di leopardo.

La semplificazione dovrà coinvolgere anche i processi e le procedure interne, sia trasversali alle strutture e agli uffici che di area. In particolare saranno rivisti gli iter dei principali atti amministrativi sia dal punto di vista dell'accessibilità e semplificazione dei vari stadi del Work-Flow, che dal punto di vista della flessibilità del sistema di gestione nella fase istruttoria, prima dell'adozione dell'atto definitivo. Particolare attenzione sarà dedicata alla semplificazione e chiarezza del linguaggio degli atti amministrativi, nel rispetto della correttezza e coerenza giuridica e alla redazione di modelli standard per tipologie di atti/provvedimenti

L'attività di analisi e di tracciabilità dei processi, che risponde anche agli obiettivi di trasparenza e prevenzione della corruzione, individuati nel PIAO, a protezione e presidio dei valori pubblici perseguiti dall'Ente, ha consentito:

- il mantenimento delle misure di prevenzione della corruzione in essere che risultano essere applicate in maniera pressoché uniforme dagli uffici, come attestato nel monitoraggio annuale a firma dei Dirigenti;
- l'individuazione di ulteriori attività da sottoporre a mappatura, relative ai processi di autorizzazione e concessione portuale nonché a quelli relativi all'erogazione di contributi, benefici e sussidi.

Con riferimento a tale ultima attività è stato potenziato il coinvolgimento dei dirigenti di area per l'analisi e la descrizione delle fasi e delle attività dei responsabili sui processi a rilevanza esterna più rilevanti e sensibili dal punto di vista dei fenomeni corruttivi; tale coinvolgimento mira altresì a sollecitare i Dirigenti nell'individuazione di nuovi processi da sottoporre a mappatura, anche in considerazione di nuove attività, quali ad esempio quelle riferite all'Area di nuova costituzione della Polizia Provinciale, che potrebbero comportare rischi di natura corruttiva.

La ricognizione e la mappatura delle attività dell'ente è stata realizzata con il costante impegno e la collaborazione da parte delle Aree/Servizi, è stata svolta in maniera condivisa e trasversale, per l'acquisizione della cultura della standardizzazione dei processi, finalizzata alla semplificazione dell'azione amministrativa, alla condivisione delle competenze, alla trasparenza interna ed esterna. All'interno del PIAO, inoltre, al fine di rendere maggiormente comprensibili i processi e mostrare il collegamento degli stessi con i valori pubblici individuati dalla Provincia, si è provveduto:

- ad individuare, per ciascuno dei valori pubblici, le misure generali e specifiche di prevenzione della corruzione messe in atto dall'Ente,
- a indicare all'interno dei valori pubblici più rilevanti, le strategie che necessitano di una più specifica e puntuale attività di programmazione e di monitoraggio delle misure poste a presidio della legalità, della trasparenza e dell'integrità pubblica.

2. Informatizzazione e digitalizzazione

Lo sviluppo dei servizi telematici per l'accesso all'informazione interna ed esterna e la gestione delle innovazioni occorse nella digitalizzazione della Pubblica Amministrazione sono stati obiettivi perseguiti agendo su molteplici piani. L'azione volta al perseguimento degli obiettivi prefissati è proseguita nonostante il perdurare delle difficoltà occorse con l'emergenza legata al COVID-19, che ha rallentato lo sviluppo di molte attività e ha reso necessario l'intervento a vari livelli per modificare l'infrastruttura informatica e la prassi organizzativa del lavoro.

A questo problema si è aggiunta una difficoltà a livello mondiale nelle consegne di attrezzature tecnologiche con tempi di attesa per le forniture che hanno raggiunto e talvolta superato un anno.

Ciononostante il rinnovamento del Sistema Informativo Provinciale è proseguito sia a livello di attrezzature sia di servizi applicativi, ed è proseguito l'impegno verso l'esterno.

E' stato portato a termine con il Servizio Economato, (e con il supporto di personale del Servizio Turismo) il progetto definitivo per la sostituzione della Centrale Telefonica, dei telefoni e degli apparati di rete periferici con integrazione nella rete provinciale e passaggio alla tecnologia VOIP.

Ora la telefonia dell'Ente è gestita da centrali VOIP collegate alla rete dati e controllate dai firewall provinciali e dagli apparati del Sistema Informativo Provinciale. E' stata inoltre messa a punto e in sicurezza la App per il trasferimento della telefonia della Provincia su Telefoni cellulari. E' stata predisposta la postazione per l'operatore "centralinista" adatta per non vedenti.

La priorità nelle attività previste è quella di rafforzare le misure di sicurezza informatica del Sistema Informativo Provinciale. Poiché non sono stati assegnati stanziamenti sui capitoli di PEG del titolo II della spesa, nel primo semestre del 2023 è stato possibile procedere solo alle attività che non prevedevano acquisti per spese d'investimento.

- Sono stati criptati tutti gli hard disk dei PC portatili assegnati ai dipendenti, rendendo impossibile la lettura dei dati contenuti in caso di furto, smarrimento o accesso abusivo
- E' stata fatta formazione tecnica specifica ai sistemisti del Servizio
- E' stata organizzata e gestita formazione sulla sicurezza per i nuovi assunti e per i dipendenti che non avevano partecipato in precedenza
- Sono stati introdotti NAS per l'archiviazione e backup degli archivi dei servizi tecnici
- - E' stato completato il meccanismo di backup dei PC in rete

Per le attività che non sono ancora realizzate per mancanza di fondi sono state definite le specifiche tecniche delle forniture da effettuare relative a:

- Nuovi dispositivi di storage
- Nuovi apparati per rete WIFI
- Software per autenticazione a due fattori
- Appliance per introduzione protocollo d'accesso di sicurezza 802.1x
- Software proofpoint per prevenzione del phishing

3. Legalità, trasparenza e controllo

Il contesto esterno in cui si colloca la programmazione dei prossimi anni in tema di legalità, trasparenza e controllo è in continua evoluzione, per effetto degli impatti che la grave crisi sanitaria portata dalla pandemia e la crisi economico/produttiva che ne è seguita hanno avuto sul tessuto economico produttivo locale e nazionale. Ad aggravare l'incognita della ripresa economica e sociale, lo scenario bellico internazionale che coinvolge i paesi dell'Unione Europea, compresa l'Italia. La pandemia, inoltre, con l'introduzione delle misure sanitarie e di prevenzione adottate dal governo, ha comportato per l'Ente un cambiamento radicale nell'approccio lavorativo prevedendo il passaggio improvviso ad una modalità lavorativa basata sul modello del cosiddetto lavoro agile, svolto presso la sede del dipendente, destinato a mutare in modo irreversibile il contesto interno in cui vengono agite le funzioni dell'ente.

Queste circostanze, inoltre, hanno influito e influiranno sulla valutazione del rischio corruttivo e sulla predisposizione di idonee e innovative misure volte a prevenirlo.

E' stata data attuazione alla riforma sulla pianificazione e programmazione strategica ed operativa della Pubblica Amministrazione italiana. Il piano anticorruzione e trasparenza è stato costruito e elaborato in sinergia con i referenti della elaborazione e adozione dei diversi documenti di pianificazione e programmazione: il Piano della Performance, il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale, il piano delle pari opportunità, il piano per la semplificazione e accessibilità, il piano del lavoro agile, individuando il valore pubblico dell'etica e della legalità come presidio e tutela dei valori pubblici espressi dalle diverse linee funzionali in cui si estrinseca l'attività operativa dell'ente. Gli obiettivi strategici declinati nella pianificazione sulla prevenzione della corruzione e la promozione della legalità e trasparenza sono:

A. Integrazione dei sistemi di risk management per la prevenzione della corruzione con i sistemi di pianificazione, programmazione, valutazione e controllo interno delle Amministrazioni. Tale attività di integrazione, con particolare riferimento alla prevenzione della corruzione, trasparenza e performance, è avvenuta in modo naturale nel momento in cui è stato adottato il PIAO che si pone l'obiettivo prioritario di unificare e interconnettere questi sistemi al fine di razionalizzarli e renderli maggiormente efficaci.

Particolare attenzione è stata riservata alla realizzazione di meccanismi di integrazione strutturata, anche attraverso un continuo scambio di informazioni, fra il sistema di risk management ed il sistema dei controlli interni come disciplinati dall'art. 147 e seguenti del D.lgs. n. 267/2000. In tal senso, le attività di controllo interno, quali il controllo successivo di regolarità amministrativa (cfr. art. 147-bis, comma 2, del D.lgs. n. 267/2000) e la valutazione della soddisfazione dell'utenza, hanno rappresentare un efficace sistema di audit, volto sia al monitoraggio periodico dell'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e trasparenza, sia a costituire la base per il riesame dell'intero sistema di prevenzione della corruzione della futura programmazione, nell'ottica di un miglioramento continuo.

B. La Formazione quale prioritario strumento fondamentale per incrementare la conoscenza e la consapevolezza dell'utilità dei piani. Al fine di creare nell'amministrazione una cultura della legalità e della trasparenza, punto di forza è la programmazione e l'attuazione di percorsi di formazione rivolti al personale, che attraverso l'illustrazione della strategia di risk management adottata dall'Ente, ne consenta la sua diffusione nell'organizzazione, facilitandone l'attuazione.

C. Collaborazione tra il RPCT e organi di indirizzo, referenti e responsabili delle strutture. Con l'adozione del PIAO, tutti i soggetti coinvolti nella definizione e attuazione delle strategie dell'ente hanno concorso, anche se con un primo approccio sperimentale e incrementale, a mettere a fattor comune le proprie conoscenze e le proprie competenze, affinché l'integrazione prevista dal nuovo strumento di pianificazione e programmazione diventi effettiva, attraverso l'unificazione di azioni che fino ad ora hanno viaggiato parallelamente all'interno di ciascuna organizzazione e in alcuni casi si sono sovrapposte o duplicate. Oltre a ciò, sarà anche necessario progettare e realizzare, in vista della prossima costruzione del PIAO, nuovi flussi informativi volti sia a realizzare la fase preparatoria del PIAO, sia il monitoraggio dello stato di attuazione, anche attraverso strumentazioni tecnologiche adeguate a raccogliere, mettere a sistema, integrare i dati.

D. Monitoraggio periodico per la valutazione dell'effettiva attuazione delle azioni di prevenzione e trasparenza e **riesame complessivo** del sistema di gestione del rischio. Sarà opportuno implementare gli attuali sistemi di monitoraggio, al fine di consentire di ripartire dalle risultanze del ciclo precedente ed utilizzare l'esperienza acquisita per apportare i necessari ed opportuni aggiustamenti alla strategia di prevenzione adottata.

E. Incremento del grado di automazione e digitalizzazione dei processi.

La strategia di prevenzione della corruzione e trasparenza non potrà prescindere dall'individuare misure volte ad incrementare il livello di digitalizzazione dei processi, sempre tenendo presenti i criteri e le misure di accessibilità e fruibilità degli strumenti adottati.

4. Investire nell'informazione e comunicazione

L'investimento nell'informazione e comunicazione verso l'esterno e l'interno dell'Ente si realizza attraverso il potenziamento, la valorizzazione o la revisione degli strumenti già attivati dall'ente quali:

il portale web istituzionale, strumento di sintesi delle iniziative della Provincia per comunicare e per erogare servizi, richiede un continuo processo di razionalizzazione interna

del patrimonio informativo e costituisce il luogo di accesso dove attuare nuove forme di erogazione dei servizi

i siti tematici, il sistema integrato territoriale, le newsletter tematiche, le news web tematiche; l'ufficio relazioni con il pubblico, gli sportelli tematici, l'assistenza all'utenza da remoto; l'ufficio stampa, le redazioni centrali e decentrate per l'implementazione e l'aggiornamento dei contenuti web, la intranet, le banche dati di ente o settoriali condivise, da integrare con forme innovative di comunicazione come "i new media".

Al centro del processo di governo delle azioni comunicative resta la pianificazione di una adeguata strategia di comunicazione, che integra in modo coerente, tutti i soggetti, le politiche di intervento e gli strumenti, comprendendo anche i piani obbligatori, come il piano integrato di attività e organizzazione.

L'obiettivo è quello di consentire un'azione integrata fra le aree e promuovere la consapevolezza di un'azione comune di ogni operatore pubblico, finalizzata all'interesse condiviso di contenere duplicazioni, sovrapposizioni, informazioni autoreferenziali, o carenti e incomplete.

In particolare si procederà ad una revisione dei contenuti pubblicati sul sito istituzionale attraverso il coinvolgimento delle strutture operative delle aree direttamente interessate. Sarà intrapreso un processo di formazione del personale sui temi della comunicazione pubblica per renderla parte integrante dei processi gestionali e strategici di governo, funzionale alla condivisione del valore pubblico generato dal raggiungimento degli obiettivi programmatici annuali e pluriennali e al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

5. Ottimizzare la spesa e ridurre i costi di gestione

La capacità dell'ente di ottimizzare le risorse finanziarie, garantendo allo stesso tempo standard adeguati di servizi e contenimento della spesa, prevede azioni strategiche a diversi livelli. In particolare, è fondamentale approfondire la fase di programmazione e monitoraggio degli acquisti, procedere con la dematerializzazione dei documenti e l'utilizzo delle nuove tecnologie.

Diversi sono gli strumenti a cui si fa ricorso per il raggiungimento di tali obiettivi:

- l'implementazione del ricorso all'e-procurement e alle centrali di committenza nazionale e regionale, percorso obbligato anche per gli Enti territoriali a seguito di quanto previsto dall'art. 1, commi 7 e segg., del D.L.95/2012 convertito nella L. 135/2012 e dall'art.1, c.450 della L.n.296/2006, come modificato dalla legge n.208/2015, art.1, c.502; nel corso degli ultimi due anni le procedure sono state svolte attraverso le piattaforme telematiche, anche per affrontare adeguatamente le restrizioni e i divieti imposti a causa della pandemia;
- l'adesione alle convenzioni e accordi quadro di CONSIP S.p.A., dei soggetti aggregatori e della centrale di committenza regionale, non solo per quelle categorie merceologiche per cui tale adesione è divenuta obbligatoria ai sensi del citato D.L. 95/2012 (energia elettrica, gas, carburanti rete e carburanti extra-rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e mobile e buoni pasto) e ai sensi del DPCM 11 luglio 2018, ma anche in tutti quei casi in cui il ricorso da parte dell'Amministrazione ad una gara richiederebbe conoscenze specialistiche, non sempre presenti all'interno dell'Ente, e procedure particolarmente lunghe e complesse. Inoltre, l'adesione a tali convenzioni e accordi garantisce le migliori condizioni economiche sul mercato, potendo contare su gare che, per tipologia e importi, ottimizzano le caratteristiche dei beni e servizi acquistati e la rilevanza del soggetto acquirente. Nel corso dei primi mesi del 2023, la Provincia ha aderito alla Convenzione stipulata da Consip S.p.A. per la fornitura di energia elettrica, denominata "Energia Elettrica 20" e al Sistema Dinamico di Acquisizione Contratto quadro del Soggetto aggregatore Provincia di Brescia per la fornitura di capi di vestiario e uniformi;
- l'analisi degli strumenti contrattuali allo scopo di selezionare quelli più adeguati e convenienti a seconda della tipologia e delle caratteristiche delle attrezzature da acquisire e delle esigenze da soddisfare (es. acquisto o noleggio);

- la razionalizzazione dell'utilizzo delle attrezzature in dotazione. Una corretta utilizzazione degli strumenti a disposizione degli uffici garantisce risparmi ed una ottimizzazione del loro impiego;
- la dematerializzazione dei documenti grazie all'utilizzo delle nuove tecnologie, come la posta elettronica e le gare telematiche.

Il ricorso allo smart working ha comportato il massiccio utilizzo dei servizi di connettività e delle attrezzature indispensabili per lo svolgimento delle attività da remoto (es. pc portatili, tablet, telefonini, sistema di telefonia fissa idoneo allo svolgimento delle attività da remoto, ecc.). Nella gestione e programmazione degli acquisti futuri si tiene conto di tali esigenze per fronteggiare, in maniera efficiente, eventuali future situazioni di emergenza e il ricorso al lavoro agile da parte dei dipendenti.

Processi e strumenti da mettere in atto per raggiungere l'obiettivo restano una corretta programmazione e, per la verifica dei risultati, un corretto e costante monitoraggio e controllo.

6. Contenzioso dell'Ente

L'Amministrazione dispone di un servizio Avvocatura, istituito ai sensi dell'art. 23 L. 247/2012, "Nuova disciplina dell'ordinamento della professione forense", deputato alla gestione e trattazione delle cause e degli affari legali dell'Ente.

Tale servizio rappresenta una risorsa strategica che concorre, sul piano della difesa giudiziale e stragiudiziale, a garantire la realizzazione degli obiettivi di efficacia, efficienza economica e trasparenza dell'azione amministrativa.

Il contenzioso investe tutti i settori di attività, con un'incidenza particolare, sia in termini numerici che di importanza e complessità, nel campo ambientale, ove si registra anche una spiccata esposizione mediatica.

Le cause sulle altre materie, pur numericamente inferiori, non sono meno rilevanti e sono altrettanto suscettibili di possibili significativi impatti sulla gestione e sull'equilibrio finanziario dell'Ente.

I rischi collegati al contenzioso sono elevati e proporzionali all'importanza delle materie assegnate alle competenze dell'Ente: essi dipendono dall'alea connaturata ad ogni giudizio, all'elevata complessità tecnico giuridica delle questioni in discussione, al valore delle controversie.

Gli obiettivi dell'Ente rispetto alla gestione del contenzioso sono di:

- ✓ assicurare tramite i legali interni il patrocinio dell'Ente in giudizio, l'assistenza e la consulenza legale, salvo il caso di necessità di ricorso all'esterno, nelle ipotesi previste dal vigente regolamento sull'attività e l'organizzazione del servizio avvocatura;
- ✓ garantire e mantenere il risparmio di spesa collegato alla internalizzazione dell'attività legale, sia per quanto riguarda il patrocinio, sia per quanto riguarda la domiciliatura in giudizio, in coerenza e prosecuzione delle misure di razionalizzazione della spesa adottate negli anni precedenti.

Obiettivo Operativo 7B: Dialogare col territorio e i suoi comuni

Funzione Fondamentale

Consigliere/i delegato/i: Bottani

Nell'ambito delle funzioni riconosciute alla Provincia, assume particolare rilievo l'area delle funzioni trasversali "al servizio dei Comuni". Si tratta di un vasto ambito di servizi, che comprende tematiche come l'assistenza tecnica, raccolta dati, statistica, sistemi informativi, avvocatura, ufficio Europa, centrali di committenza, stazioni uniche appaltanti, ufficio comune per le espropriazioni, gestione unitaria di procedure selettive e concorsi.

L'erogazione di questi servizi, le modalità e il relativo assetto funzionale devono essere il risultato di un processo strategico di co-progettazione con il territorio e i Comuni che, partendo da una fase

di ascolto e ricognizione dei fabbisogni, individuando le migliori soluzioni organizzative incrociandole con lo sviluppo delle forme di gestione associata e collaborativa dei servizi e funzioni comunali (gestione associate obbligatorie).

Da una prima ricognizione, frutto di un confronto con i Comuni stessi, sono stati individuati i servizi d'interesse, in parte attivati e in parte in fase di studio e analisi di fattibilità.

La Provincia, seppur nelle obiettive difficoltà legate alla carenza di risorse, ha mantenuto attivi e sviluppato i seguenti servizi:

- la stazione unica appaltante, anche attraverso l'utilizzo dell'e-procurement, rispettando i termini previsti nel piano delle gare;
- l'ufficio comune espropriazioni;
- la formazione, riqualificazione e valorizzazione del personale dei Comuni su tematiche di interesse.

Per quanto riguarda "la stazione unica appaltante" la Provincia supporta i Comuni richiedenti:

- fornendo assistenza nella gestione delle procedure per l'affidamento di lavori, servizi e forniture;
- espletando le procedure di gara in nome e per conto dei Comuni committenti,
- fornendo consulenza nelle procedure direttamente gestite dai Comuni in relazione alla scelta delle procedure da attivare ed in relazione alla fase esecutiva dei contratti, nel superamento delle criticità derivanti dalla gestione dei rapporti con gli appaltatori.

Tali attività, svolte nei confronti dei Comuni, risultano di particolare importanza soprattutto in relazione al profluvio di novità normative e arresti giurisprudenziali che continuano ad investire la materia dei contratti pubblici soprattutto nell'attuale fase storica in cui, a seguito degli effetti economici catastrofici determinati dalla emergenza pandemica prima e dal conflitto bellico, tuttora in corso, numerosi sono stati i provvedimenti normativi finalizzati a far fronte alle conseguenze dell'aumento incontrollato dei costi dei materiali soprattutto nel settore delle costruzioni.

In questo delineato contesto si è inserita, anche per conto dei Comuni, la gestione dei progetti finanziati dal PNRR relativamente all'affidamento di lavori pubblici, cui è stata dedicata una particolare e specifica disciplina nell'ambito della normativa entrata in vigore durante il periodo emergenziale.

Nello specifico, stante la particolare disciplina e la complessa rendicontazione, la Provincia, già essa stessa destinataria di progetti finanziati nell'ambito del PNRR, ha affiancato i Comuni durante la fase della progettazione per adeguare quest'ultima ai principi e agli obiettivi richiesti dal PNRR: tale affiancamento si è svolto attraverso la condivisione di modelli, elaborati progettuali e schemi contrattuali. Parimenti la Provincia ha seguito la fase di predisposizione degli atti di gara, completandoli con tutte le dichiarazioni richieste dal PNRR, ed ha svolto, successivamente, le funzioni di stazione appaltante per tali progetti.

Per quanto riguarda "l'ufficio comune per le espropriazioni" (U.C.E.), esso è stato istituito con DCP n. 23/2004 a norma dell'art. 6, comma 4 del DPR n. 327/2001 e fornisce assistenza in materia espropriativa a Comuni e ad altri Enti aderenti, emettendo gli atti di esproprio in nome e per conto dei medesimi ovvero fornendo consulenza, a fronte del pagamento di una quota annuale di adesione determinata in ragione della popolazione comunale secondo quanto previsto nella delibera istitutiva.

L'ufficio comune per le espropriazioni conta 25 Comuni associati, 2 Gestori di pubblici servizi oltre al Parco del Mincio limitatamente alla procedura di esproprio per la realizzazione della Ciclovia del Sole di interesse nazionale. L'attività dell'Ufficio si è ultimamente intensificata in considerazione delle numerose opportunità per i Comuni di partecipare a bandi, di aderire a finanziamenti di svariato genere e, da ultimo, di accedere ai fondi del PNRR. Le attività dell'ufficio riguardano gli atti dell'intera procedura, a partire dalla comunicazione di avvio del procedimento fino al Decreto di esproprio compresi gli adempimenti relativi alla registrazione, trascrizione e notificazione dello stesso. L'attività dell'ufficio comune per le espropriazioni contribuisce all'individuazione di un

procedimento uniforme per tutto il territorio provinciale in una materia tanto complessa e delicata come quella espropriativa e concorre a consolidare il ruolo della Provincia come ente di governo complessivo del proprio territorio non solo sul piano della programmazione e del coordinamento ma anche su quello dell'esercizio diretto di funzioni e di servizi. Le quote di adesione all'U.C.E. nel 2022 hanno comportato per la Provincia un'entrata di € 64.500,00 mentre nel **primo semestre del 2023** un'entrata di € 39.000,00.

Per quanto riguarda il supporto al reperimento di finanziamenti, l'ufficio progetti ha coordinato e completato un lungo percorso di accompagnamento dei comuni all'apprendimento delle metodologie e delle conoscenze sulla nuova programmazione europea 21-27, per la ideazione, costruzione, candidatura di progetti su bandi europei a erogazione diretta da parte della commissione europea.

Sono stati attivati e coordinati quattro tavoli di programmazione, in tema ambientale, in tema cultura, in tema innovazione- digitalizzazione e in tema scambi culturali per progetti rivolti ai giovani sul programma erasmus , e sono stati elaborati e candidati progetti a valere sulle linee di finanziamento di interesse, di cui uno finanziato, già in fase di attuazione. E' stata rafforzata la capacità di comunicazione-divulgazione sulle opportunità di finanziamento di particolare interesse per gli enti locali e del contesto provinciale mantovano, con la messa a disposizione dei comuni di uno strumento informativo periodico, che viene trasmesso ogni quindici giorni ai comuni con supporto di consulenza per un primo orientamento di fattibilità per gli enti interessati alla candidatura di iniziative di sviluppo locale. Con Regione Lombardia e Anci Lombardia, è in fase di studio l'attivazione di un nuovo protocollo esteso oltre che ai comuni, agli enti aggregatori del territorio, (unioni di comuni, associazioni di comuni, consorzi, gruppi di azione locale) e enti di ricerca (università), camera di commercio, per dare continuità al modello di programmazione partecipata sulle politiche di sviluppo locale.

Si approfondiranno, invece, gli aspetti legati alla fattibilità relativa all'attivazione di quelli ancora in fase di studio:

- ufficio unico concorsi e procedimenti disciplinari;
- supporto al reperimento di finanziamenti, particolarmente rilevante per la nuova programmazione;
- progettazione infrastrutturale e viabilistica.

Più in generale, si conferma la volontà dell'Amministrazione di consolidare modelli organizzativi in grado di sviluppare una programmazione integrata strategica e progettualità complesse in modo da definire, in una logica sperimentale, gestioni associate strategiche.

Obiettivo Operativo 7C: Investire nel personale provinciale

Funzione Trasversale/ di staff

Consigliere/i delegato/i: Bottani

La riforma della Provincia ha comportato un vasto processo di rivisitazione delle funzioni e competenze del personale, che da un lato ha garantito il mantenimento di livelli di competenza adeguati all'erogazione dei servizi, anche a seguito del taglio del 50% della dotazione organica previsti dalla riforma Delrio, dall'altro ha consentito di adeguare i profili professionali alle competenze e nuove capacità richieste all'ente di area vasta.

L'obiettivo è stato quello di mantenere un elevato livello qualitativo delle competenze ed expertise del personale, adeguandolo ad una maggiore proiezione dell'ente verso le funzioni specialistiche di servizio al territorio e in particolare ai Comuni e loro forme associative.

In tal senso, occorre agire nelle seguenti direzioni:

1. dal punto di vista organizzativo, a decorrere dal 1 gennaio 2023 è entrato a regime il nuovo assetto organizzativo, che prevede una nuova Area relativa alla Polizia provinciale, in linea con gli obiettivi di mandato, sempre seguendo le logiche di razionalizzazione della spesa, alimentando sinergie ed economie di scala e con il miglior utilizzo delle risorse professionali disponibili, in coerenza con le funzioni fondamentali conferite alle province, e anche dei bisogni espressi dai Comuni nell'ottica di quanto previsto dalla legge riguardo l'assistenza tecnico-amministrativa ai comuni e azioni di supporto agli stessi.
2. È stato aggiornato il piano triennale dei fabbisogni di personale, alla luce dei dati del rendiconto 2022 approvato, al fine di garantire un adeguato turn-over del personale, e prevedere nuovi profili, in linea con gli obiettivi di ente, in ottica di riorganizzazione e migliore gestione delle risorse umane.
3. dal punto di vista della riqualificazione e lo sviluppo di professionalità, è stato adottato all'interno del PIAO , apposito piano formativo annuale, che tiene conto delle esigenze di riqualificazione e aggiornamento continuo. Le azioni formative, dopo l'emergenza COVID potranno riprendere in presenza, anche se sarà sempre possibile fornire la stessa formazione a distanza. Alcune azioni formative potranno essere rivolte anche nei confronti del personale dei Comuni, al fine di garantire un supporto agli enti su tematiche di interesse trasversale. Oltre a specifici aggiornamenti obbligatori in materia di anticorruzione riguardanti il codice di comportamento, il codice degli appalti, il codice dell'amministrazione digitale, saranno organizzati corsi di riguardanti la leadership e lo sviluppo delle capacità relazione;
4. al fine di valorizzare e incentivare il personale dipendente s'intende destinare specifiche risorse alla componente variabile del fondo risorse decentrate, ai sensi dell'art. 79 del CCNL 16/11/2022, per adeguare le disponibilità del fondo alle scelte organizzative e gestionali dell'ente e per il conseguimento di obiettivi, anche di mantenimento, definiti nel PIAO.

Obiettivo Operativo 7D: Curare la programmazione e controllo, i dati statistici e la rete delle partecipazioni

Funzione Trasversale/ di staff

Consigliere/i delegato/i: Gazzani

Lo svolgimento della funzione di programmazione, controllo e rendicontazione è stata esercitata nel primo semestre 2022 mediante un presidio strutturato e organizzato per la predisposizione dei principali documenti di programmazione dell'ente, che comprende anche la raccolta ed elaborazione dati ai fini dell'implementazione del sistema informativo statistico provinciale e per il sistema informativo delle società partecipate, secondo una logica integrata e l'unica finalità di miglioramento dei servizi, interni ed esterni, entro i termini previsti.

Ottimizzare il ciclo della performance e i documenti di programmazione e rendicontazione

Nell'ambito del sistema di programmazione e controllo, che comprende anche gli interventi correttivi e la valutazione, ai fini di un'economicità dell'azione amministrativa, viene perseguito il massimo grado di integrazione possibile tra i differenti documenti dell'Ente. Questo al fine di limitare il più possibile duplicazione di contenuti in documenti diversi.

La pianificazione unitaria e globale dell'Ente è la finalità perseguita anche dalla recente introduzione, ad opera dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito in legge n. 113/2021, del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (acronimo PIAO).

Con decreto del Presidente n. 38 del 13/04/2023 è stato approvato il PIAO della Provincia di Mantova: il nuovo documento di programmazione assorbe il Piano della performance, i Piani del fabbisogno e della formazione del personale, il Piano del lavoro agile e il Piano anticorruzione e trasparenza. Le diverse sezioni del documento si basano su un sistema informativo comune, pur nel rispetto dei contenuti specifici, in modo tale da consentire un sistema informativo direzionale il più possibile *collegato* e completo. Per la pianificazione prospettata è stata possibile attraverso una regia unitaria e una forte sinergia tra le strutture, di cui beneficiare anche in fase di interventi correttivi e rendicontazione per una gestione virtuosa del ciclo della performance.

Sono stati, inoltre approvati e/o predisposti i seguenti altri documenti di programmazione e/o rendicontazione:

- Referto di gestione 2022 – approvato con decreto del Presidente n. 58 del 15/06/2023;
- Relazione sulla Performance 2022 – predisposta e validata dall'OIV, in attesa di approvazione;
- Documento unico di programmazione 2023-2025 – 4 aggiornamenti.

Sistema informativo "statistico". Il supporto al sistema di osservatori settoriali, la raccolta ed elaborazione dati per la predisposizione di documenti informativi e l'assolvimento degli obblighi connessi alle rilevazioni e indagini statistiche ufficiali è stato svolto attraverso;

- il supporto all'Osservatorio sui dati del turismo per la redazione del commento ai dati pubblicato nel sito dell'ente, sezione statistica aggiornato con i dati dell'annualità 2022;
- la predisposizione del Report annuale della popolazione provinciale e dei comuni mantovani aggiornato con i dati dell'annualità 2022;
- l'attività preparatoria alla produzione informativa statistica e alla pubblicazione del Rapporto BES delle Province "Il benessere equo e sostenibile delle province", tramite la collaborazione e la partecipazione attiva al gruppo di coordinamento del "CUSPI" (Coordinamento degli uffici di statistica delle province italiane per la redazione Report edizione 2022;

- la partecipazione attiva al Tavolo tecnico regionale previsto dal Protocollo di intesa tra Istat, Regioni e Province autonome, Anci e Upi, del 15/06/2000, nell'ambito dei comitati organizzatori dei seguenti eventi: VaLUE2023 del 27/2/2023 e PanNDA2023 del 30/05/2023;
- la "Rilevazione dei dati di spesa e fisici su trasporti e viabilità" realizzata con il coinvolgimento degli uffici tecnici della viabilità e della ragioneria e conclusa entro i termini previsti del 23/06/2023;
- il "Censimento permanente delle istituzioni" avviata la rilevazione con definizione dell'incaricato del coordinamento entro il 9/5/2023;
- la "Rilevazione degli Elementi identificativi, risorse e attività degli Uffici di statistica del Sistema statistico nazionale (Sistan) - EUP" realizzata e conclusa entro il 20/02/2023;
- la "ICTPA - Rilevazione sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nelle Pubbliche Amministrazioni" realizzata con il coinvolgimento di vari uffici (sistemi informativi, economato, gare e appalti, affari generali) e conclusa entro il 31/05/2023.

Sistema informativo delle società e organismi partecipati

Nella logica di amministrazione pubblica "*allargata*", l'efficiamento dell'apparato amministrativo interno passa anche per il rafforzamento del sistema di informazione e gestione relativo alle partecipazioni della Provincia in società, enti di diritto pubblico ed enti di diritto privato.

L'attività in questione si prefigura l'obiettivo di disporre delle informazioni e delle notizie sulle partecipazioni che l'ente detiene, aggiornandole costantemente: la finalità è quella di conoscere, in tempo utile gli accadimenti di interesse ed assumere i relativi provvedimenti con il duplice scopo di ottemperare agli obblighi dell'Ente, conseguenti alla qualità di socio pubblico, e di curare l'assolvimento degli adempimenti previsti dalla legge in materia di partecipazioni pubbliche.

Nel primo semestre del 2023 si è rafforzata l'attività di monitoraggio e informazione relativa alla gestione delle partecipazioni in società, enti di diritto pubblico ed enti di diritto privato: ciò, in particolare, attraverso la redazione di apposita attività istruttoria (con esame della documentazione fatta pervenire al Servizio Partecipate dalle singole compagini) preventiva rispetto allo svolgersi delle sedute assembleari/di organi amministrativi e tramite contatto diretto con rappresentanti della Provincia di Mantova nei singoli enti e/o figure operative delle singole entità partecipate.

Particolare attenzione va riservata alla società in house AGIRE S.r.l, di cui la Provincia di Mantova è socio unico, rispetto alla quale è richiesto un controllo *analogo* a quello esercitato sui servizi dell'ente, da effettuarsi sia in fase programmatica, soprattutto attraverso il Piano tecnico, economico e finanziario approvato annualmente, sia costantemente in corso di gestione.



COMPETENZA

Classificazi one	Denominazione	2023	2024	2025	Annotazioni
0.9900	TITOLO 0 AVANZO E FONDI				
	TIPOLOGIA 9900 AVANZO E FONDI	36.205.558,69	1.031.958,72	775.309,23	
	Importi precedenti				
	Totale Variazione	+4.630.829,32	+0,00	+0,00	
	Saldo dopo variazione	40.836.388,01	1.031.958,72	775.309,23	
	In Aumento	4.630.829,32	0,00	0,00	
	In Diminuzione	0,00	0,00	0,00	
	Totale Titolo 0				



COMPETENZA

Classificazi one	Denominazione		2023	2024	2025	Annotazioni
1.0101	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa TIPOLOGIA 101 Imposte, tasse e proventi assimilati	Importi precedenti	28.150.000,00	28.375.000,00	28.375.000,00	
		Totale Variazione	+800.000,00	+714.179,78	+732.111,00	
		Saldo dopo variazione	28.950.000,00	29.089.179,78	29.107.111,00	
		In Aumento	800.000,00	714.179,78	732.111,00	
		In Diminuzione		0,00	0,00	0,00
	Totale Titolo 1					



COMPETENZA

Classificazi one	Denominazione	2023	2024	2025	Annotazioni
2.0101	TITOLO 2 Trasferimenti correnti				
	TIPOLOGIA 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche				
	Importi precedenti	37.687.908,80	34.308.508,28	31.180.123,03	
	Totale Variazione	-1.634.919,54	+136.624,33	+136.624,33	
	Saldo dopo variazione	36.052.989,26	34.445.132,61	31.316.747,36	
2.0105	TIPOLOGIA 105 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo				
	Importi precedenti	197.889,74	21.536,88	0,00	
	Totale Variazione	+4.297.982,28	+36.088,00	+1.909.103,82	
	Saldo dopo variazione	4.495.872,02	57.624,88	1.909.103,82	
	In Aumento	4.297.982,28	172.712,33	2.045.728,15	
	In Diminuzione	1.634.919,54	0,00	0,00	
	Totale Titolo 2				



Classificazioni	Denominazione	2023	2024	2025	Annotazioni
3.0100	TITOLO 3 Entrate extratributarie				
	TIPOLOGIA 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.207.478,21	3.208.878,21	3.208.878,21	
	Totale Variazione	+80.054,46	+0,00	+0,00	
	Saldo dopo variazione	3.287.532,67	3.208.878,21	3.208.878,21	
3.0200	TIPOLOGIA 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.274.251,78	934.000,00	944.000,00	
	Totale Variazione	+1.577,06	+0,00	+0,00	
	Saldo dopo variazione	1.275.828,84	934.000,00	944.000,00	
3.0300	TIPOLOGIA 300 Interessi attivi	200,00	200,00	200,00	
	Totale Variazione	+546,13	+0,00	+0,00	
	Saldo dopo variazione	746,13	200,00	200,00	
3.0500	TIPOLOGIA 500 Rimborsi e altre entrate correnti	1.635.451,76	1.140.130,54	1.084.573,30	
	Totale Variazione	+276.210,70	-22.798,41	+12.307,87	
	Saldo dopo variazione	1.911.662,46	1.117.332,13	1.096.881,17	
	In Aumento	358.388,35	0,00	12.307,87	
	In Diminuzione	0,00	22.798,41	0,00	
	Totale Titolo 3				



Classificazioni	Denominazione	2023	2024	2025	Annotazioni
4.0200	TITOLO 4 Entrate in conto capitale				
	TIPOLOGIA 200 Contributi agli investimenti	70.680.425,00	35.254.042,57	17.835.584,01	
	Totale Variazione	-701.002,98	+697.450,00	+703.390,00	
	Saldo dopo variazione	69.979.422,02	35.951.492,57	18.538.974,01	
4.0400	TIPOLOGIA 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	Importi precedenti	4.038.960,00	0,00	0,00
		Totale Variazione	-3.670.960,00	+0,00	+0,00
		Saldo dopo variazione	368.000,00	0,00	0,00
4.0500	TIPOLOGIA 500 Altre entrate in conto capitale	Importi precedenti	20.000,00	20.000,00	20.000,00
		Totale Variazione	+4.561,01	+0,00	+0,00
		Saldo dopo variazione	24.561,01	20.000,00	20.000,00
	In Aumento	4.561,01	697.450,00	703.390,00	
	In Diminuzione	4.371.962,98	0,00	0,00	
	Totale Titolo 4				



Classificazioni	Denominazione	2023	2024	2025	Annotazioni
01.01.1	MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione PROGRAMMA 01 Organi istituzionali TITOLO 1 Spese correnti	Importi precedenti	437.217,87	424.753,24	408.841,22
		Totale Variazione	+1.975,88	+0,00	+0,00
		Saldo dopo variazione	439.193,75	424.753,24	408.841,22
01.02.1	PROGRAMMA 02 Segreteria generale TITOLO 1 Spese correnti	Importi precedenti	3.655.613,57	2.534.846,90	2.553.046,90
		Totale Variazione	+88.392,61	+313.000,00	+526.000,00
		Saldo dopo variazione	3.744.006,18	2.847.846,90	3.079.046,90
01.03.1	PROGRAMMA 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato TITOLO 1 Spese correnti	Importi precedenti	31.432.299,61	33.720.717,42	33.720.717,42
		Totale Variazione	-24.985,68	-2.307.185,93	-2.293.685,93
		Saldo dopo variazione	31.407.313,93	31.413.531,49	31.427.031,49
01.05.1	PROGRAMMA 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali TITOLO 1 Spese correnti	Importi precedenti	850.151,84	993.759,84	993.659,84
		Totale Variazione	-295.000,00	-143.708,00	-143.708,00
		Saldo dopo variazione	555.151,84	850.051,84	849.951,84
01.05.2	TITOLO 2 Spese in conto capitale	Importi precedenti	4.235.879,81	0,00	0,00
		Totale Variazione	+130.000,00	+0,00	+0,00
		Saldo dopo variazione	4.365.879,81	0,00	0,00
01.06.1	PROGRAMMA 06 Ufficio tecnico TITOLO 1 Spese correnti	Importi precedenti	270.228,55	270.228,55	270.228,55
		Totale Variazione	+3.900,00	+0,00	+0,00
		Saldo dopo variazione	274.128,55	270.228,55	270.228,55



COMPETENZA

Classificazi one	Denominazione	2023	2024	2025	Annotazioni
01.08.1	PROGRAMMA 08 Statistica e sistemi informativi TITOLO 1 Spese correnti	Importi precedenti	794.888,24	794.888,24	
		Totale Variazione	+40.382,90	-301.854,00	-301.854,00
		Saldo dopo variazione	513.417,14	493.034,24	493.034,24
01.08.2	TITOLO 2 Spese in conto capitale	Importi precedenti	80.000,00	80.000,00	80.000,00
		Totale Variazione	+103.846,85	+0,00	+0,00
		Saldo dopo variazione	183.846,85	80.000,00	80.000,00
01.11.1	PROGRAMMA 11 Altri servizi generali TITOLO 1 Spese correnti	Importi precedenti	997.903,34	900.583,78	900.583,78
		Totale Variazione	+57.121,64	-26.899,05	-26.899,05
		Saldo dopo variazione	1.055.024,98	873.684,73	873.684,73
01.11.2	TITOLO 2 Spese in conto capitale	Importi precedenti	0,00	0,00	0,00
		Totale Variazione	+45.000,00	+0,00	+0,00
		Saldo dopo variazione	45.000,00	0,00	0,00
	Totale Missione 01	470.619,88	313.000,00	526.000,00	
	In Aumento	319.985,68	2.779.646,98	2.766.146,98	
	In Diminuzione				



COMPETENZA

Classificazioni	Denominazione	2023	2024	2025	Annotazioni
03.01.1	MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza				
	PROGRAMMA 01 Polizia locale e amministrativa				
	TITOLO 1 Spese correnti	164.356,16	81.250,00	81.250,00	
	Importi precedenti				
	Totale Variazione	+86.232,87	+84.856,16	+84.856,16	
	Saldo dopo variazione	250.589,03	166.106,16	166.106,16	
03.01.2	TITOLO 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	
	Importi precedenti				
	Totale Variazione	+5.000,00	+0,00	+0,00	
	Saldo dopo variazione	5.000,00	0,00	0,00	
	In Aumento	91.232,87	84.856,16	84.856,16	
	In Diminuzione	0,00	0,00	0,00	
	Totale Missione 03				



Classificazioni	Denominazione	2023	2024	2025	Annotazioni
04.02.1	MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio				
	PROGRAMMA 02 Altri ordini di istruzione non universitaria				
	TITOLO 1 Spese correnti	565.943,47	33.000,00	25.000,00	
	Totale Variazione	+359.565,76	+209.538,72	+209.538,72	
04.02.2	TITOLO 2 Spese in conto capitale	925.509,23	242.538,72	234.538,72	
	Importi precedenti	27.551.729,77	8.562.245,07	4.026.225,94	
	Totale Variazione	-981.327,15	+897.450,00	+703.390,00	
	Saldo dopo variazione	26.570.402,62	9.459.695,07	4.729.615,94	
04.05.1	PROGRAMMA 05 Istruzione tecnica superiore				
	TITOLO 1 Spese correnti	7.546.707,83	7.400.690,58	7.384.890,58	
	Totale Variazione	-816.000,00	+159.000,00	+0,00	
	Saldo dopo variazione	6.730.707,83	7.559.690,58	7.384.890,58	
04.05.2	TITOLO 2 Spese in conto capitale	2.872.043,65	0,00	0,00	
	Totale Variazione	+73.681,02	+0,00	+0,00	
	Saldo dopo variazione	2.945.724,67	0,00	0,00	
	In Aumento	433.246,78	1.265.988,72	912.928,72	
	In Diminuzione	1.797.327,15	0,00	0,00	
	Totale Missione 04				



Classificazi one	Denominazione	2023	2024	2025	Annotazioni
05.01.1	MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali PROGRAMMA 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico TITOLO 1 Spese correnti	Importi precedenti	6.000,00	6.000,00	6.000,00
		Totale Variazione	+10.000,00	+10.000,00	+10.000,00
		Saldo dopo variazione	16.000,00	16.000,00	16.000,00
05.02.1	PROGRAMMA 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale TITOLO 1 Spese correnti	Importi precedenti	172.130,54	172.130,54	172.130,54
		Totale Variazione	+6.000,00	+6.000,00	+6.000,00
		Saldo dopo variazione	178.130,54	178.130,54	178.130,54
05.02.2	TITOLO 2 Spese in conto capitale	Importi precedenti	99.820,00	99.820,00	99.820,00
		Totale Variazione	+12.000,00	+0,00	+0,00
		Saldo dopo variazione	111.820,00	99.820,00	99.820,00
Totale Missione 05		28.000,00	16.000,00	16.000,00	
		In Aumento			
		In Diminuzione	0,00	0,00	0,00



Classificazi one	Denominazione	2023	2024	2025	Annotazioni	
06.01.1	MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero PROGRAMMA 01 Sport e tempo libero TITOLO 1 Spese correnti	3.289,00	3.289,00	3.289,00		
		Importi precedenti				
		Totale Variazione	+5.000,00	+5.000,00	+5.000,00	
		Saldo dopo variazione	8.289,00	8.289,00	8.289,00	
		In Aumento	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
	Totale Missione 06	0,00	0,00	0,00		



COMPETENZA

Classificazione	Denominazione	2023	2024	2025	Annotazioni
07.01.1	MISSIONE 07 Turismo				
	PROGRAMMA 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	1.498.688,88	301.212,55	301.212,55	
	TITOLO 1 Spese correnti	-28.179,05	+137.514,73	+137.514,73	
	Saldo dopo variazione	1.470.509,83	438.727,28	438.727,28	
	In Aumento	0,00	137.514,73	137.514,73	
	In Diminuzione	28.179,05	0,00	0,00	



Classificazi one	Denominazione	2023	2024	2025	Annotazioni
08.01.1	MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
	PROGRAMMA 01 Urbanistica e assetto del territorio				
	TITOLO 1 Spese correnti	209.845,06	169.845,06	169.845,06	
	Importi precedenti				
	Totale Variazione	+23.336,79	+34.987,18	+34.987,18	
	Saldo dopo variazione	233.181,85	204.832,24	204.832,24	
	In Aumento	23.336,79	34.987,18	34.987,18	
	In Diminuzione	0,00	0,00	0,00	
	Totale Missione 08				



COMPETENZA

Classificazioni	Denominazione	2023	2024	2025	Annotazioni	
09.01.1	MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente PROGRAMMA 01 Difesa del suolo TITOLO 1 Spese correnti	Importi precedenti	312.412,73	310.512,73		
		Totale Variazione	+9.315,36	+107.599,55		
		Saldo dopo variazione	468.627,64	420.974,78	418.112,28	
09.02.1	PROGRAMMA 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale TITOLO 1 Spese correnti	Importi precedenti	340.788,91	340.788,91		
		Totale Variazione	+19.825,00	+173.350,65	+173.350,65	
		Saldo dopo variazione	622.624,56	514.139,56	514.139,56	
09.03.1	PROGRAMMA 03 Rifiuti TITOLO 1 Spese correnti	Importi precedenti	642.185,37	642.185,37		
		Totale Variazione	+396.856,25	+2.475,00	+2.475,00	
		Saldo dopo variazione	1.929.933,12	644.660,37	644.660,37	
09.04.1	PROGRAMMA 04 Servizio idrico integrato TITOLO 1 Spese correnti	Importi precedenti	441.899,02	441.899,02		
		Totale Variazione	+3.079,99	+2.933,32	+2.933,32	
		Saldo dopo variazione	447.479,01	444.832,34	444.832,34	
09.04.2	TITOLO 2 Spese in conto capitale	Importi precedenti	564.207,91	564.207,91		
		Totale Variazione	-75.000,00	+0,00	+0,00	
		Saldo dopo variazione	448.707,91	564.207,91	564.207,91	
09.05.1	PROGRAMMA 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione TITOLO 1 Spese correnti	Importi precedenti	287.174,55	287.174,55		
		Totale Variazione	+412,50	+550,00	+550,00	
		Saldo dopo variazione	287.587,05	287.724,55	287.724,55	



COMPETENZA

Classificazione	Denominazione	2023	2024	2025	Annotazioni
09.05.2	TITOLO 2 Spese in conto capitale	Importi precedenti	0,00	0,00	0,00
		Totale Variazione	+30.000,00	+0,00	+0,00
		Saldo dopo variazione	30.000,00	0,00	0,00
	In Aumento	459.489,10	287.871,02	286.908,52	
	In Diminuzione	75.000,00	0,00	0,00	
	Totale Missione 09				



Classificazioni	Denominazione	2023	2024	2025	Annotazioni
10.02.1	MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità				
	PROGRAMMA 02 Trasporto pubblico locale	653.762,00	2.000,00	2.000,00	
	TITOLO 1 Spese correnti	-596.466,86	+0,00	+0,00	
	Saldo dopo variazione	57.295,14	2.000,00	2.000,00	
10.03.1	PROGRAMMA 03 Trasporto per vie d'acqua				
	TITOLO 1 Spese correnti	1.130.989,59	502.652,44	425.630,01	
	Totale Variazione	+313.124,66	+241.601,85	+241.601,85	
	Saldo dopo variazione	1.444.114,25	744.254,29	667.231,86	
10.03.2	TITOLO 2 Spese in conto capitale	2.130.150,63	91.248,87	0,00	
	Totale Variazione	+675.090,45	+0,00	+0,00	
	Saldo dopo variazione	2.805.241,08	91.248,87	0,00	
10.04.1	PROGRAMMA 04 Altre modalità di trasporto				
	TITOLO 1 Spese correnti	0,00	0,00	0,00	
	Totale Variazione	+51.500,00	+29.588,00	+108.500,00	
	Saldo dopo variazione	51.500,00	29.588,00	108.500,00	
10.05.1	PROGRAMMA 05 Viabilità e infrastrutture stradali				
	TITOLO 1 Spese correnti	7.548.571,45	6.891.715,62	6.876.815,62	
	Totale Variazione	+2.474.101,86	+1.271.759,92	+1.271.759,92	
	Saldo dopo variazione	10.022.673,31	8.163.475,54	8.148.575,54	
10.05.2	TITOLO 2 Spese in conto capitale	69.565.897,30	16.434.202,38	19.514.847,30	
	Totale Variazione	-3.388.834,51	+0,00	+0,00	
	Saldo dopo variazione	66.177.062,79	16.434.202,38	19.514.847,30	
	In Aumento	3.513.816,97	1.542.949,77	1.621.861,77	
	In Diminuzione	3.985.301,37	0,00	0,00	
	Totale Missione 10				



COMPETENZA

Classificazioni	Denominazione	2023	2024	2025	Annotazioni
11.01.1	MISSIONE 11 Soccorso civile				
	PROGRAMMA 01 Sistema di protezione civile				
	TITOLO 1 Spese correnti	193.236,09	193.236,09	193.236,09	
	Importi precedenti				
	Totale Variazione	+17.699,85	+35.262,18	+35.262,18	
	Saldo dopo variazione	210.935,94	228.498,27	228.498,27	
11.01.2	TITOLO 2 Spese in conto capitale	431.990,95	234.964,97	0,00	
	Importi precedenti				
	Totale Variazione	+0,00	+0,00	+0,00	
	Saldo dopo variazione	431.990,95	234.964,97	0,00	
	In Aumento	17.699,85	35.262,18	35.262,18	
	In Diminuzione	0,00	0,00	0,00	
	Totale Missione 11				



COMPETENZA

Classificazione	Denominazione	2023	2024	2025	Annotazioni
12.07.1	MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
	PROGRAMMA 07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali				
	TITOLO 1 Spese correnti	496.168,89	375.234,91	375.234,91	
	Importi precedenti				
	Totale Variazione	-60.647,62	+35.150,45	+35.150,45	
	Saldo dopo variazione	435.521,27	410.385,36	410.385,36	
	In Aumento	0,00	35.150,45	35.150,45	
	In Diminuzione	60.647,62	0,00	0,00	
	Totale Missione 12				



Classificazioni	Denominazione	2023	2024	2025	Annotazioni
15.01.1	MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
	PROGRAMMA 01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	8.129.227,24	5.844.565,34	3.844.565,34	
	TITOLO 1 Spese correnti	-148.991,26	+640.851,22	+640.851,22	
	Saldo dopo variazione	7.980.235,98	6.485.416,56	4.485.416,56	
15.01.2	TITOLO 2 Spese in conto capitale	370.473,42	200.000,00	0,00	
	Totale Variazione	+71.552,70	-200.000,00	+0,00	
	Saldo dopo variazione	442.026,12	0,00	0,00	
	PROGRAMMA 02 Formazione professionale				
15.02.1	TITOLO 1 Spese correnti	546.050,25	422.942,33	122.942,33	
	Totale Variazione	+6.614,79	+0,00	+0,00	
	Saldo dopo variazione	552.665,04	422.942,33	122.942,33	
	PROGRAMMA 03 Sostegno all'occupazione				
15.03.1	TITOLO 1 Spese correnti	1.962.542,38	700.000,00	0,00	
	Totale Variazione	+10.000,00	+0,00	+0,00	
	Saldo dopo variazione	1.972.542,38	700.000,00	0,00	
	In Aumento	88.167,49	640.851,22	640.851,22	
	In Diminuzione	148.991,26	200.000,00	0,00	
	Totale Missione 15				



COMPETENZA

Classificazioni	Denominazione	2023	2024	2025	Annotazioni
16.01.1	MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				
	PROGRAMMA 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare				
	TITOLO 1 Spese correnti	0,00	0,00	0,00	
	Importi precedenti				
	Totale Variazione	+24,46	+0,00	+0,00	
	Saldo dopo variazione	24,46	0,00	0,00	
16.02.1	PROGRAMMA 02 Caccia e pesca				
	TITOLO 1 Spese correnti	583.116,17	333.116,17	333.116,17	
	Importi precedenti				
	Totale Variazione	+667.123,83	+141.484,25	+141.484,25	
	Saldo dopo variazione	1.250.240,00	474.600,42	474.600,42	
	In Aumento	667.148,29	141.484,25	141.484,25	
	In Diminuzione	0,00	0,00	0,00	



COMPETENZA

Classificazi one	Denominazione	2023	2024	2025	Annotazioni
17.01.1	MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche				
	PROGRAMMA 01 Fonti energetiche				
	TITOLO 1 Spese correnti	41.668,44	41.668,44	41.668,44	
	Importi precedenti				
	Totale Variazione	+4.176.615,15	+275,00	+1.780.878,82	
	Saldo dopo variazione	4.218.283,59	41.943,44	1.822.547,26	
	In Aumento	4.176.615,15	275,00	1.780.878,82	
	In Diminuzione	0,00	0,00	0,00	
	Totale Missione 17				



COMPETENZA

Classificazi one	Denominazione	2023	2024	2025	Annotazioni
20.01.1	MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti				
	PROGRAMMA 01 Fondo di riserva				
	TITOLO 1 Spese correnti	387.088,71	565.771,50	565.771,50	
	Totale Variazione	+525.937,40	+0,00	+0,00	
	Saldo dopo variazione	913.026,11	565.771,50	565.771,50	
	Totale Missione 20	525.937,40	0,00	0,00	
		0,00	0,00	0,00	



Classificazione	Denominazione	2023	2024	2025	Annotazioni
Riepilogo per Titoli delle Entrate					
	Riepilogo Titolo 0 - AVANZO E FONDI	In Aumento 4.630.829,32	0,00	0,00	
		In Diminuzione 0,00	0,00	0,00	
		Totale Variato +4.630.829,32	+0,00	+0,00	
	Riepilogo Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	In Aumento 800.000,00	714.179,78	732.111,00	
		In Diminuzione 0,00	0,00	0,00	
		Totale Variato +800.000,00	+714.179,78	+732.111,00	
	Riepilogo Titolo 2 - Trasferimenti correnti	In Aumento 4.297.982,28	172.712,33	2.045.728,15	
		In Diminuzione 1.634.919,54	0,00	0,00	
		Totale Variato +2.663.062,74	+172.712,33	+2.045.728,15	
	Riepilogo Titolo 3 - Entrate extratributarie	In Aumento 358.388,35	0,00	12.307,87	
		In Diminuzione 0,00	22.798,41	0,00	
		Totale Variato +358.388,35	-22.798,41	+12.307,87	
	Riepilogo Titolo 4 - Entrate in conto capitale	In Aumento 4.561,01	697.450,00	703.390,00	
		In Diminuzione 4.371.962,98	0,00	0,00	
		Totale Variato -4.367.401,97	+697.450,00	+703.390,00	
	Riepilogo Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	In Aumento 0,00	0,00	0,00	
		In Diminuzione 0,00	0,00	0,00	
		Totale Variato +0,00	+0,00	+0,00	
	TOTALE GENERALE ENTRATA	In Aumento 10.091.760,96	1.584.342,11	3.493.537,02	
		In Diminuzione 6.006.882,52	22.798,41	0,00	
		Saldo +4.084.878,44	+1.561.543,70	+3.493.537,02	



Classificazione	Denominazione	2023	2024	2025	Annotazioni
Riepilogo per Titoli delle Spese					
	Riepilogo Titolo 1 - Spese correnti				
	In Aumento	9.354.139,55	3.643.740,68	5.556.294,00	
	In Diminuzione	1.970.270,47	2.779.646,98	2.766.146,98	
	Totale Variato	+7.383.869,08	+864.093,70	+2.790.147,02	
	Riepilogo Titolo 2 - Spese in conto capitale				
	In Aumento	1.146.171,02	897.450,00	703.390,00	
	In Diminuzione	4.445.161,66	200.000,00	0,00	
	Totale Variato	-3.298.990,64	+697.450,00	+703.390,00	
	TOTALE GENERALE SPESA				
	In Aumento	10.500.310,57	4.541.190,68	6.259.684,00	
	In Diminuzione	6.415.432,13	2.979.646,98	2.766.146,98	
	Saldo	+4.084.878,44	+1.561.543,70	+3.493.537,02	
	ENTRATA - SPESA	+0,00	+0,00	+0,00	



ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	75.797.842,38								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		4.630.829,32	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		36.205.558,69	1.031.958,72	775.309,23					
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	31.211.572,78	28.950.000,00	29.089.179,78	29.107.111,00	Titolo 1 - Spese correnti	109.968.064,65	81.446.408,46	67.214.368,61	65.993.742,56
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	45.244.978,70	42.186.639,61	34.675.323,49	33.398.417,18	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	9.377.755,89	7.500.109,60	6.398.565,34	6.388.114,38	Titolo 2 - Spese in conto capitale	108.233.475,09	106.666.619,70	38.167.659,20	25.088.491,15
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	80.701.433,01	70.936.190,94	36.535.700,48	19.123.181,92	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	1.031.958,72	775.309,23	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	4.590.000,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	4.590.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato				
Totale entrate finali	166.535.740,38	149.572.940,15	106.698.769,09	92.606.824,48	Totale spese finali	218.201.539,74	188.113.028,16	105.382.027,81	95.672.233,71
Titolo 6 - Accensione di prestiti	506.144,31	0,00	0,00	4.590.000,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	2.296.300,00	2.296.300,00	2.348.700,00	2.299.900,00
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	13.406.406,44	13.396.000,00	13.396.000,00	13.396.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	15.233.041,47	13.396.000,00	13.396.000,00	13.396.000,00
Totale Titoli	190.448.291,13	172.968.940,15	130.094.769,09	120.592.824,48	Totale Titoli	245.730.881,21	213.805.328,16	131.126.727,81	121.368.133,71
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	266.246.133,51	213.805.328,16	131.126.727,81	121.368.133,71	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	245.730.881,21	213.805.328,16	131.126.727,81	121.368.133,71
Fondo di cassa finale presunto	20.515.252,30								



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			75.797.842,38		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		2.538.793,04	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		78.636.749,21	70.163.068,61	68.893.642,56
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinabili al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		81.446.408,46	67.214.368,61	65.993.742,56
<i>di cui:</i>					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			195.899,14	194.755,42	195.155,72
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		2.296.300,00	2.348.700,00	2.299.900,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-2.567.166,21	600.000,00	600.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		3.676.337,74	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		920.251,78	600.000,00	600.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O=G+H+I-L+M			188.919,75	0,00	0,00



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		954.491,58	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		33.666.765,65	1.031.958,72	775.309,23
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		70.936.190,94	36.535.700,48	28.303.181,92
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	4.590.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		920.251,78	600.000,00	600.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		106.666.619,70	38.167.659,20	25.088.491,15
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			<i>1.031.958,72</i>	<i>775.309,23</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-188.919,75	0,00	0,00



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	4.590.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	4.590.000,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (O)			188.919,75	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		3.676.337,74		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.			-3.487.417,99	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

ATTENZIONE: LA STAMPA SUDDETTA E' STATA PREDISPOSTA COME STRUMENTO DI AUSILIO DA PORTARE COME ALLEGATO ALLA VARIAZIONE IN CORSO DI PREDISPOSIZIONE.

LA STAMPA PRENDE IN ESAME TUTTE LE VARIAZIONI DI BILANCIO IN CORSO E "SIMULA" NELLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI, L'EFFETTO DELL'APPROVAZIONE DI TUTTE LE VARIAZIONI IN CORSO.

ACCERTARSI DI AVERE UNA SOLA VARIAZIONE IN CORSO SE SI VUOL PORTARE LO SCHEMA SUDDETTO A INTEGRAZIONE DELLA SINGOLA VARIAZIONE IN PREDISPOSIZIONE.

N.B. I PARAMETRI AGGIUNTIVI PER LA STAMPA SONO RIPRESI DAI DATI EXTRACONTABILI DELLA STAMPA DEFINITIVA (Asse14ArmonizEquilibri - Assestato: Equilibri di Bilancio), QUINDI ACCERTARSI DI AVER VALORIZZATO IN ESSA LE VOCI CHE INFLUISCONO NEL REPORT E NEI TOTALI.



data: 26/06/2023 n. protocollo 15

Rif. delibera del del n.

TITOLO, TIPOLOGIA	Denominazione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. _____ - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
			in aumento	in diminuzione	
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	4.630.829,32	0,00	4.630.829,32



TITOLO, TIPOLOGIA	Denominazione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. _____ - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
TIPOLOGIA 101	Imposte, tasse e proventi assimilati	residui presunti previsioni di competenza previsioni di cassa	2.261.572,78 28.150.000,00 30.411.572,78	0,00 800.000,00 800.000,00	2.261.572,78 28.950.000,00 31.211.572,78
TOTALE TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	residui presunti previsioni di competenza previsioni di cassa	2.261.572,78 28.150.000,00 30.411.572,78	0,00 800.000,00 800.000,00	2.261.572,78 28.950.000,00 31.211.572,78



TITOLO, TIPOLOGIA	Denominazione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. _____ - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO 2					
Trasferimenti correnti					
TIPOLOGIA 101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.595.017,51	0,00	0,00	2.595.017,51
		37.687.908,80	0,00	1.634.919,54	36.052.989,26
		40.282.926,31	0,00	1.634.919,54	38.648.006,77
		0,00	0,00	0,00	0,00
TIPOLOGIA 105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	197.889,74	4.297.982,28	0,00	4.495.872,02
		197.889,74	4.297.982,28	0,00	4.495.872,02
		3.058.339,09	0,00	0,00	3.058.339,09
TOTALE TITOLO 2	Trasferimenti correnti	39.523.576,87	4.297.982,28	1.634.919,54	42.186.639,61
		42.581.915,96	4.297.982,28	1.634.919,54	45.244.978,70



data: 26/06/2023 n. protocollo 15

Rif. delibera del del n.

TITOLO, TIPOLOGIA	Denominazione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. _____ - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO 3	Entrate extratributarie				
TIPOLOGIA 100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	639.988,62	0,00	0,00	639.988,62
		3.207.478,21	80.054,46	0,00	3.287.532,67
		3.847.466,83	80.054,46	0,00	3.927.521,29
TIPOLOGIA 200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.105.348,88	0,00	0,00	1.105.348,88
		1.274.251,78	1.577,06	0,00	1.275.828,84
		2.379.600,66	1.577,06	0,00	2.381.177,72
TIPOLOGIA 300	Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00
		200,00	546,13	0,00	746,13
		200,00	546,13	0,00	746,13
TIPOLOGIA 500	Rimborsi e altre entrate correnti	132.308,79	0,00	0,00	132.308,79
		1.635.451,76	276.210,70	0,00	1.911.662,46
		1.767.760,55	276.210,70	0,00	2.043.971,25
TOTALE TITOLO 3	Entrate extratributarie	1.877.646,29	0,00	0,00	1.877.646,29
		7.141.721,25	358.388,35	0,00	7.500.109,60
		9.019.367,54	358.388,35	0,00	9.377.755,89



data: 26/06/2023

n.protocollo 15

Rif.delibera del

del n.

TITOLO, TIPOLOGIA	Denominazione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. _____ - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO 4	Entrate in conto capitale				
TIPOLOGIA 200	Contributi agli investimenti	9.765.242,07	0,00	0,00	9.765.242,07
		70.680.425,00	0,00	701.002,98	69.979.422,02
		80.445.667,07	0,00	701.002,98	79.744.664,09
TIPOLOGIA 400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
		4.038.960,00	0,00	3.670.960,00	368.000,00
		4.038.960,00	0,00	3.670.960,00	368.000,00
TIPOLOGIA 500	Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
		20.000,00	4.561,01	0,00	24.561,01
		20.000,00	4.561,01	0,00	24.561,01
		9.765.242,07	0,00	0,00	9.765.242,07
TOTALE TITOLO 4	Entrate in conto capitale	75.303.592,91	4.561,01	4.371.962,98	70.936.190,94
		85.068.834,98	4.561,01	4.371.962,98	80.701.433,01



TITOLO, TIPOLOGIA	Denominazione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. _____ - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro				
TIPOLOGIA 100	Entrate per partite di giro	5.438,77	0,07	0,00	5.438,84
	residui presunti	11.731.000,00	0,00	0,00	11.731.000,00
	previsioni di competenza	11.736.438,77	0,07	0,00	11.736.438,84
	previsioni di cassa	10.406,37	0,07	0,00	10.406,44
TOTALE TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	13.396.000,00	0,00	0,00	13.396.000,00
	residui presunti	13.406.406,37	0,07	0,00	13.406.406,44
	previsione di competenza	17.479.350,91	0,07	0,00	17.479.350,98
	previsione di cassa	173.514.891,03	5.460.931,64	6.006.882,52	172.968.940,15
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		190.994.241,94	5.460.931,71	6.006.882,52	190.448.291,13
	residui presunti	17.479.350,91	0,07	0,00	17.479.350,98
	previsione di competenza	209.720.449,72	10.091.760,96	6.006.882,52	213.805.328,16
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		266.792.084,32	5.460.931,71	6.006.882,52	266.246.133,51

N.B. Il totale di ogni titolo è comprensivo anche delle altre tipologie non oggetto di variazione. I saldi finali delle entrate sono comprensivi dei titoli non oggetto di variazione e quindi rappresentano i nuovi totali complessivi dell'entrata di tutto il bilancio (il totale variazioni rappresenta il saldo dei titoli escluso avanzo e fondi, il totale generale invece comprende anche avanzo e fondi).



MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	Denominazione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. _____ - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Programma 01	Organi istituzionali				
TITOLO 1	Spese correnti	63.672,60	0,00	0,00	63.672,60
	residui presunti	437.217,87	1.975,88	0,00	439.193,75
	previsione di competenza	500.890,47	1.975,88	0,00	502.866,35
	previsione di cassa	63.672,60	0,00	0,00	63.672,60
Totale Programma 01	Organi istituzionali	437.217,87	1.975,88	0,00	439.193,75
	previsione di competenza	500.890,47	1.975,88	0,00	502.866,35
	previsione di cassa				
Programma 02	Segreteria generale				
TITOLO 1	Spese correnti	129.434,49	0,00	0,00	129.434,49
	residui presunti	3.655.613,57	88.392,61	0,00	3.744.006,18
	previsione di competenza	3.785.048,06	88.392,61	0,00	3.873.440,67
	previsione di cassa	129.434,49	0,00	0,00	129.434,49
Totale Programma 02	Segreteria generale	3.655.613,57	88.392,61	0,00	3.744.006,18
	previsione di competenza	3.785.048,06	88.392,61	0,00	3.873.440,67
	previsione di cassa				
Programma 03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato				
TITOLO 1	Spese correnti	23.136.830,65	0,00	0,00	23.136.830,65
	residui presunti	31.432.299,61	0,00	24.985,68	31.407.313,93
	previsione di competenza	54.569.130,26	0,00	24.985,68	54.544.144,58
	previsione di cassa				



MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	Denominazione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. _____ - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
			in aumento	in diminuzione	
Totale Programma 03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	23.216.599,23	0,00	0,00	23.216.599,23
	residui presunti	31.432.299,61	0,00	24.985,68	31.407.313,93
	previsione di competenza	54.648.898,84	0,00	24.985,68	54.623.913,16
Programma 05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali				
TITOLO 1	Spese correnti	248.329,14	0,00	0,00	248.329,14
	previsione di competenza	850.151,84	0,00	295.000,00	555.151,84
	previsione di cassa	1.098.480,98	0,00	295.000,00	803.480,98
TITOLO 2	Spese in conto capitale	6.978,40	0,00	0,00	6.978,40
	previsione di competenza	4.235.879,81	130.000,00	0,00	4.365.879,81
	previsione di cassa	4.242.858,21	130.000,00	0,00	4.372.858,21
Totale Programma 05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	255.307,54	0,00	0,00	255.307,54
	residui presunti	5.086.031,65	130.000,00	295.000,00	4.921.031,65
	previsione di competenza	5.341.339,19	130.000,00	295.000,00	5.176.339,19
Programma 06	Ufficio tecnico				
TITOLO 1	Spese correnti	10.896,38	0,00	0,00	10.896,38
	previsione di competenza	270.228,55	3.900,00	0,00	274.128,55
	previsione di cassa	281.124,93	3.900,00	0,00	285.024,93
Totale Programma 06	Ufficio tecnico	10.896,38	0,00	0,00	10.896,38
	residui presunti	270.228,55	3.900,00	0,00	274.128,55
	previsione di competenza	281.124,93	3.900,00	0,00	285.024,93
Programma 08	Statistica e sistemi informativi				
	previsione di competenza	270.228,55	3.900,00	0,00	274.128,55
	previsione di cassa	281.124,93	3.900,00	0,00	285.024,93



MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	Denominazione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE DELIBERA N. _____ - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO 1	Spese correnti	116.359,07	0,00	0,00	116.359,07
		473.034,24	40.382,90	0,00	513.417,14
		589.393,31	40.382,90	0,00	629.776,21
TITOLO 2	Spese in conto capitale	51.587,91	0,00	0,00	51.587,91
		80.000,00	103.846,85	0,00	183.846,85
		131.587,91	103.846,85	0,00	235.434,76
Totale Programma 08	Statistica e sistemi informativi	167.946,98	0,00	0,00	167.946,98
		553.034,24	144.229,75	0,00	697.263,99
		720.981,22	144.229,75	0,00	865.210,97
Programma 11	Altri servizi generali				
		166.463,02	0,00	0,00	166.463,02
TITOLO 1	Spese correnti	997.903,34	57.121,64	0,00	1.055.024,98
		1.164.366,36	57.121,64	0,00	1.221.488,00
		11.328,61	0,00	0,00	11.328,61
TITOLO 2	Spese in conto capitale	0,00	45.000,00	0,00	45.000,00
		11.328,61	45.000,00	0,00	56.328,61
Totale Programma 11	Altri servizi generali	177.791,63	0,00	0,00	177.791,63
		997.903,34	102.121,64	0,00	1.100.024,98
		1.175.694,97	102.121,64	0,00	1.277.816,61
		24.026.736,35	0,00	0,00	24.026.736,35
TOTALE MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	42.612.181,06	470.619,88	319.985,68	42.762.815,26
		66.638.917,41	470.619,88	319.985,68	66.789.551,61
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza				



MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	Denominazione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. _____ - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
			in aumento	in diminuzione	
Programma 01	Polizia locale e amministrativa				
TITOLO 1	Spese correnti	164.356,16	86.232,87	0,00	250.589,03
		164.356,16	86.232,87	0,00	250.589,03
TITOLO 2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
		0,00	5.000,00	0,00	5.000,00
		0,00	5.000,00	0,00	5.000,00
Totale Programma 01	Polizia locale e amministrativa	164.356,16	91.232,87	0,00	255.589,03
		164.356,16	91.232,87	0,00	255.589,03
TOTALE MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	164.356,16	91.232,87	0,00	255.589,03
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio				
Programma 02	Altri ordini di istruzione non universitaria				
TITOLO 1	Spese correnti	153.778,27	0,00	0,00	153.778,27
		565.943,47	359.565,76	0,00	925.509,23
		719.721,74	359.565,76	0,00	1.079.287,50
TITOLO 2	Spese in conto capitale	371.399,98	0,00	0,00	371.399,98
		27.551.729,77	0,00	981.327,15	26.570.402,62
		26.891.171,03	0,00	981.327,15	25.909.843,88



MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	Denominazione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. _____ - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
			in aumento	in diminuzione	
Totale Programma 02	Altri ordini di istruzione non universitaria	525.178,25	0,00	0,00	525.178,25
	residui presunti				
	previsione di competenza	28.117.673,24	359.565,76	981.327,15	27.495.911,85
	previsione di cassa	27.610.892,77	359.565,76	981.327,15	26.989.131,38
Programma 05	Istruzione tecnica superiore				
TITOLO 1	Spese correnti	2.093.692,67	0,00	0,00	2.093.692,67
	previsione di competenza	7.546.707,83	0,00	816.000,00	6.730.707,83
	previsione di cassa	9.640.400,50	0,00	816.000,00	8.824.400,50
TITOLO 2	Spese in conto capitale	106.915,71	0,00	0,00	106.915,71
	previsione di competenza	2.872.043,65	73.681,02	0,00	2.945.724,67
	previsione di cassa	2.978.959,36	73.681,02	0,00	3.052.640,38
Totale Programma 05	Istruzione tecnica superiore	2.200.608,38	0,00	0,00	2.200.608,38
	residui presunti				
	previsione di competenza	10.418.751,48	73.681,02	816.000,00	9.676.432,50
	previsione di cassa	12.619.359,86	73.681,02	816.000,00	11.877.040,88
TOTALE MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	2.725.786,63	0,00	0,00	2.725.786,63
	residui presunti				
	previsione di competenza	38.536.424,72	433.246,78	1.797.327,15	37.172.344,35
	previsione di cassa	40.230.252,63	433.246,78	1.797.327,15	38.866.172,26
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali				
Programma 01	Valorizzazione dei beni di interesse storico				
TITOLO 1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
	residui presunti				
	previsione di competenza	6.000,00	10.000,00	0,00	16.000,00
	previsione di cassa	6.000,00	10.000,00	0,00	16.000,00



MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	Denominazione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. _____ - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
			in aumento	in diminuzione	
Totale Programma 01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00
		residui presunti			0,00
		previsione di competenza	10.000,00		119.060,00
		previsione di cassa	10.000,00		119.060,00
Programma 02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale				
TITOLO 1	Spese correnti	16.067,54	0,00	0,00	16.067,54
		residui presunti			16.067,54
		previsione di competenza	6.000,00		178.130,54
		previsione di cassa	6.000,00		194.198,08
TITOLO 2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
		residui presunti			0,00
		previsione di competenza	12.000,00		111.820,00
		previsione di cassa	12.000,00		111.820,00
Totale Programma 02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	16.067,54	0,00	0,00	16.067,54
		residui presunti			16.067,54
		previsione di competenza	18.000,00		289.950,54
		previsione di cassa	18.000,00		306.018,08
TOTALE MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	16.067,54	0,00	0,00	16.067,54
		residui presunti			16.067,54
		previsione di competenza	28.000,00		409.010,54
		previsione di cassa	28.000,00		425.078,08
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero				
Programma 01	Sport e tempo libero				
TITOLO 1	Spese correnti	7.000,00	0,00	0,00	7.000,00
		residui presunti			7.000,00
		previsione di competenza	5.000,00		8.289,00
		previsione di cassa	5.000,00		15.289,00



MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	Denominazione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. _____ - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
			in aumento	in diminuzione	
Totale Programma 01	Sport e tempo libero	residui presunti	7.000,00	0,00	7.000,00
		previsione di competenza	3.289,00	5.000,00	8.289,00
		previsione di cassa	10.289,00	5.000,00	15.289,00
TOTALE MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	residui presunti	7.000,00	0,00	7.000,00
		previsione di competenza	3.289,00	5.000,00	8.289,00
		previsione di cassa	10.289,00	5.000,00	15.289,00
MISSIONE 07	Turismo				
Programma 01	Sviluppo e valorizzazione del turismo				
TITOLO 1	Spese correnti	residui presunti	14.881,08	0,00	14.881,08
		previsione di competenza	1.498.688,88	0,00	1.470.509,83
		previsione di cassa	1.513.569,96	0,00	1.485.390,91
Totale Programma 01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	residui presunti	14.881,08	0,00	14.881,08
		previsione di competenza	1.498.688,88	0,00	1.470.509,83
		previsione di cassa	1.513.569,96	0,00	1.485.390,91
TOTALE MISSIONE 07	Turismo	residui presunti	14.881,08	0,00	14.881,08
		previsione di competenza	1.498.688,88	0,00	1.470.509,83
		previsione di cassa	1.513.569,96	0,00	1.485.390,91
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
Programma 01	Urbanistica e assetto del territorio				
TITOLO 1	Spese correnti	residui presunti	1.153,91	0,00	1.153,91
		previsione di competenza	209.845,06	23.336,79	233.181,85
		previsione di cassa	210.998,97	23.336,79	234.335,76



MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	Denominazione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. _____ - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
			in aumento	in diminuzione	
Totale Programma 01	Urbanistica e assetto del territorio	1.153,91	0,00	0,00	1.153,91
		residui presunti			
		previsione di competenza	23.336,79		233.181,85
		previsione di cassa	23.336,79		234.335,76
TOTALE MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.153,91	0,00	0,00	1.153,91
		residui presunti			
		previsione di competenza	23.336,79		233.181,85
		previsione di cassa	23.336,79		234.335,76
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
Programma 01	Difesa del suolo				
TITOLO 1	Spese correnti	666,30	0,00	0,00	666,30
		residui presunti			
		previsione di competenza	9.315,36		468.627,64
		previsione di cassa	9.315,36		469.293,94
Totale Programma 01	Difesa del suolo	666,30	0,00	0,00	666,30
		residui presunti			
		previsione di competenza	9.315,36		468.627,64
		previsione di cassa	9.315,36		469.293,94
Programma 02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale				
TITOLO 1	Spese correnti	15.804,54	0,00	0,00	15.804,54
		residui presunti			
		previsione di competenza	19.825,00		622.624,56
		previsione di cassa	19.825,00		638.429,10
Totale Programma 02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	15.804,54	0,00	0,00	15.804,54
		residui presunti			
		previsione di competenza	19.825,00		1.877.594,56
		previsione di cassa	19.825,00		1.877.594,56
Programma 03	Rifiuti				
		residui presunti			
		previsione di competenza	19.825,00		1.893.399,10
		previsione di cassa	19.825,00		1.893.399,10



MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	Denominazione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. _____ - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO 1	Spese correnti	132.893,66	0,00	0,00	132.893,66
		previsione di competenza	396.856,25	0,00	1.929.933,12
		previsione di cassa	396.856,25	0,00	2.062.826,78
Totale Programma 03	Rifiuti	132.893,66	0,00	0,00	132.893,66
Programma 04	Servizio idrico integrato	1.533.076,87	396.856,25	0,00	1.929.933,12
		previsione di competenza	396.856,25	0,00	2.062.826,78
		previsione di cassa	396.856,25	0,00	2.062.826,78
TITOLO 1	Spese correnti	13.525,55	0,00	0,00	13.525,55
		residui presunti	0,00	0,00	447.479,01
		previsione di competenza	3.079,99	0,00	461.004,56
		previsione di cassa	3.079,99	0,00	33.000,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	457.924,57	0,00	0,00	448.707,91
		residui presunti	0,00	0,00	481.707,91
		previsione di competenza	0,00	75.000,00	46.525,55
		previsione di cassa	0,00	75.000,00	896.186,92
Totale Programma 04	Servizio idrico integrato	556.707,91	0,00	0,00	942.712,47
		residui presunti	0,00	0,00	46.525,55
		previsione di competenza	3.079,99	75.000,00	896.186,92
		previsione di cassa	3.079,99	75.000,00	942.712,47
Programma 05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1.014.632,48	3.079,99	75.000,00	16.686,00
		residui presunti	0,00	0,00	287.174,55
		previsione di competenza	412,50	0,00	303.860,55
		previsione di cassa	412,50	0,00	5.875,00
TITOLO 1	Spese correnti	16.686,00	0,00	0,00	0,00
		residui presunti	0,00	0,00	30.000,00
		previsione di competenza	412,50	0,00	30.000,00
		previsione di cassa	412,50	0,00	35.875,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	5.875,00	0,00	0,00	0,00
		residui presunti	0,00	0,00	30.000,00
		previsione di competenza	30.000,00	0,00	30.000,00
		previsione di cassa	30.000,00	0,00	35.875,00



MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	Denominazione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. _____ - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
			in aumento	in diminuzione	
Totale Programma 05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	22.561,00	0,00	0,00	22.561,00
	residui presunti	287.174,55	30.412,50	0,00	317.587,05
	previsione di competenza	309.735,55	30.412,50	0,00	340.148,05
TOTALE MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	218.451,05	0,00	0,00	218.451,05
	residui presunti	5.195.200,19	459.489,10	75.000,00	5.579.689,29
	previsione di competenza	5.413.651,24	459.489,10	75.000,00	5.798.140,34
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità				
Programma 02	Trasporto pubblico locale				
TITOLO 1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
	residui presunti	653.762,00	0,00	596.466,86	57.295,14
	previsione di competenza	653.762,00	0,00	596.466,86	57.295,14
Totale Programma 02	Trasporto pubblico locale	1.399.648,90	0,00	0,00	0,00
	residui presunti	1.399.648,90	0,00	596.466,86	803.182,04
	previsione di competenza	1.399.648,90	0,00	596.466,86	803.182,04
Programma 03	Trasporto per vie d'acqua				
TITOLO 1	Spese correnti	207.779,82	0,00	0,00	207.779,82
	residui presunti	1.130.989,59	313.124,66	0,00	1.444.114,25
	previsione di competenza	1.338.769,41	313.124,66	0,00	1.651.894,07
TITOLO 2	Spese in conto capitale	305.416,83	0,00	0,00	305.416,83
	residui presunti	2.130.150,63	675.090,45	0,00	2.805.241,08
	previsione di competenza	2.435.567,46	675.090,45	0,00	3.110.657,91



MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	Denominazione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. _____ - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
			in aumento	in diminuzione	
Totale Programma 03	Trasporto per vie d'acqua	513.196,65	0,00	0,00	513.196,65
		3.261.140,22	988.215,11	0,00	4.249.355,33
		3.774.336,87	988.215,11	0,00	4.762.551,98
Programma 04	Altre modalità di trasporto				
		0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Spese correnti	0,00	51.500,00	0,00	51.500,00
		0,00	51.500,00	0,00	51.500,00
Totale Programma 04	Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
		0,00	51.500,00	0,00	51.500,00
Programma 05	Viabilità e infrastrutture stradali				
		2.297.005,23	0,00	0,00	2.297.005,23
TITOLO 1	Spese correnti	7.548.571,45	2.474.101,86	0,00	10.022.673,31
		9.845.576,68	2.474.101,86	0,00	12.319.678,54
TITOLO 2	Spese in conto capitale	1.547.788,43	0,00	0,00	1.547.788,43
		69.565.897,30	0,00	3.388.834,51	66.177.062,79
		71.113.685,73	0,00	3.388.834,51	67.724.851,22
Totale Programma 05	Viabilità e infrastrutture stradali	3.844.793,66	0,00	0,00	3.844.793,66
		77.114.468,75	2.474.101,86	3.388.834,51	76.199.736,10
		80.959.262,41	2.474.101,86	3.388.834,51	80.044.529,76
		4.357.990,31	0,00	0,00	4.357.990,31
		81.775.257,87	3.513.816,97	3.985.301,37	81.303.773,47
		86.133.248,18	3.513.816,97	3.985.301,37	85.661.763,78
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità				



data: 26/06/2023

n.protocollo 15

Rif.delibera del del n.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	Denominazione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. _____ - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE 11	Soccorso civile				
Programma 01	Sistema di protezione civile				
TITOLO 1	Spese correnti	58.829,94	0,00	0,00	58.829,94
		193.236,09	17.699,85	0,00	210.935,94
		252.066,03	17.699,85	0,00	269.765,88
TITOLO 2	Spese in conto capitale	175,68	0,00	0,00	175,68
		431.990,95	0,00	0,00	431.990,95
		432.166,63	0,00	0,00	432.166,63
Totale Programma 01	Sistema di protezione civile	59.005,62	0,00	0,00	59.005,62
		625.227,04	17.699,85	0,00	642.926,89
		684.232,66	17.699,85	0,00	701.932,51
TOTALE MISSIONE 11	Soccorso civile	59.005,62	0,00	0,00	59.005,62
		625.227,04	17.699,85	0,00	642.926,89
		684.232,66	17.699,85	0,00	701.932,51
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Programma 07	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali				
TITOLO 1	Spese correnti	13.661,67	0,00	0,00	13.661,67
		496.168,89	0,00	60.647,62	435.521,27
		509.830,56	0,00	60.647,62	449.182,94
Totale Programma 07	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	13.661,67	0,00	0,00	13.661,67
		496.168,89	0,00	60.647,62	435.521,27
		509.830,56	0,00	60.647,62	449.182,94



MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	Denominazione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. _____ - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
			in aumento	in diminuzione	
TOTALE MISSIONE 12		108.929,92	0,00	0,00	108.929,92
	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	646.168,89	0,00	60.647,62	585.521,27
	previdone di competenza				
	previdone di cassa	755.098,81	0,00	60.647,62	694.451,19
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
Programma 01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro				
TITOLO 1	Spese correnti	238.811,63	0,00	0,00	238.811,63
	previdone di competenza	8.129.227,24	0,00	148.991,26	7.980.235,98
	previdone di cassa	8.368.038,87	0,00	148.991,26	8.219.047,61
TITOLO 2	Spese in conto capitale	78.578,98	0,00	0,00	78.578,98
	previdone di competenza	370.473,42	71.552,70	0,00	442.026,12
	previdone di cassa	449.052,40	71.552,70	0,00	520.605,10
Totale Programma 01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	317.390,61	0,00	0,00	317.390,61
	previdone di competenza	8.499.700,66	71.552,70	148.991,26	8.422.262,10
	previdone di cassa	8.817.091,27	71.552,70	148.991,26	8.739.652,71
Programma 02	Formazione professionale				
TITOLO 1	Spese correnti	38.028,99	0,00	0,00	38.028,99
	previdone di competenza	546.050,25	6.614,79	0,00	552.665,04
	previdone di cassa	584.079,24	6.614,79	0,00	590.694,03
Totale Programma 02	Formazione professionale	38.028,99	0,00	0,00	38.028,99
	previdone di competenza	546.050,25	6.614,79	0,00	552.665,04
	previdone di cassa	584.079,24	6.614,79	0,00	590.694,03
Programma 03	Sostegno all'occupazione				
		584.079,24	6.614,79	0,00	590.694,03



MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	Denominazione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. _____ - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO 1		56.116,57	0,00	0,00	56.116,57
	Spese correnti	1.962.542,38	10.000,00	0,00	1.972.542,38
	previsione di competenza				
	previsione di cassa	2.018.658,95	10.000,00	0,00	2.028.658,95
Totale Programma 03		56.116,57	0,00	0,00	56.116,57
	Sostegno all'occupazione	1.962.542,38	10.000,00	0,00	1.972.542,38
	previsione di competenza	2.018.658,95	10.000,00	0,00	2.028.658,95
	previsione di cassa				
TOTALE MISSIONE 15		411.536,17	0,00	0,00	411.536,17
	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	11.008.293,29	88.167,49	148.991,26	10.947.469,52
	previsione di competenza				
	previsione di cassa	11.419.829,46	88.167,49	148.991,26	11.359.005,69
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				
Programma 01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare				
TITOLO 1		0,00	0,00	0,00	0,00
	Spese correnti	0,00	24,46	0,00	24,46
	previsione di competenza				
	previsione di cassa	0,00	24,46	0,00	24,46
Totale Programma 01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza	0,00	24,46	0,00	24,46
	previsione di cassa	0,00	24,46	0,00	24,46
Programma 02	Caccia e pesca				
TITOLO 1		46.055,98	0,00	0,00	46.055,98
	Spese correnti	583.116,17	667.123,83	0,00	1.250.240,00
	previsione di competenza				
	previsione di cassa	629.172,15	667.123,83	0,00	1.296.295,98



MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	Denominazione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. _____ - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
			in aumento	in diminuzione	
Totale Programma 02	Caccia e pesca	46.055,98	0,00	0,00	46.055,98
		previsione di competenza	667.123,83	0,00	1.250.240,00
		previsione di cassa	667.123,83	0,00	1.296.295,98
TOTALE MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	46.055,98	0,00	0,00	46.055,98
		previsione di competenza	667.148,29	0,00	1.250.264,46
		previsione di cassa	667.148,29	0,00	1.296.320,44
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche				
Programma 01	Fonti energetiche				
TITOLO 1	Spese correnti	235,55	0,00	0,00	235,55
		previsione di competenza	4.176.615,15	0,00	4.218.283,59
		previsione di cassa	4.176.615,15	0,00	4.218.519,14
Totale Programma 01	Fonti energetiche	235,55	0,00	0,00	235,55
		previsione di competenza	4.176.615,15	0,00	4.218.283,59
		previsione di cassa	4.176.615,15	0,00	4.218.519,14
TOTALE MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	235,55	0,00	0,00	235,55
		previsione di competenza	4.176.615,15	0,00	4.218.283,59
		previsione di cassa	4.176.615,15	0,00	4.218.519,14
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti				
Programma 01	Fondo di riserva				
TITOLO 1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	525.937,40	0,00	913.026,11
		previsione di cassa	400.000,00	0,00	400.000,00



MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	Denominazione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. _____ - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
			in aumento	in diminuzione	
	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 01	Fondo di riserva	387.088,71	525.937,40	0,00	913.026,11
	previsione di cassa	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00
	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	747.422,41	525.937,40	0,00	1.273.359,81
	previsione di cassa	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00
	residui presunti	33.830.871,58	0,00	0,00	33.830.871,58
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA	previsione di competenza	209.720.449,72	10.500.310,57	6.415.432,13	213.805.328,16
	previsione di cassa	242.171.940,17	9.974.373,17	6.415.432,13	245.730.881,21
	residui presunti	33.830.871,58	0,00	0,00	33.830.871,58
TOTALE GENERALE DELLE USCITE	previsione di competenza	209.720.449,72	10.500.310,57	6.415.432,13	213.805.328,16
	previsione di cassa	242.171.940,17	9.974.373,17	6.415.432,13	245.730.881,21

N.B. Il totale di ogni programma è comprensivo anche dei titoli non oggetto di variazione. Analogamente il totale di ogni missione contempla anche i programmi della stessa non oggetto di variazione. Anche i saldi finali delle uscite sono comprensivi delle missioni non oggetto di variazione e quindi rappresentano i nuovi totali complessivi dell'uscita di tutto il bilancio (il totale variazioni rappresenta il saldo delle missioni escluso il disavanzo, il totale generale invece comprende anche il disavanzo).

Allegato I - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

AVANZO 2022 DEFINITIVO DCP n. 18 del 28/04/2023	VARIAZIONE N. 2 DEL 29 GIUGNO 2023 (DCP N. 3)	VARIAZIONE N. 3 DEL 29 GIUGNO 2023 (DCP N. 3)	VARIAZIONE N. 4 DEL 29 GIUGNO 2023 (DCP N. 4)	VARIAZIONE N. 5 DEL 29 GIUGNO 2023 (DCP N. 5)	VARIAZIONE DEL 29 GIUGNO 2023 (DCP N. 6)
PARTE ACCANTONATA	Avanzo applicato per tipologia	Avanzo applicato per tipologia	Avanzo applicato per tipologia	Avanzo applicato per tipologia	Avanzo applicato per tipologia
PARTE VINCOLATA	Avanzo parte accantonata	Avanzo parte accantonata	Avanzo parte accantonata	Avanzo parte accantonata	Avanzo parte accantonata
PARTE DESTINATA	Avanzo parte libera destinata alle spese correnti	Avanzo parte libera destinata alle spese correnti	Avanzo parte libera destinata alle spese correnti	Avanzo parte libera destinata alle spese correnti	Avanzo parte libera destinata alle spese correnti
PARTE LIBERA	Avanzo parte libera destinata alle spese in c/capitale	Avanzo parte libera destinata alle spese in c/capitale	Avanzo parte libera destinata alle spese in c/capitale	Avanzo parte libera destinata alle spese in c/capitale	Avanzo parte libera destinata alle spese in c/capitale
TOTALE	Avanzo parte vincolata alle spese in c/capitale	Avanzo parte vincolata alle spese in c/capitale	Avanzo parte vincolata alle spese in c/capitale	Avanzo parte vincolata alle spese in c/capitale	Avanzo parte vincolata alle spese in c/capitale
	Avanzo parte vincolata alle spese correnti	Avanzo parte vincolata alle spese correnti	Avanzo parte vincolata alle spese correnti	Avanzo parte vincolata alle spese correnti	Avanzo parte vincolata alle spese correnti
	Avanzo destinato investimenti	Avanzo destinato investimenti	Avanzo destinato investimenti	Avanzo destinato investimenti	Avanzo destinato investimenti
	TOTALE	TOTALE	TOTALE	TOTALE	TOTALE
	17.386,72	17.386,72	0,00	0,00	0,00
	€ 9.100.101,45	€ 9.100.101,45	0,00	0,00	0,00
	€ 1.187,98	€ 1.187,98	0,00	0,00	0,00
	€ 6.475.681,11	€ 6.475.681,11	0,00	0,00	0,00
	€ 23.240.763,03	€ 23.240.763,03	0,00	0,00	0,00

MODIFICHE (STORNI) SU APPLICAZIONI AVANZE	AVANZO COMPLESSIVO APPLICATO AD OGGI
Avanzo parte accantonata	Avanzo complessivo applicato per tipologia
Avanzo parte libera destinata alle spese correnti	Avanzo parte libera destinata alle spese correnti
Avanzo parte libera destinata alle spese in c/capitale	Avanzo parte libera destinata alle spese in c/capitale
Avanzo parte vincolata alle spese in c/capitale	Avanzo parte vincolata alle spese in c/capitale
Avanzo parte vincolata alle spese correnti	Avanzo parte vincolata alle spese correnti
Avanzo destinato investimenti	Avanzo destinato investimenti
TOTALE	TOTALE
	17.396,72
	3.207.866,52
	573.846,65
	265.644,73
	450.964,50
	115.000,00
	4.630.623,32

AVANZO 2022 DISPONIBILE
PARTE ACCANTONATA
PARTE VINCOLATA
PARTE DESTINATA
PARTE LIBERA
TOTALE
€ 7.515.733,87
€ 8.383.492,22
€ 16.879,58
€ 2.693.828,04
€ 18.609.933,71

di cui:
 3.676.337,74 in parte corrente
 954.491,58 in parte capitale